ULTIMA CON LE BORSE

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 95 - Numero 297

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1280): anno L. 23.000, sem. [illegible], trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 32.000, sem. 16.500, trim. 8500
Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-93 (15 linee)

STAMPA SERA

Mercoledì 18 - Giovedì 19 Dicembre 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-93 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 866-477
Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 300 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 800) [illegible] o date prestab. aum. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 850 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 2,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; *Egitto pias 6; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,30; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. L. 30; *Libia pias 4; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,17; *Svezia kr. 0,90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 50; *Turchia l. t. 1,50; *U.S.A. cents 25

Il psi di fronte ai 25 "dissidenti,,

Il Parlamento e il voto di fiducia

Verso un assestamento nella compagine democristiana

Anche Scelba e Gonella soddisfatti delle assicurazioni che i socialisti dovranno dare per la formazione delle giunte regionali - Nenni amareggiato dalla condotta dei «carristi» - Chi deciderà le sanzioni: la direzione o i probiviri? - Nei confronti del gruppetto dei «25» sono possibili sei diversi provvedimenti - Da stasera al Senato il dibattito sulla fiducia

I «carristi» creeranno un terzo partito socialista?

Roma, mercoledì sera.

Ottenuta la fiducia alla Camera con la larga maggioranza che si prevedeva, nonostante la defezione dei «carristi» (hanno votato «sì» 350 deputati e «no» 233, mentre i tre altoatesini e il valdostano Gex si sono astenuti), il governo si accinge da questo pomeriggio ad affrontare il voto del Senato, che presumibilmente si avrà nella tarda mattinata di sabato, 21 dicembre. Stamani il presidente Merzagora ha riunito i capi dei gruppi parlamentari del Senato per concordare con essi gli interventi dei vari oratori. Non c'è dubbio che a Palazzo Madama il dibattito sarà meno acceso di quello che si è avuto a Montecitorio: voteranno a favore della fiducia al governo i democristiani, i socialdemocratici e i socialisti (con l'uscita dall'aula dei quattordici senatori carristi); quanto ai repubblicani, essi, dopo la morte del sen. Macrelli, non hanno più alcun rappresentante al Senato; voteranno contro: i comunisti, i liberali, i missini e i due monarchici.

Il governo può perciò già considerarsi nella pienezza della sua vitalità e può iniziare quell'azione programmatica contenuta nelle dichiarazioni con le quali si è presentato alle Camere e integrate ieri da una lunga replica dell'on. Moro che è durata esattamente un'ora e mezzo, quanto durò, cioè, il primo discorso. In questo suo secondo intervento il presidente Moro ha dovuto rispondere alle posizioni dei vari gruppi politici che gli erano state illustrate nel corso della discussione. A Togliatti ha detto sostanzialmente: «La differenza fra noi e i comunisti è nei fatti, prima che nelle parole. L'atteggiamento di neutralità chiesto dal pci è contrario alle tradizioni e agli interessi dell'Italia. Il capo dello Stato non ha mai superato i limiti costituzionali».

Moro non ha detto di più, evidentemente per non urtare né aggravare la già pesante situazione che si è venuta a creare nel psi. E a Malagodi il presidente del Consiglio ha osservato: «Il "no" dei liberali è indicato dalla mancata indicazione di una prospettiva politica. Si tratta di un "no" contro il nostro sforzo di rendere nuovi ceti sociali corresponsabili del potere politico».

Per quanto riguarda la situazione economica, l'on. Moro non ha aggiunto nulla a quanto già si conosceva e a quanto egli aveva annunciato alla Camera. «E' necessaria — ha detto — una sosta nelle spese dello Stato. La programmazione non sarà uno strumento per sovvertire le strutture economiche e sociali, ma un mezzo per sanare situazioni insostenibili. Ed è per questo che è previsto il lancio di un prestito per fronteggiare un eventuale aggravamento del disavanzo». E' forse in tale annuncio l'unica nota nuova che Moro ha aggiunto al suo discorso programmatico.

La democrazia cristiana, dopo le assicurazioni che aveva dato Scelba al gruppo dc della Camera, ha votato, come s'è visto, compatta per il governo e nessuno della quarantina di deputati che avevano nei giorni scorsi dichiarato di essere decisi ad abbandonare l'aula di Montecitorio all'atto del voto si è allontanato. Del resto, Scelba e Gonella sono rimasti sostanzialmente soddisfatti delle assicurazioni avute da Moro (soprattutto per quanto riguarda le «garanzie» che i socialisti dovranno dare per la formazione delle giunte regionali all'atto della costituzione delle Regioni a statuto speciale), anche se, per altri versi, permangono talune ombre su cui i «centristi popolari» non si stancheranno di insistere. L'on. Cassiani, ad esempio, che pure ha votato la fiducia al governo per disciplina di partito, ha detto che «l'accordo fra i quattro partiti della coalizione di centro sinistra non denuncia il comunismo come una minaccia», esso si limita a «porre il governo di fronte alla opposizione nei termini corretti della dialettica parlamentare e democratica» e lascia che «uno dei partiti della coalizione collabori negli enti locali col comunisti».

Proprio a questo proposito, però, il giornale della dc, rispondendo agli interrogativi posti dai «centristi», osserva: «Non si tratta soltanto di dare una casa a chi non l'ha, lavoro e sicurezza a chi ancora non ne ha certezza, più ampio accesso alla cultura, più garanzie giuridiche e istituzionali alle persone: si tratta di acquisire sempre più e sempre meglio la coscienza che noi, tutti insieme, cerchiamo gli strumenti e le vie per raggiungere questi fini che costituiscono la materia stessa del bene comune. E' questo il terreno della nostra battaglia nei confronti del partito comunista, poiché è su di esso che lo Stato democratico afferma e impone la superiorità della sua ispirazione, del fondamenti ideali e storici che ne sono la radice profonda».

La polemica in casa dei socialisti, dopo l'abbandono di ieri dell'aula di Montecitorio da parte dei carristi, non s'è naturalmente conclusa. Ieri sera Nenni appariva amareggiato, anche se ha detto ai suoi amici che aveva [illegible] perfettamente tranquilla. Alla direzione dell'Avanti! Pertini ha inviato una lettera nella quale spiega di avere dato voto favorevole al governo per disciplina di partito e così pure otto deputati della sinistra del psi hanno dichiarato di avere votato a favore del governo solo per disciplina di partito. Stamane alle undici si è riunita la direzione socialista alla quale sono stati invitati anche i membri carristi, ma non si sa ancora se questi ultimi vi interverranno.

Si tratta di stabilire le sanzioni da prendere nei confronti dei venticinque deputati dissidenti che, infrangendo la disciplina, hanno abbandonato l'aula al momento del voto. Già sulla procedura da seguire si sono manifestati dei contrasti: i lombardiani vorrebbero che il problema fosse trattato in sede politica, e cioè in direzione, mentre gli autonomisti vorrebbero rinviare la questione ai probiviri. E stamane, poco prima della riunione, l'on. Venturini ha dichiarato ai giornalisti che gli autonomisti manterranno duro su questo punto e cioè denunceranno i venticinque deputati carristi al collegio nazionale dei probiviri del psi, che è composto da sei autonomisti, da quattro carristi e da un pertiniano. A seconda dei casi, i probiviri potranno deliberare la deplorazione, il biasimo, la censura, la sospensione, la radiazione e l'espulsione.

Molti ritengono, però, che, anche se il problema verrà demandato, come pare logico, ai probiviri, questi non arriveranno alla massima sanzione, cioè la radiazione o l'espulsione. Il parere corrente è che i venticinque deputati saranno sospesi, per un periodo da sei mesi ad un anno, da ogni attività di partito.

Ma il fatto è un altro: accetteranno i «carristi» queste decisioni? O non piuttosto esi prenderanno motivo dalle sanzioni che li colpiranno per provocare una scissione verticale? Se sarà così, avremo un terzo partito socialista, la cui posizione starebbe tra il psi e i comunisti: un fatto più unico che raro.

Alle Botteghe Oscure si plaude senza riserve (dopo l'ammonimento dei giorni scorsi a rimanere nel partito) all'azione dei «carristi», mentre i socialisti di sinistra osservanza appaiono più concilianti: «Diciamo a tutti i compagni che la forza del partito è nelle loro mani, nella capacità che sapranno di fare prevalere l'attaccamento al partito sulla divisione delle idee, di fare rifulgere il bene sommo della unità contro il dramma irreparabile della frattura. C'è ampio spazio nel psi per ogni convinzione proletaria». Il che prelude piuttosto all'indulgenza che all'irrigidimento da parte della corrente maggioritaria.

La defezione dei carristi era comunque scontata. Invece il fatto che i deputati di «centrismo popolare», dopo la minaccia di seguire l'atteggiamento della sinistra socialista, siano rientrati nei ranghi (anche se è occorso, per questo, un esplicito invito del Vaticano) è apparso una prova di forza e compattezza, non solo per la dc, ma per tutto il governo, e Moro ne è uscito indubbiamente più rafforzato.

P. A. Pellecchia

L'on. Scelba (a sinistra) e l'on. Fanfani fotografati ieri a Roma poco prima di partecipare alla seduta della Camera (Telefoto)

L'on. Basso a Losanna per un intervento chirurgico

Roma, mercoledì sera.

Alle 13 continuavano ancora i lavori della direzione del psi riunita sotto la presidenza dell'on. De Martino per esaminare il problema dei 25 deputati «carristi» che ieri sera, al momento della votazione della fiducia al governo Moro, si allontanarono dall'aula.

Ai lavori della direzione socialista non partecipò l'on. Basso, in viaggio per Losanna dove sarà ricoverato in una clinica di quella città per essere sottoposto a un lieve intervento chirurgico.

Vivono in Messico, in attesa di sposarsi

Liz Taylor e Richard Burton avrebbero deciso di sposarsi il 18 gennaio prossimo. Mentre Burton ha già ottenuto il divorzio dalla moglie Sybil, il legale di Fisher si è messo già in contatto con gli avvocati di Liz Taylor. Intanto i due attori continuano a vivere in Messico, a Puerto Vallarta, dove ieri l'obiettivo li ha colti all'uscita di un «night-club» (Telefoto)

Le quotazioni nelle Borse

Mercato resistente, con modeste variazioni rispetto ai prezzi di ieri

A TORINO — La risposta premi per dicembre (conclusa con una notevole prevalenza di partite ritirate) e l'assestamento tipico di fine corse condizionano la seduta odierna, che si limita a mettere in luce, in apertura, un canto orecchio distensivo.

Nella seconda metà della riunione prevalgono i realizzi, per cui il listino ripiega sulle chiusure di ieri, con modeste variazioni, generalmente in meno.

Titoli di Stato ed obbligazioni lievemente migliori.

Dopoborsa stazionario.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 622,25; dollaro canadese 573,05; franco svizzero 144,15; corona danese 90,05; corona norvegese 86,70; corona svedese 119,70; fiorino olandese 172,62; franco belga 12,37; franco francese 126,95; sterlina G. B. 1740,75; marco germanico 156,50; scellino austriaco 24,05; escudo portoghese 21,62.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori borsa: sterlina oro vecchio 6250-6450; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 5850-6050; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-630; franco svizzero 144,50-146; franco francese 126,75-128,75; oro fino 714-724; argento 29-30.

A TORINO

VALORI DI STATO — OBBLIGAZIONI — ELETTRICI — METALMECCANICI — TESSILI E MANIFATT. — CHIMICI — MINERARIE ESTRATTIVE — ALIMENTARI — IMMOBILIARI — DIVERSI — AZIONI PER CONTANTI (17 — 18)

A MILANO — La riunione si è iniziata con la risposta-premi che ha visto il ritiro della maggior parte delle partite prenotate, salvo Edison e Fiat. La seduta ha quindi dovuto sopportare una nuova fase di offerte da parte dei detentori, assorbite senza troppa difficoltà, ma con diffusi assestamenti nelle quotazioni. La chiusura, infatti, è avvenuta su basi molto calme. Resistenti gli elettrici.

Variazioni limitate nei titoli di Stato e nelle obbligazioni. Inattivo e calmo il mercato libero delle valute e dell'oro.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 74.510; Bastogi 2155; Finelettrica 1240; Fiamme 495; Finsider 986; Mittel 2300; Gim 4000; Invest 3084; La Centrale 10.570; Sviluppo 3100; Ass. Generali 116.725; Fond. Incendio 12.780; Assicur. Italiana 31.600; Ras 47.730; Toro 10.689; Toro priv. 7049.

Ferr. N. Ord. 1380.

Chatillon 3850; Cantoni 23.000; Olcese 1113; Cucirini C.C. 3613; De Angeli 4310; Cascami Seta 3830; Gavardo 3150; Lanificio Rossi 4066; Linif. e Canap. 798; Rossari e Varzi 35.900; Rotondi 38.900; Tosi 2290; Snia Viscosa ord. 5310; Snia Viscosa privil. 4879; Marzotto 1849; Un. Manifatture 71.800; Fisac 391.

Dalmine 1230; Italsider 1490; Metalli 4590; M. Amiata 6542; Montecatini 2400; Montepomi 985; Sicie 5895;

Bianchi 230,25; Fiat 2470; Fiat privileg. 2051; Falk 6720; Trafilerie 1600; Olivetti pr. 2684; Westinghouse 1500 Nebiolo 900.

Sade 1095; Cieli 2980; Dinamo 2570; Edison 3263; Edison Volta 2585; Bresciana 2575; Sarda 3338; Valdarno 2935; Emiliana 2215; Subalpina 2500; Magneti Marelli 1980; Ercole Marelli 780; Orobia 2285; Romana Elettr. 2889; Sesa 1933; Sip 1403; Meridelettrica 2120; Stet 2020; Terniossido 2400; Teti 2363; Terni 867; Unes 3418; Vizzola 3800

Dist. Italiane 2286; Editoriale 2650; Romana Zuccheri 245; Motta 31.500.

Anic 1615; Italgas 1705; Liquigas 313,50; Mira Lanza 46.800; Pibigas 191,75; Rumianca 2085; Larderello 2830; Saffa 8100; Carlo Erba 11.950.

Aedes 8250; Beni Stabili 6245; Immobiliare 880; Risanamento 3000; Silos Genova 8800.

Cartiere Burgo 28.800; Ciga 6880; Eternit 2670; Linoleum 3365; Italcementi 21 mila; Cementir 7300; La Rinascente 659; Pirelli S.p.A. 3170; Pirelli e C. 3800; Condotte 790; Ceramiche Pozzi 746; Ledoga 7280.

A GENOVA — La Borsa ha concluso oggi la seduta collegata alla risposta-premi di dicembre, con un andamento stabile e prezzi aderenti ai livelli di ieri. Lo scarso denaro intervenuto nelle contrattazioni ha fatto leva particolarmente sui titoli pilota.

Prezzi — Centrale 10.845; Generali 117.400; Ras 47.700; Meridionali 2140; Nai 15.900; Viscosa ordinarie 5315; Viscosa privilegiate 4100; Finsider 1000; Cotini 2410; Italsider 1491; Fiat ordinarie 2470; Fiat privilegiate 2070; Sip 1436; Tosi 2250; Edison 3238.

A FIRENZE — Mercato sostenuto, specie all'inizio della riunione; non sono mancati, in seguito, realizzi, anche in rapporto alla imminente liquidazione mensile.

Prezzi — Bastogi 2160; Centrale 10.580; Fondiaria Incendio 12.825; Fondiaria Vita 25.800; Viscosa ordinarie 5310; Montecatini 2400; Magona 1257; Fiat 2470; Valdarno 2910; Immobiliare 880.

un'occasione unica

Collana Premi Nobel di letteratura

i migliori autori della letteratura mondiale moderna

SOCIETÀ PREMI NOBEL DI LETTERATURA
FRATELLI FABBRI EDITORI

CRONACA CITTADINA

L'ondata di freddo aumenterà ancora

Si scivola per le strade come su lastre di ghiaccio

Il clima è reso più fastidioso dall'alta percentuale di umidità - Altro ostacolo per la circolazione: l'insidia della nebbia

L'inverno quest'anno è piuttosto precoce. Ufficialmente, cioè secondo il calendario astronomico, non è ancora cominciato: manca infatti quasi una settimana al solstizio. Ma il clima non è più autunnale. Già da parecchi giorni siamo sottozero. Stamane la temperatura minima in città era di —5,1; a Caselle, alla stazione di controllo dell'aeroporto si sono registrati —10,5. Per i prossimi giorni i meteorologi prevedono un ulteriore peggioramento del clima: il termometro risalirà un poco verso la fine della settimana, ma allora avremo nevicate in abbondanza. Sul Piemonte affluiscono dal nord correnti gelide, dal sud masse di aria un po' più calda ma satura di umidità. Lo scontro di questi due fronti provocherà copiose precipitazioni.

La prima neve caduta la settimana scorsa ha colto, evidentemente di sorpresa il nostro municipio. Non è stata sgombrata con cura, e così, pressata dai pneumatici degli automezzi ha formato sulle strade una crosta durissima e lucida. Su queste lastre di ghiaccio, che in qualche punto della città (via Cibrario, per esempio) si estendono per centinaia di metri, si è gettata della sabbia, con scarsi risultati. Di giorno il sole ha fatto penetrare la ghiaia nella crosta e la sera, sulla superficie c'è formata di nuovo la patina gelata.

Il traffico è ostacolato ad ogni incrocio, salvo che nel centro della città, e le macchine non riescono a frenare. I pedoni attraversano con gravi rischi. Ieri gli investimenti si son contati a decine e si deve dir grazie alla prudenza degli automobilisti, una volta tanto, se le conseguenze non sono state nel complesso preoccupanti.

All'insidia del ghiaccio si è aggiunta quella della nebbia. Su tutte le strade della provincia essa era ieri fittissima. L'aeroporto di Caselle, dove di solito, per la sua posizione ventilata, vengono dirottati gli aerei di linea da Linate e dalla Malpensa quando la visibilità laggiù è scarsa è stato chiuso al traffico. Gli aeroplani han fatto scalo a Genova. E il traffico non è ripreso nemmeno stamattina. La visibilità era inferiore ai 50 metri.

La nebbia ha invaso anche la città. Si circolava male non solo nei quartieri prossimi al Po — come Borgo Vanchiglia e il Lingotto — ma anche in quelli più elevati, quali Borgo San Paolo e Pozzo Strada, dove la foschia è un fenomeno raro. Lo strato di nebbia, secondo le osservazioni dell'Ufficio meteorologico regionale si eleva per circa 300 metri al disopra della città.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	—1,3
Minima	—5,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) —4,8; ore 8: —4,8; pressione 738,3; umidità 84 %. Cielo nuvoloso. Previsioni: lieve peggioramento del tempo. Temperatura a Caselle: massima —4; minima —10,5; ore 9: —9.

E' l'ora degli abeti

Centinaia di alberi [illegible] di ogni dimensione vengono venduti in questi giorni a Torino. Oltre alle famiglie, gli acquirenti più affezionati sono i proprietari dei negozi e dei bar. In molte vetrine gli alberi creano la tipica atmosfera festiva. Gli abeti veri non sono stati sopraffatti da quelli di plastica: possono essere acquistati al Mercato dei fiori del Municipio in via Modena 31 e nei mercatini occasionali sorti in diversi angoli del centro e della periferia. Nella foto: gli abeti, davanti alla chiesa di San Filippo.

In una fabbrica di barriera Orbassano

Giovane ucciso dal crollo di una catasta di tubi d'acciaio

La sciagura sotto gli occhi del fratello che l'aiutava a caricare un camion - Si sono spezzati i supporti su cui poggiava il fascio di tubi - L'operaio (padre di due bimbi) è stato schiacciato da un peso di 20 quintali

Un giovane operaio, sposato e padre di due bambini, è stato vittima di un incidente sul lavoro: mentre aiutava il fratello a caricare cataste di tubi di acciaio su un camion, è stato investito da un fascio di tubi pesante una ventina di quintali. Gravemente ferito (si è constatato in seguito che si era fratturato il cranio ed il torace) è stato portato al pronto soccorso delle Molinette, ma è morto prima che i medici potessero tentare un intervento.

L'operaio si chiama Irio Feggi, ha 29 anni, abitava con la moglie Santina e con i figli Gerolda, di 3 anni, e Lorena di uno, a Chieri in via Albussano 8. Era nato a Mesola di Ferrara ed era emigrato a Chieri nel 1960. Aveva trovato lavoro nella ditta Itas (industria tubi di acciaio speciali) che ha sede nella nostra città in strada del Drosso 132. Nella stessa fabbrica prestava la sua opera anche un fratello del Feggi.

Stamane, poco prima delle 10, i due giovani caricavano tubi in fasci — lunghi sei metri e pesanti ciascuno una ventina di quintali — su un camion. Irio Feggi era a terra e doveva agganciare i fasci, poggiati su supporti, ad una gru. Il fratello stava sull'automezzo per orientare le cataste a mano a mano che la gru le sollevava e le posava sul cassone.

Come sia esattamente accaduta la sciagura non è stato accertato. Sembra che ad un certo momento i supporti che reggevano i tubi si siano allentati ed una delle cataste priva di sostegno, si è sfasciata crollando addosso allo sventurato Irio Feggi. Il giovane non ebbe il tempo neppure di tentare di scansarsi, ma solo di lanciare un urlo, seguito da un grido di terrore del fratello; le grida furono quasi nello stesso tempo coperte dal fragore del crollo.

Accorrevano altri operai della fabbrica ed anche dirigenti. Lo sventurato, liberato dal peso tremendo che l'opprimeva, era posto su un'autobarella che lo portava alle Molinette. Nulla, poteva essere fatto per salvarlo. Mezz'ora dopo giungeva, all'ospedale, accompagnata da dirigenti dell'azienda che erano andati a Chieri a prenderla, la moglie del Feggi. E' toccato al fratello della vittima darle la tremenda notizia.

◆ Una «600» guidata da Clelia Ivaldi, 48 anni, via Tripoli 6, mentre svoltava a sinistra da corso Matteotti in corso Re Umberto, si è scontrata ieri con un'altra «600» che arrivava in senso contrario, condotta da Piero Pace, via Bricca 2. Quest'ultima vettura è rimbalzata di sbieco travolgendo sull'angolo due donne: Rosangela Canale, 29 anni, via Scarlatti 54 e Giovanna Sacchetto, 22 anni, corso Dante 12 di Cuneo. La Canale ha riportato la frattura del femore destro (30 giorni).

Diecimila capponi venduti in un giorno per le mense natalizie

Al mercato del pollame in Carmagnola oggi dominavano i capponi: circa diecimila capi, che sono stati facilmente venduti dalle 800 alle 900 lire il chilo. Seguivano, come quantità, i polli nostrani a 700, 750 lire il chilo; i tacchini da 750 a 800 lire.

Dal prodotto dei loro cortili le massaie rurali della campagna di Carmagnola hanno concluso oggi vendite per circa 30 milioni. Grandi affari sono stati fatti pure al foro boario, con la presenza di 1000 capi di bovini.

Aveva già tre anni non risultava nata

Una zingara era fuggita dalla clinica dopo aver messo al mondo la creatura, senza denunciarla - Adesso la piccola ha finalmente un nome ufficiale

La piccola zingara (a sin.) con uno dei fratellini

Una bambina nata nella nostra città il 4 marzo 1960 è stata registrata all'anagrafe soltanto stamattina. Per quasi quattro anni insomma non è esistita per la società. E' una piccina molto bella, figlia di zingari vagabondi. Si chiama, da oggi, Anna Campos.

Il 4 marzo [illegible] era stata ricoverata d'urgenza all'ospedale Sant'Anna una giovane zingara. Dopo poche ore la donna aveva dato alla luce una bimba sana e robusta. La donna non aveva marito, ma viveva con un uomo della sua tribù. E neppure [illegible] documenti. Il giorno successivo la zingara, aiutata dall'amico, fuggì dall'ospedale con la neonata. Temeva che non le lasciassero la piccina, per le sue condizioni finanziarie molto disagiate. Alle suore aveva [illegible] soltanto che l'avrebbe chiamata Anna, a ricordo dell'ospedale in cui era venuta alla luce.

L'episodio fu segnalato alla Questura che diramò fonogrammi di ricerca in tutta Italia. La bimba, per lo stato civile, non esisteva. Si ignorava il nome della madre, non si sapeva altro di lei che la data di nascita. Il mistero è stato risolto in questi giorni. La polizia di Modena ha fermato per accertamenti un gruppo di zingari. In uno dei carrozzoni c'era una coppia con cinque figli. La madre, interrogata, ha precisato i nomi. E così è saltata fuori Anna, di tre anni e nove mesi, nata a Torino il 4 marzo 1960. La madre si chiama Lorena Campos, ha trent'anni ed è di origine spagnola.

Un funzionario solerte ha rintracciato fra le pratiche in sospeso il vecchio fonogramma. La Campos, con i figli, è stata accompagnata a Torino. Qui finalmente il nome della bimba è stato scritto nei registri dell'anagrafe.

Perché si è dovuta ritardare la distribuzione del nuovo prodotto

Il vaccino Sabin in vendita forse ai primi di gennaio

Il medicinale antipolio è pronto e i depositi torinesi lo riceveranno a giorni - Le farmacie, invece, sono ancora sprovviste degli speciali congelatori - Il problema del prezzo e del dispositivo per controllare il mantenimento della temperatura a —20° - All'esame dell'autorità sanitaria un modello dell'apparecchio in costruzione a Torino

Quando sarà posto in vendita il vaccino antipolio Sabin? Il Ministero della Sanità non ha mai comunicato una data precisa; v'erano, tuttavia, fondati motivi per ritenere che avesse scelto il giorno 20 dicembre e che intendesse far coincidere l'immissione in commercio del Sabin con un'azione profilattica su vasta scala. Difficoltà tecniche hanno imposto, invece, un rinvio di una quindicina di giorni. Forse soltanto ai primi di gennaio alcune farmacie potranno essere autorizzate a consegnare ai richiedenti, muniti di ricetta medica, il medicamento di cui s'è iniziata da qualche mese la produzione in Italia.

Quali sono queste difficoltà? Come è noto il Sabin italiano perché si mantenga efficace deve essere conservato in speciali contenitori a temperatura costante, non inferiore a 20 gradi sotto zero. In queste condizioni può rimanere valido anche per la durata di un anno. In frigoriferi normali, invece, perde il suo potere profilattico entro 15 giorni e, una volta estratto, deve essere consumato in giornata.

I depositi torinesi della ditta che produce il Sabin sono già attrezzati per ricevere il vaccino e conservarlo. L'attrezzatura consiste in speciali contenitori che, come è stabilito dall'autorità sanitaria, mantengono la temperatura costantemente a 20 gradi sotto zero. I congelatori sono muniti di un registratore grafico della temperatura e di dispositivi che impediscono che si elevi nel caso di mancanza di corrente elettrica. I titolari dei depositi hanno l'obbligo di controllare gli apparecchi quattro volte al giorno, compresi i festivi. Altri controlli vengono effettuati dalle autorità sanitarie. Sono pure pronte le cassette termostatiche per il trasporto del vaccino dai depositi alle farmacie.

Non sono ancora attrezzate, invece, le farmacie ed è per questo motivo che la vendita del vaccino antipolio è stata rinviata. Nessuna delle 145 farmacie torinesi e delle 150 della provincia possiede un contenitore che abbia i requisiti fissati dalle autorità. Il refrigeratore, secondo le norme stabilite dal ministero, deve mantenere la temperatura costantemente a —20 e, come per i grandi contenitori dei depositi, deve essere munito di un registratore grafico sigillato delle variazioni termiche. I contenitori devono essere costruiti, inoltre, in modo da impedire che la temperatura, per eventuali guasti o mancanza di corrente, si elevi rapidamente perché il Sabin, una volta scongelato, non può più essere ricongelato.

Due sole ditte, in Italia, fabbricano questi apparecchi: che però sono troppo grandi per le farmacie; la loro misura è adatta soltanto per i depositi dei grossisti.

Le farmacie necessitano di refrigeratori molto più piccoli che contengano da 20 a 30 confezioni monodosi o decadosi. Questi apparecchi non esistono e soltanto ora una ditta torinese ha approntato un modello che risponde ai requisiti richiesti per il piccolo smercio. Il modello è stato presentato alle autorità sanitarie e se ne attende il responso per iniziarne la produzione in serie. Il refrigeratore costa 100 mila lire ed il registratore grafico 150 mila.

Alcuni farmacisti hanno espresso perplessità per il costo elevato. Ma sembra che la loro perplessità sia eccessiva poiché lo smercio presumibile del vaccino dovrebbe essere così alto da consentire rapidamente l'ammortamento del capitale impiegato. Inoltre è da rilevare che anche per ragioni di prestigio alcune grandi farmacie non rinunceranno ad attrezzarsi per la vendita del Sabin. La ditta che ha costruito l'apparecchio refrigeratore ha già interpellato, oltre il medico provinciale (che ancora non ha espresso il suo parere), alcuni farmacisti che hanno dato risposte favorevoli. Si attende soltanto più, dunque, il responso delle autorità sanitarie per dare il via alla produzione in serie dell'apparecchio i cui primi esemplari potrebbero essere consegnati in pochi giorni alle farmacie.

E' difficile svestire i manichini in vetrina

Una vetrina del negozio di abbigliamento «Marus-Facis» di via Chiesa della Salute 55 angolo via Isorgio, è stata infranta stanotte. I malfattori attraverso il foro nel cristallo hanno cercato di portare via gli abiti esposti. Ma è stato più difficile di quello che credevano. Giacche, pantaloni e cappotti che rivestivano i manichini dell'esposizione erano stati saldamente fissati ed i ladri sono riusciti a sfilare soltanto un paio di calzoni.

Il gelo ritarda gli arrivi dalle Marche

Bloccati i camion che portano verdura

Stamane i prezzi di alcuni ortaggi all'ingrosso sono lievemente aumentati - Incontro in Municipio per le vendite controllate

Ai mercati generali di via Giordano Bruno i prezzi di alcuni ortaggi, dopo un periodo di stabilità, stamane purtroppo sono saliti improvvisamente. «*Le quotazioni della frutta* — ha detto il direttore del mercato, Riccardo — *sono rimaste immutate. Si sono verificati, invece, i primi rialzi della verdura. Le coste sono salite da 60 a 70 lire al chilo, i cavoli da 40 a 45, i finocchi da 60 a 70, i cavolfiori da 90 a 94. Stazionarie ancora le patate e i carciofi*».

Il fenomeno, come si vede, è appena accennato; non tutte le derrate per ora sono invischiate in questa lievitazione. Quali le cause? «*I rifornimenti — spiega il direttore del mercato — sono scarsi, le scorte si vanno esaurendo e il quantitativo risulta insufficiente. Aspettiamo mille quintali di verdura. Stamane i camion ch'erano partiti dalle Marche non sono arrivati. Gli autisti ci hanno comunicato che sono stati costretti a tornare indietro e a percorrere un'altra strada passando per Ravenna. Gelo e nebbia [illegible] rendono difficili i collegamenti*».

Questa la situazione odierna; c'è da sperare che non si aggravi. Intanto proseguono le trattative del Comune con le due società (Ve-Co e Giromarket) che si sono offerte di attuare la vendita controllata di ortofrutticoli. Nel pomeriggio alle 17 l'assessore all'annona comm. Bartoletti s'incontra in Municipio con il rappresentante dei negozianti di frutta e verdura, Signetti. Anche i commercianti torinesi adesso si dichiarano disposti ad organizzarsi per la vendita a prezzi controllati di merce confezionata in sacchetti.

Forse da domani alle venti

Per lo sciopero dei treni un piano d'emergenza

Oggi si astengono dal lavoro circa 35 mila lavoratori tessili della nostra provincia

E' probabile che le Ferrovie dello Stato si trovino domani sera ad affrontare uno sciopero che renderà estremamente difficoltoso il servizio dalle 20 fino alla stessa ora del giorno dopo. All'astensione dal lavoro parteciperanno oltre agli aderenti alla Cgil anche i ferrovieri organizzati dalla Cisnal (Confederazione sindacati nazionali).

Si ritiene che lo sciopero avrà un carattere assai esteso. Nell'eventualità quindi che esso venga attuato su larga scala, le Ferrovie dello Stato stanno predisponendo un piano per far funzionare almeno alcune linee e rendere meno disagevoli i trasporti delle persone che, in questo periodo prenatalizio, stanno già recandosi ai luoghi di origine.

Alcuni convogli verranno certamente messi in condizione di funzionare sulla linea per Milano e lungo la linea di Modane: sui percorsi lungo i quali non sarà possibile far muovere treni, le Ferrovie dello Stato organizzeranno, come già altre volte, un servizio di pullman. Comunque, l'entrata in azione di questo piano di emergenza è legato alla dichiarazione dello sciopero. Si attende in proposito di conoscere l'esito dei colloqui che ancora oggi hanno luogo a Roma fra i rappresentanti dei dipendenti delle Ferrovie ed il ministro per la riforma burocratica on. Preti.

◆ I trentacinquemila tessili della nostra provincia tornano in sciopero oggi, dopo l'astensione dal lavoro che già avevano attuato il giorno cinque dicembre. La manifestazione è organizzata dalle tre organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil. Lo sciopero avrà la durata di ventiquattro ore. La vertenza è in atto per il rinnovo del contratto di lavoro e riguarda nella sola provincia di Torino centinaia di importanti stabilimenti.

Allarme alle 12,30: pensione in fiamme in via Carlo Alberto

L'incendio è divampato in un armadio pieno di carbone - Ai piani superiori le famiglie bloccate dal fumo

Allarme, oggi alla mezza, nella casa di via Carlo Alberto 36 a causa di un incendio divampato in un alloggio al secondo piano, di proprietà della signora Daria Giuseppina Vico. L'alloggio è adibito a pensione e le persone che vi si trovavano, uomini e donne, sono uscite alla sinistra scendendo a precipizio le scale. Anche gli inquilini dei piani superiori sono scappati, rifugiandosi nel portone. Altri non hanno fatto in tempo e sono rimasti bloccati da un fumo denso che invadeva le scale.

Sono accorsi i vigili del fuoco con un'autoscala e con un'autocisterna. In breve hanno domato il sinistro: le sue proporzioni erano assai meno gravi di quanto in un primo tempo era sembrato. L'alloggio ha però riportato seri danni: il soffitto minaccia di crollare ed è stato necessario far sgombrare anche l'abitazione soprastante. Sembra che il fuoco sia stato originato dal surriscaldamento di una canna fumaria; le fiamme si sono poi appiccate ad un armadio contenente carbone.

CONFEZIONI PER SIGNORA

VIA CAVOUR, 17 TORINO

(vendita anche rateale)

Taccuino del lettore

◆ Onoranze al consigliere comunale avv. Renato Vuillermin trucidato a Savona nel '43 dai nazifascisti. Le spoglie saranno traslate a Torino. Domenica alle 9 alla Gran Madre: Messa di suffragio.

◆ Il prof. Mario Chiaudano presenterà oggi alle 17 alla Facoltà di Economia e Commercio (p. Arbarello 8) il «Libro vermiglio della morte di Roma e di Vignione».

◆ Conferenza ai bancari: alle 21,15 nella sala di c. Matteotti 11 il prof. don Giuseppe Scaraviglio parla sui «Problemi psicologici dell'amore umano».

◆ Alla Pro Cultura Femminile (v. Cerbaia 11) oggi alle 17,30 si concluderà il ciclo di conferenze su D'Annunzio.

◆ Società di Chirurgia: venerdì alle 21,15 nell'aula magna di c. Bramante, il prof. A. M. Dogliotti parlerà sulla «Assistenza sanitaria in Cina».

◆ Padre Secondo Gorla parla domenica alle 10 nella chiesa Santi Martiri su «Libertà e amore».

◆ Al Circolo Das (v. Amaretti 6) stasera alle 21,15 conferenza del dott. Riccardo Tagliolì su «L'uomo».

◆ La Clinica Fiona Pinter celebra mezzo secolo di attività. Sabato, dopo la proiezione di documentari scientifici, il prof. Mario Negro commemorerà il prof. Pinna Pintor.

◆ La Corale Stefano Tempia terrà sabato alle 21,30 al Conservatorio il secondo concerto con la canzone polifonica francese.

◆ La linea filoviaria 53 Torino-Nichelino sarà intensificata nelle ore di punta: dalle 6,30 alle 8, dalle 12 alle 13,00 e dalle 17,00 alle 19,30.

◆ All'Associazione Orticola (via Pomba 23), oggi alle ore 17,30, proiezione di film e diapositive di «Flor '61» e di altri giardini.

◆ P. Agostino Gandolfo parlerà su «Chi è dunque "il laico" nella Chiesa?», domenica alle 16 nella chiesa dei Ss. Martiri (via Garibaldi 25).

◆ I pacchi natalizi del Comune per i figli dei dipendenti, saranno distribuiti venerdì alle 15 a Palazzo Madama. Sono 3 mila.

◆ Personale della Cogne ha iniziato la visita ai dipendenti ricoverati negli ospedali cittadini portando ad ognuno doni natalizi.

◆ Venti borse di studio, istituite dal Comune a favore di studenti meritevoli, saranno assegnate domani alle 18 a Palazzo Civico.

◆ Oggi, mercoledì 18 dicembre, è il 352° giorno dell'anno. Il Sole è sorto alle 7,46 e tramonta alle 16,45. E' la festa di S. Graziano.

STRENNE

STORIA DELLE SCIENZE
coordinata da Nicola Abbagnano

Storia dell'Astronomia, di G. Abetti, Storia della Geografia, di R. Almagià, Storia della Matematica, di L. Geymonat, storia della Fisica, di M. Gliozzi, Storia della Chimica, di M. Giua, Storia della Biologia e della Medicina, di G. Montalenti, Storia della Psicologia, di A. Massucco Costa, Storia della Sociologia, di F. Ferrarotti. Tre volumi in quattro tomi, elegantemente rilegati L. 40.000

IL MONDO DELLA TECNICA
enciclopedia monografica diretta da Gustavo Colonnetti con la collaborazione di trentasei eminenti specialisti.

Panorama divulgativo di tutti gli aspetti e i settori della moderna ricerca e realizzazione tecnologica nel mondo - dal transistor alla nave atomica, dall'industria chimica ai mezzi di informazione. Sei illustratissimi volumi rilegati L. 45.000

LE ALPI
di Giotto Dainelli

Il paesaggio umanizzato, il paesaggio fisico, le rocce, la flora, la fauna, tutto il grandioso fenomeno geografico delle Alpi, presentato in due ricchissimi volumi alla curiosità del lettore, all'alpinista, allo studioso, con il rigore scientifico e il brio di una scrittura vivace e varia. I due volumi L. 24.000

UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - TORINO
Prego inviarmi in visione opuscolo illustrativo delle seguenti opere: ....
nome ....
indirizzo ....

Agenzie in tutti i capoluoghi di provincia

UNIONE TIPOGRAFICO EDITRICE TORINESE

OMAGGI DI FINE D'ANNO: DECISIONE NON PIÙ DIFFERIBILE!
PIAZZA CRIMEA 1 p.t. TEL. 680.888/9
NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI - per VENDITE ABBINATE
Un graziosо omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati.

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71·208 - Fornovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. Med. Dr. R. e Prof. W. Melocchi (A. P. 10660 - 19-12-61)

LUBIN di Parigi
propone la sua ultima raffinata creazione IDOLE
alla Signora che conosce il valore di un profumo di gran classe tenace ma discreto e gentile
e per «Lui» GIN FIZZ
nella pratica confezione «atomizer».
Fategli trovare il flacone nel cruscotto della sua auto. Una lieve pressione sul tasto libera un'esatta dose di freschezza piacevole, brillante, adatta al dinamismo dell'uomo moderno.

POLTRONE GAIDANO
SALOTTI IN STILE E MODERNI
CORSO VITTORIO EMANUELE 32 - TORINO

Anche prima di Lord Byron...

Ahimè, anche per Lord Byron amoroso le cose, oggi, volgon male. Si era sempre ritenuto il primo nel cuore di Teresa Gamba sposata ad Alessandro Guiccioli, di settantatrè anni, mentre ella ne contava appena diciannove. La sposina aveva avuto buona educazione, era cresciuta in un ottimo ambiente familiare, e i tempi pareva che non dovessero prestarsi ad esperienze, a scorrerie oltre certi limiti... Già, i tempi! Anche per questo bisognerebbe tornare alle storie, secondo il consiglio del Foscolo. Si vedrebbe che certe vicende si ripetono da che mondo è mondo; e che, tutto considerato, non c'è da scandalizzarsi granché dinanzi a esperienze che sembrano soltanto di oggi. Niente affatto: di oggi come di ieri e di ieri l'altro e di sempre. Insomma, a sei mesi dal matrimonio, Teresa Guiccioli vantava già una conquista illecita. L'ha scoperta, in questi giorni, un nostro storico assai diligente, ferratissimo nella ricerca di inediti, mettendo gli occhi su un nutrito carteggio fra la Teresa Guiccioli Gamba e il cavalier Cristoforo Ferri, patrizio di Fano.

O chi era costui? Dopo aver seguito gli studi nel collegio Cicognini di Prato e al Nazareno di Roma, andò soldato e, come tale, prese parte alla campagna di Russia, al seguito di Cesare De Laugier, autore di un libro assai curioso intitolato *Concisi ricordi di un soldato napoleonico*, e, molti anni appresso, nel 1848, comandante delle truppe toscane a Curtatone e a Montanara. Nel tempo della sua dimora a Milano Cristoforo Ferri conobbe alcuni pezzi grossi della letteratura, il Foscolo, il Monti, il Manzoni. A questi incontri era portato dalla tendenza per la poesia, e in genere per le lettere, manifestatasi fin da quando era adolescente. Conclusa la campagna di Russia, durante la quale rimase prigioniero e scrisse una quantità di lettere alla famiglia, che Ciampini spera di veder pubblicate quanto prima, nel 1814 tornò in Italia e non trovò di meglio che prender dimora nella sua città natia, a Fano.

Si può immaginare come, in quel tempo, trascorresse la vita in una cittadina di provincia, e quale gusto ne potesse trarre un uomo dallo spirito acceso come il Ferri, abituato a ben altre esperienze e insofferente. In mancanza d'altro, si diede alle gite in luoghi vicini, a escursioni per le ridenti città delle Marche e della Romagna. Pare che la Romagna gli piacesse in modo particolare: Forlì, Ravenna... Era in una certa dimestichezza con la famiglia Perticari, residente a San Costanzo, località prossima a Fano; e nella conversazione di questi amici, il poeta Giulio e la moglie Costanza, la bellissima figliuola di Vincenzo Monti, trovava soddisfazione. Più con Costanza, a dire la verità, che con Giulio; pare anzi che i rapporti con la stupenda dama avessero assunto un tono ben diverso dal semplice e amichevole, tanto che, incapricciatosi di quella creatura, si dice che, alla morte di Giulio Perticari, abbia scritto, anonimo, un libello infamante Costanza, cui si attribuiva, nientemeno, la morte del marito, per maltrattamenti ed altri affanni procuratigli. Bel modo di esprimere il proprio amore. Eh, sì, poiché Costanza avrebbe energicamente rifiutato le offerte del Ferri; e costui se ne sarebbe vendicato. Insomma, codesto individuo era una birba. Il bolognese Antonio Garavini ce lo descrive così: «Era piccolo ed era mal fatto in ogni sua parte. Sopra gambe torte e morte aveva busto grasso e tozzo; tipo d'ambizioso, bocca lussuriosa, collo da toro... Satiro licenzioso ed inverecondo, satiro sciagurato... Non conte, ma contadino; non cavaliere, ma cavallaro».

Quel bel tipo, in occasione di una gita a Pesaro, aveva avuto modo d'incontrare la Teresa Gamba Guiccioli che era andata là a trovare una sua nonna. Fu il colpo di fulmine; assecondato, questo colpo, dalla brava nonnina che si mostrò, per tutta la durata di quell'amore, assai piena di comprensione e d'indulgenza. Teresa era sposata da poco, da sei mesi; e, più che passi nel campo degli amori illeciti, faceva passettini, con molta discrezione, con immensa paura. Sapeva che una mossa sbagliata avrebbe potuto perderla; e alla sua reputazione, all'onore pare che tenesse straordinariamente. Guai se il marito avesse avuto sentore della faccenda. Discrezione bisognava soprattutto usare nella corrispondenza; e non c'è dubbio che la graziosa Teresa si rivelò assai prudente, tanto che le lettere non le mandava direttamente all'amato, ma a don Gasparo Perelli da Ravenna, che faceva da intermediario. Tutto questo lo sappiamo dalla diligente ricerca di Raffaele Ciampini che ha pubblicato la storia di quella vicenda, corredata dall'epistolario, in un libretto apparso in questi giorni, che s'intitola *Il primo amante di Teresa Guiccioli* (con il carteggio inedito fra Teresa Guiccioli e Cristoforo Ferri), Barbera editore.

E' uno spasso leggere questa corrispondenza fra «Cristoforo amato mio» e «Teresina mia mia mia». Si va a gradi, con ritmo calante, come, del resto, è regola nelle storie d'amore. Si comincia in grande fervore, con la febbre alta. «Io fui felice prima di conoscerti — scriveva in principio Teresa —; pensavo lietamente nel futuro, il presente m'era cagione sempre di nuovi piaceri, ed era beata senza conoscere la beatitudine... Le nostre anime erano fatte per amarsi scambievolmente...». Ma pur così ardente Teresa si ricorda che ha un marito, e da un momento all'altro, se non si usa giudizio e prudenza, può precipitare nei guai. «Nascondi ad ognuno le nostre relazioni; e pensa che le mie circostanze sono terribili. Per altro ti fo noto che Alessandro non ha concepito l'ombra pur del sospetto; si fida di me perché molto mi ama, e questa è l'unica speranza e consolazione che mi rimane». Povero e caro Alessandro! Diciamo noi.

La lettera di una certa lunghezza, è tutta un palpito. Si va avanti, per un pezzo, su questo tono, da una parte e dall'altra. A un certo punto s'insinua qualche dubbio, qualche sospetto. «Quanto è dolce il tuo favellare! quanto espressivo! Ma è poi egli, e sarà sempre altrettanto sincero?». «Anima mia (scrive Teresa a Cristoforo), non mi rimproverare anche per questo, così acerbamente come hai fatto nell'altra tua. Queste espressioni non possono muovere da un animo freddo, sono anzi tutte proprie del più ferventissimo amore, siccome quello col quale io amo te, e possono poi essere bene scusabili in chi non ha esperienza di uomini, ma solo ha sentito a parlarne come di cosa molto variabile. Tu sei uomo, e sei giovane». Cristoforo ha sentito la stoccata, e non la lascia cadere. «E perché non mi abbia in sospetto di menzognero, io t'affido, che ho tanto di robustezza nell'anima, che per serbarmi sempre ed interamente tuo, saprò combattere e vincere la stessa natura». Ma ora sarà Teresa sulla difensiva: «Ti sarai meravigliato forse nel sentire che io scrivevo l'ultima mia in fretta e ti sarà fors'anche venuto per mente qualche pensiero contrario alla sincerità con la quale io giuro d'amarti».

La lettera di Cristoforo, del 10 settembre 1818, comincia in modo insolito. Non più «Anima mia» ma «Mia signora ed amica pregiatissima». La febbre sta per calare. Ma anche Teresa pare che s'avvii alla guarigione; ora scrive alla presenza d'Alessandro che «è in letto per costipazione»; e lei ha debito di tenergli compagnia, ed ha pur debito di rispondere a Cristoforo. «Troppo doveroso è che io adempia al primo (debito); troppo dolce m'è l'altro perché io non debba trascurarlo, dunque come combinare?». Annunzia che partirà per Venezia tra non molto; intanto raccomanda a Cristoforo, dopo avergli detto che, nella città della laguna vedrà oggetti nuovi ed interverrà ad ogni spettacolo: «Non attendo e non voglio più tuoi riscontri sinché non te ne darò nuova licenza». Eh, sì, si è capito. Infatti segue una lettera di poche righe; e nulla più. Ciampini commenta: «L'amore fu di corta durata. Finì come di solito finiscono queste cose. Teresa andò a Venezia e non scrisse più; né più scrisse il Ferri. Era stata una rapida fiamma nella quale i sensi, probabilmente, gridavano più forte del cuore».

Insomma, cala il sipario sulla vicenda; ma di lì a poco Teresa riappare, trionfante, alla ribalta; questa volta le è compagno Lord Byron. Nientemeno. E Teresa passa nella serie delle amatrici famose.

Luigi M. Personè

I MARITI INGLESI NON SONO D'ACCORDO

E' giusto dare un salario alla moglie?

L'interessante inchiesta di una rivista femminile - Il 90 per cento delle donne in Gran Bretagna non riceve, dai consorti, assegni per le spese personali - Nel complesso non sono soddisfatte e se ne lamentano - Ma vi è anche chi la pensa in modo diverso

(Nostro servizio particolare)

Londra, mercoledì sera.

Anche in Inghilterra si discute sull'indipendenza delle donne moderne; ma, poi, se dalla teoria si passa alla pratica, ci si accorge che questa lodata (o deprecata) indipendenza è più immaginaria che reale. Infatti secondo una recente inchiesta della diffusa rivista femminile Everywoman, che ha intervistato migliaia di mogli appartenenti a diversi gruppi sociali (sia donne che stanno a casa, sia donne che lavorano), un sorprendente fatto è emerso. Più del 90 % delle mogli non ricevono, per le loro spese personali, un assegno da parte dei mariti.

Ecco qualche esempio molto significativo.

Mrs. Margaret Morris è la tipica moglie di un dirigente d'azienda. Lei è sposata da 15 anni ed ancora aspetta il giorno in cui il marito le dirà: «Qui ci sono i denari per la casa e qui c'è una sterlina per te».

Fino adesso Mrs. Morris (al pari di migliaia come lei) s'è ingegnata a risparmiare uno scellino in un negozio, mezzo scellino in un altro, per potersi comperare il rossetto o qualche altro aggeggio femminile. Suo marito, dirigente in un'industria chimica, ha uno stipendio di 3000 sterline all'anno (5 milioni e 160 mila lire). Abitano a Bramhall (Cheshire) ed hanno due figlie adolescenti. «Le ragazze — aggiunge Mrs. Morris — per loro hanno più quattrini da spendere di me. Mio marito mi dà 15 sterline (26 mila e 250 lire) alla settimana per la casa. Egli, è vero, paga i conti più grossi. Ma 15 sterline non sono molte, con due ragazze che crescono e gli inviti che fa mio marito ai suoi colleghi».

La ventiseienne Mrs. Anne Penny di Sevenhoaks (Kent) è moglie di un architetto che guadagna 2500 sterline all'anno (4 milioni e 300 mila lire). Si dimostra arrabbiatissima. «La cosa più stupida che ho fatto è di non mettere tutto in chiaro con mio marito prima di sposarmi. In quel modo non mi toccherebbe andare in giro a dire che sono Mrs. Penny che dispone di 8 sterline alla settimana (13.760 lire) per la casa, e di neanche un centesimo per sé. Durante i miei tre anni di matrimonio sono stata, a volte, gentile e sgarbata, arrendevole e viperina con mio marito, sperando e cercando di persuaderlo a cambiare sistema; ma non ci sono riuscita. I denari che ho per la casa appena mi bastano per coprire le spese del droghiere, del verduraio e del pasticciere. Se ho bisogno di comperarmi una borsetta od una nuova gonna devo farmi dare i quattrini da mia madre».

Mrs. Brenda Musgrave è una giovane massaia che lavora. Circa un anno fa lei sposò un rappresentante che guadagna 1000 sterline all'anno (1 milione e 720 mila lire); Mrs. Brenda ha tenuto il suo lavoro di segretaria. Dice: «Dapprincipio mi sembrò divertente mettere insieme i nostri guadagni; però, ad un tratto, mi accorsi d'essere stata ingannata. Io ho 5 sterline alla settimana (8600 lire) per la casa, più 2 sterline per i viaggi e la colazione. Ma una donna che lavora deve badare un po' all'apparenza. Perciò chiesi a mio marito una sterlina alla settimana per potermi comperare un paio di calze ed un cosmetico. Egli mi guardò terrorizzato: "Che ne fai dei denari che ti do per la casa?" domandò.

«Attualmente io spesso vado a lavorare senza portarmi qualcosa di cucinato per la colazione: mi arrangio con dei sandwiches per risparmiare qualche scellino. Ho imparato a comperare la carne ed il lardo che costano meno, e con la differenza posso acquistare un nuovo rossetto. Quel che mi indispone di più è che io porto a casa 14 sterline alla settimana che servono (dice il consorte) a fare un gruzzolo per comperarci una casa. Mio marito afferma che darmi un assegno personale sarebbe un lusso che non possiamo permetterci».

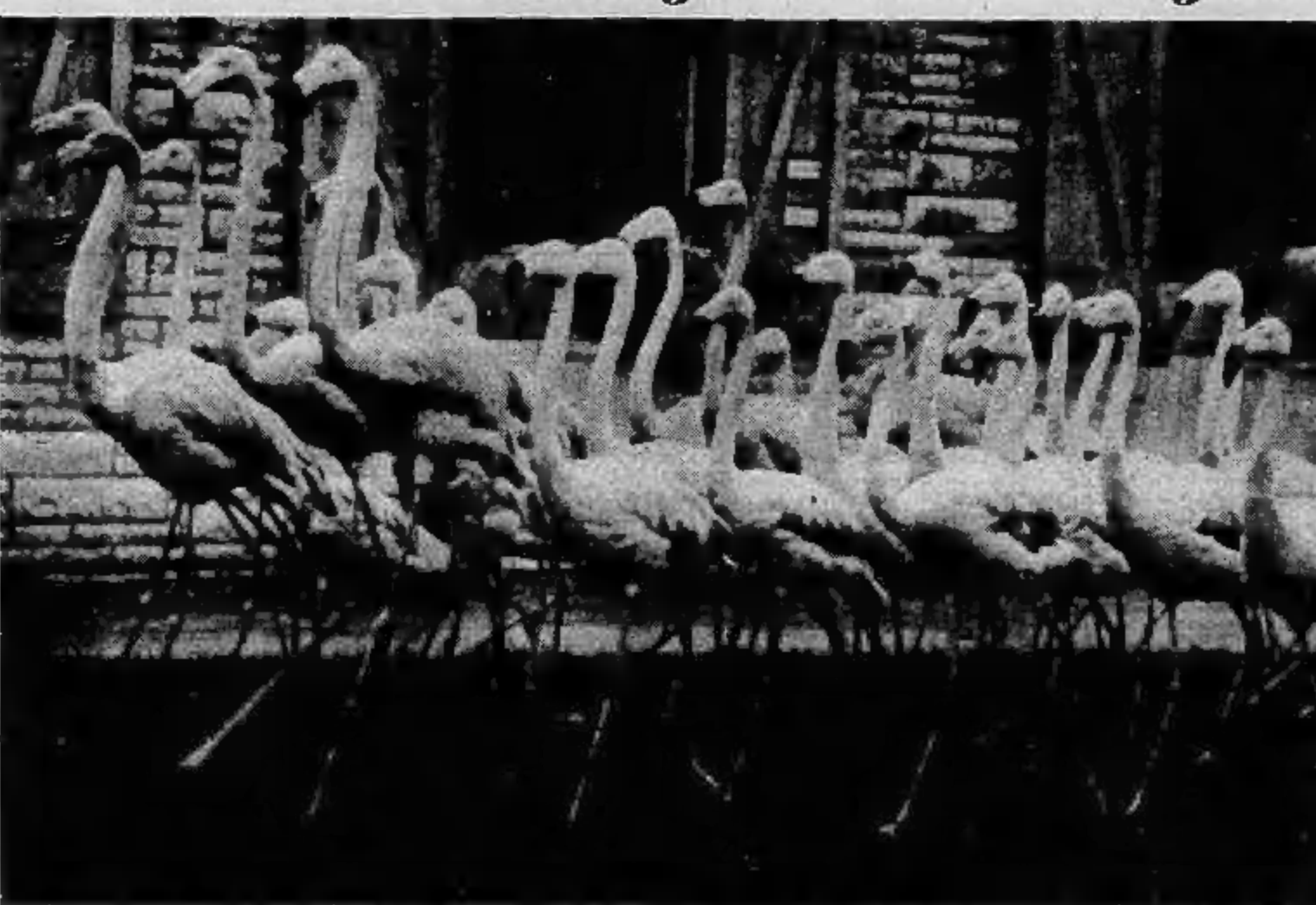
Vediamo adesso il rovescio di questa medaglia.

Mrs. Mary Rogers Southampton crede che un assegno mensile per le piccole spese della moglie non sia un buon affare. Questa graziosa signora, madre di due bambini, è sposata con un capo-ufficio di una compagnia di navigazione il quale guadagna 1250 sterline all'anno. Mrs. Rogers dice: «Disporre di qualche somma per le nostre spese personali significa togliere ogni attrattiva alla vita matrimoniale. Uno dei grandi vantaggi d'essere donna è poter esercitare il proprio charme sull'uomo che ami. Quando io desidero qualcosa di nuovo me lo compero prima e poi me lo faccio pagare da mio marito, o viceversa. In tutti e due i modi vinco sempre io.

«Se vedo un bel vestito nella vetrina di un negozio comincio a lavorarmi mio marito. Lo ascolto attentamente quando egli parla di come è andato il suo lavoro, poi, un po' alla volta, scivolo sulla faccenda del vestito. Quando ho terminato, mio marito è del mio stesso parere. Chi ha affermato che la moglie deve essere un incrocio tra un'amante ed una madre ha detto una cosa saggia».

Per contro Miss Dorothy Summers si è, qualche tempo fa, rifiutata di sposare il proprio fidanzato perché questi non era d'accordo di darle un assegno personale. «Io non avrei avuto grandi pretese — lei dice — ma credo che un assegno per la moglie costituisca una piccola affermazione dei diritti delle donne. Una nuova pettinatura od il rossetto alla moda costituiscono un'arma per combattere una crisi depressiva. Se il mio fidanzato m'avesse concesso dieci scellini da spendere alla settimana mi sarei reputata soddisfatta».

a. g.

La sfilata dei «flamingo» in uno zoo inglese

I «flamingo», fenicotteri dalle piume rosa, sono fra gli ospiti dello zoo inglese di Wipsnade quelli che più soffrono il freddo. Dai loro rifugi coperti, ogni mattina non rinunciano però alla passeggiata per presentarsi, nei recinti esterni, ai visitatori (Telefoto)

Battuto un primato russo

Tredici paras americani si lanciano da 13.200 m.

WASHINGTON, merc. sera.

Un gruppo di tredici paracadutisti dell'esercito e della aviazione statunitensi ha compiuto un salto da 13.200 metri, battendo il primato stabilito dai paracadutisti sovietici lanciatisi da una quota di 10.100 metri.

I paracadutisti americani hanno aperto i paracadute a una quota di circa mille metri dopo essere scesi in caduta libera per tre minuti e venti secondi. Gli uomini hanno toccato terra in un raggio di 80 metri dall'obiettivo prestabilito. Essi erano muniti di una bombola di ossigeno e di equipaggiamento speciale per resistere alla temperatura di 47 gradi sotto lo zero esistente alla quota di lancio.

UN «LUNARIO» DELL'ALTRO SECOLO, CHE ANCORA RESISTE BENE

«Barbanera» prevede tempeste politiche per l'ormai prossimo '64, anno bisestile

Non ci saranno invece terremoti né gravi sconvolgimenti naturali - Molte leggi saranno approvate, ma in alcuni Paesi si assisterà a rivolgimenti clamorosi - I consigli per gli agricoltori e il dialogo con il «filosofo» Rutilio

(Nostro servizio particolare)

Foligno, mercoledì sera.

Due milioni di italiani leggono tutti gli anni il «Barbanera»; e leggere il «Barbanera», come tutti sanno, significa tenerselo in un cassetto, a portata di mano, e consultarlo come si consulta ogni giorno il calendario per sapere che giorno e che santo è. Un compagno fidato, questo «lunario» mezzo filosofico, mezzo astrologico, mezzo pratico e mezzo scientifico. Si «consuma» soprattutto nelle campagne, ed infatti il suo indice è caratterizzato da voci molto importanti per la vita degli agricoltori: come si fa ad ottenere un mutuo, ad approfittare delle agevolazioni del «Piano Verde», ad acquistare terreni senza anticipi; dove e quando si svolgono fiere e mercati; ogni mese, consigli per le semine, i raccolti, la cura delle piante, la lotta ai parassiti, il trattamento dei vini; e tutto il volumetto di 184 pagine è fitto di pubblicità di prodotti e macchine per l'agricoltura. Ma quante massaie hanno tolto macchie, curato malattie infantili, preparato pranzetti, seguendo i consigli del «Barbanera»? E quanti giovanotti si sono decisi a chieder una ragazza in moglie dopo aver fatto i conti con l'oroscopo del «lunario» dell'editore Campi di Foligno? Se si vuole, è l'Italia minima che regola la propria vita sul «Barbanera»; una parte, almeno, perché non mancano i concorrenti.

Ma la fama cui aspira il «lunario» dell'editore Campi di Foligno è quella del profeta. Tutti gli anni in queste settimane il «Barbanera» manda ai giornali l'elenco delle sue previsioni per i dodici mesi che verranno, e lo accompagna con un altro elenco, quello delle profezie indovinate per i dodici mesi che finiscono. D'accordo, non sempre tutto è così chiaro da rendere facile l'interpretazione degli oroscopi. Per esempio, l'anno scorso «Barbanera» aveva detto: «In acque torbide c'è sempre chi cerca di profittare» e aveva aggiunto: «Speranze infondate e crolli sicuri». A quanti avvenimenti del 1963 potrebbe applicarsi questa doppia, vaga previsione? «Barbanera» nel bilancio la riferisce alle elezioni del 28 aprile. Così per la visita di Agiubei e della figlia di Kruscev in Vaticano a Papa Giovanni, il «lunario» assicura che il riferimento era lampante: «Un compromesso che salva capra e cavoli... In certe occasioni nessuno può distinguere il vero dal falso».

Altre volte, tuttavia, i fatti hanno dato ragione al mago di Foligno: fatti luttuosi sono veramente avvenuti nello sport (tre pugili morti in conseguenza di ferite riportate sul ring), «un importante uomo politico coinvolto in un clamoroso processo» c'è stato (il ministro inglese John Profumo) e le imprese spaziali non sono mancate, anche straordinarie, come quella della prima donna astronauta, Valentina Tereshkova.

E ora vediamo che cosa predice il «Barbanera» per l'anno prossimo. Ricordiamoci innanzitutto che sarà un anno bisestile. Perciò non ci stupiremo quando apprenderemo che «l'attività politica sarà molto intensa e caratterizzata da contrasti di notevole importanza», ci sarà l'approvazione di molte nuove leggi buone, ma «cadrà un immenso castello di sabbia». In marzo «un lungo discorso non incontrerà il favore del popolo e si verificherà una sorpresa sgradita che qualcuno aveva già previsto. Una discussione minaccerà di degenerare dopo essere durata a lungo». In aprile scoppierà un clamoroso scandalo e i colpevoli «saranno individuati»: le previsioni si fanno evidentemente audaci. Notevole attività parlamentare in maggio e poi, dopo una tregua estiva, la politica interna e quella internazionale diventeranno calde; un vero crescendo di notizie sempre più preoccupanti caratterizzerà la seconda metà dell'anno.

In agosto «un congresso di statisti (...) non approderà a niente» e sarà gettato «un grido d'allarme che nessuno ascolterà». In settembre «un fermento dilagherà e tutto travolgerà in alcuni paesi: l'orizzonte internazionale minaccerà di oscurarsi» pur nel mezzo di febbrili consultazioni fra capi di Stato. «Inaspettati ostacoli forieri di clamorose dispute renderanno l'ottobre molto movimentato. Spunterà tuttavia un nuovo uomo politico». (Chi volesse far malizia potrebbe notare che proprio in questo periodo si svolgeranno le elezioni negli Stati Uniti). In novembre «si riaccenderà in alcuni popoli un odio che si cercherà di calmare». Ma «un periodo di silenzio preannuncerà una tempesta». E infine, in dicembre, si avrà un convegno ad alto livello perché «grosse nubi» si profileranno all'orizzonte internazionale: «un lutto addolora il mondo», mentre rimangono «enormi difficoltà da superare». Verso la fine del mese, dopo un accenno di speranza, la luna piena porterà con sé «una pace che renda più nemici di prima».

Ci sarebbe dunque stato di che chiamarlo l'anno del toccaferro, se «Barbanera» non si fosse accorto, proprio in corrispondenza dell'ultimo quarto, che si profila «un brillante miraggio per un avvenire più o meno lontano». Insomma, come dice il «passeggero» del dialogo leopardiano con il venditore di almanacchi, «Coll'anno nuovo, il caso incomincerà a trattare bene voi e me e tutti gli altri, e si principierà la vita felice».

Ma in fondo, perché essere pessimisti? «Barbanera» non è Leopardi. Egli ci assicura che il 1964 porterà la scoperta di un meraviglioso farmaco, grandi imprese spaziali, niente terremoti. E sopporteremo quindi con pazienza un inverno molto freddo con piogge torrenziali e nevicate abbondanti, lo straripamento di alcuni fiumi e un'estate calda ma con molte piogge. Del resto, ci siamo già abituati.

A differenza di altri notissimi astrologhi, «Barbanera» è piuttosto serio; non fa previsioni personali, non dice se BB si risposerà e se l'Inter vincerà il campionato. Ma gli piace parlare di politica, soprattutto nel dialogo premesso al «lunario», che come tutti gli anni si svolge fra lui e il filosofo «Rutilio Casablanca». Per esempio, ecco che cosa pensa della situazione attuale: «La società umana, nel suo inarrestabile progredire, si avvia verso una più equa ripartizione dei beni, anzi verso una "giusta" ripartizione. Ed è qui che, fatti eittire gli interessati che sbraitano, tutti gli altri si accapigliano perché ognuno crede di essere in possesso del mezzo per giungere a tanto». «Infatti sono parecchi a promettere miracoli», obietta il filosofo Rutilio, e «Barbanera» annuisce: «I fatti hanno un tantino di ragione; però nell'irruenza delle proprie opinioni, perdono di vista la realtà». «Lo fanno in buona fede, spero». «Nessun dubbio!». «A volte insistono nell'errore — riflette il filosofo —, pur avendo prove inconfutabili che non può e non deve essere così, ma «Barbanera», più saggio, li giustifica: «Cercano di mostrarsi coerenti con quanto propagandano e si prefiggono di ottenere». E così l'onore è salvo.

g. d. e.

OROSCOPO di domani

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, sestile con Giove; Mercurio in sestile a Nettuno. Ottimi risultati nella vostra lotta per assicurarvi migliori prospettive di lavoro. Lavoro che prende ottimo avvio. Energie combattive che aumentano di ora in ora. Tipi: Acquario, Gemelli e Bilancia.

Acquario - *Lavoro:* puntate decisive. Cambiamenti e sviluppi nelle cose collegate al lavoro e ai viaggi. *Vita affettiva:* allacciamento consolante. Novità nella vita sentimentale. *Salute:* leggero malessere, che non rallenterà il ritmo lavorativo.

Gemelli - *Lavoro:* felice accoglienza che darà buone speranze. Copertura strategica che vi metterà su un piano di superiorità. *Vita affettiva:* incontro che darà esultanza. Saranno fugati i malumori e gli impicci dei pettegoli. *Salute:* energie combattive che vi permetteranno di fare grandi cose.

Bilancia - *Lavoro:* potrete intraprendere uno spostamento senza paura di sbagliare. Le cose andranno tutte a vostro favore. Saranno mosse iniziative che si rifletteranno sul vostro lavoro. *Vita affettiva:* dimostratevi irremovibili ed eliminerete ogni interferenza dannosa. *Salute:* irritabilità che nuoce al sistema nervoso.

Previsioni collettive per i nati dell'Ariete: ispirazioni buone; sollecitazioni provvidenziali. Uno scritto porterà una luce improvvisa. **Toro:** frenatevi nella sincerità, prima che altri calcolino per voi. Potrete acciuffare una buona occasione, con accorgimenti particolari. **Cancro:** aprite bene gli occhi: la fortuna sarà soggetta a oscillazioni. **Leone:** siate forti e audaci: con poche parole smonterete l'avversario. **Vergine:** sarà bene eliminare le spese fuori programma. Nel settore delle attività, potrete varare i vostri progetti con fiducia. **Scorpione:** ci sarà chi farà propaganda in favor vostro. La volontà avrà molto valore per tutto ciò che farete in mattinata. **Sagittario:** chi è in affari passerà vicino al pericolo, come una salamandra vicino al fuoco. Spese in diminuzione e incassi buoni. **Capricorno:** scoperta vantaggiosa. Momento propizio per viaggiare e firmare. **Pesci:** gli argomenti commerciali non dovranno essere messi in vista. Otterrete quanto vi hanno promesso, ma dovrete attendere qualche tempo.

T. Palamidessi

DA

Bonini Giocattoli

LE NOVITÀ PIÙ INTERESSANTI

SCALEXTRIC

SONO ARRIVATE LE SCATOLE COMPLETE DA 13.000 A 15.000 LIRE

FURGA

ZEFIRINA

la bambola che canta, ride e conversa con Voi

GIULIETTA

pronta per il bagno, con tutti gli accessori, ed i vestiti di ricambio

FOFY

il cane ubbidiente, che ad un solo fischio segue il suo padroncino e fa le moine come un vero cucciolo

TUTTO DA

Bonini Giocattoli

L'ASSORTIMENTO LA QUALITA' I PREZZI

VIA CERNAIA 2 (Piazza Solferino)

TELEFONO 54.75.86 - TORINO

Prenotazioni e spedizioni in tutto il mondo

IL MERCATO IMMOBILIARE

CASE

ALLOGGI signorili 4 camere servizi, negozi con magazzini seminterrati. Santa Giulia 4. Cantiere lunedì, mercoledì, sabato 14-16.

LAGRANGE angolo Guarini, piano quinto affittansi uffici 330 mq. divisibili triplo ingresso. Rivolgersi portineria Guarini 4.

ITALIA Zona Lucento, casa 24 camere oltre terreno ottime possibilità costruttive, bloccasi [illegible]. Tel. 528-594.

destefanis
CASCINE VICA
comodità servizi pubblici, scuole, negozi, confortevolissimi alloggi 1-2 ampie camere, tinello, servizi moderni, mutuati
VENDE: 2.350.000 camera
Telefonare 555.179 - 547.125

CASE TERRENI
... da FURBATTO... sicuro contratto...

CASCINA fronte strada asfaltata periferia Savigliano mq. 150.000, lire 60 milioni, cambio con alloggi Torino, Genova. Scrivere: Pubblicità Stampa 2473, Torino.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 Moncalieri centro fronte nazionale casa 15 camere, basso fabbricato, terreno mq. 1200, possibilità costruttive 45 camere, oltre locale 400 mq., 25.000.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 zona corso Belgio casa 13 vani compresi tre negozi, su piazza, ottimo reddito, 19 milioni 700.000.

ITALIA Zona Esposizione, due case, unico lotto, complessive 25 camere, 38.000.000. Telefonare 528-594.

ITALIA Zona Casale, casetta 12 camere, mq. 1000 terreno, 20.500.000 mutuata. Telefonare 528-594.

ITALIA Madonna Campagna, casetta con negozio, sopraelevabile, ottimo reddito, occasionissima, [illegible]. Tel. 528-594.

2 milioni di persone leggono questi avvisi!

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana su «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso costa L. 500 per parola (tariffa comprensiva dei due giornali) oltre il 7,30 % (i.g.e. e tassa pubblicità). Minimo 15 parole per ogni avviso con diritto alla prima in neretto, eventualmente sostituibile con marchio computabile 3 parole in più. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ...., Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

TERRENI

TERRENO industriale Orbassano fronte strada, progetto approvato 15 mila mq. anche divisibile 3 lotti vendo. Telef. 527.976.

VENDIAMO a 1000 metri da Porta Nuova terreno progetto approvato 130 camere. Scrivere: Pubblicità Stampa 3205, Torino.

LOTTO terreno 582 mq., 25 km. da Torino, progetto approvato, vendesi 3.500.000. Telef. 93.163.

OCCASIONE vendesi 10 ettari adiacenti Lido Nazioni spiaggia Ferrara zona forte sviluppo. L. 350 mq. Scrivere: Pubblicità Stampa 3227, Torino.

destefanis occasionissima. Ivrea vende 8000 mq. terreno, sovrastante capannone uso industriale, 18.000.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

ITALIA Orbassano, terreno 20.000 mq. residenziale-industriale, ottima posizione, prezzo conveniente. Telef. 528-594.

ITALIA Terreno fabbricabile residenziale, convenientissimo, progetto approvato, anche cambio camere. Tel. 528-594.

TERRENO per industria vendo permuto con immobili zona depressa appezzamento 10 giornate piemontesi con acqua strada nazionale forza telefono. Telef. ore ufficio 550.744.

VARI

VICINANZE Fiat e Mercati Generali vendo locale industriale. Scrivere: Pubblicità Stampa 3286, Torino.

RIVIERA Ponente - Agenzia «La Bussola» Borghetto Santo Spirito, vende appartamenti grandi-piccoli per Vostro soggiorno marino.

CAVA estrazione ghiaia, modernissimi impianti ed attrezzature, elevata produzione giornaliera, alto reddito, vendo, inintermediari. Scrivere: Pubblicità Stampa 439, Torino.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 magazzini ampi, luminosi, carrabili, su corso, possibilità reddito 7%, nuovi, svende 4.200.000-4.600.000.

APPARTAMENTI

SETTIMO vendo nuovo alloggio in zona centrale due camere grande con servizi e cantina a lire 3.000.000. Telef. 857.782.

PRIVATO vende Venchi Unica due camere tinello cucinino, signorile, libero, 8.000.000. Tel. 798.883.

ALLOGGI VENDESI Tel. 273.619
1 CAMERA - TINELLO: VIA LUINI
1 CAMERA - TINELLO: VIA PANLI
2 CAMERE - TINELLO: VIA PANLI
2 CAMERE - TINELLO - GARAGE: CORSO CASSINI
Signorilissimi mq. 160, doppi servizi, mutuo 30 %. S. Rita. Abitabili subito.

REDDITO 6,50 % Settimo impresa vende direttamente alloggi quasi pronti a prezzi ottimi in zona vicina scuole industrie pullman stazione ferroviaria. L. 1.800.000 per vano. Telefonare 857.760.

VENDIAMO alloggio lussuosissimo corso Tassoni, piano quinto, due camere tinello servizi, occupato attualmente dal proprietario [illegible] compreso mutuo, affarone, tratta Anglesio, Nizza 9.

ALLOGGI in Settimo impresa vende a lire 3.900.000 per camera buone posizioni strade ample e asfaltate ogni comforts volendo con parte mutuata al 5 % 25 anni. Telef. 556-744 feriali ore cantiere.

SETTIMO tre camere ampie mezza cucina ampio ingresso servizi ripostiglio cantina vendo ottima posizione nuovo alloggio a lire 5.900.000. Tel. 556.744.

APPARTAMENTI vendesi 1-2-3 camere servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento, mutuo San Paolo, strada Venaria 215. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297.142, 60.081.

ALLOGGI altamente signorili, saloncino, 5 camere, tripli servizi, stabile nuova costruzione, zona residenziale, vicinanze Po, vendesi direttamente. Telefonare 538.131.

PRIVATO vende alloggio costruzione signorile, corso Unione Sovietica, nuovo, mq. 133, grande bagno con doccia. Richiesta 20 milioni più mutuo [illegible]. Telefonare 938.594.

ORBASSANO Ovest: 2.100.000 camera vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, servizi, boxes, negozi. Buona esposizione. Ottimo reddito. Telef. 327.444 ore ufficio.

DE-MA via Juvara, Nichelino, 1-2 camere, tinello, lussuosissimi, 2.350.000 camera. Rivolgersi Filiale DE-MA Nichelino, via Torino 73. Telefonare 546.290.

DE-MA Nichelino, viale XXV Aprile, alloggi in costruzione, 1-2 camere, servizi, 2.150.000 vano. Rivolgersi Filiale DE-MA Nichelino, via Torino 73 telefono 546.290.

DE-MA Via Canova due camere, tinello, cucinino, servizi, mutuato, [illegible] 3.550.000. Telefonare 545.674.

DE-MA Corso Giulio Cesare, alloggi camera tinello, cucinino, 5.300.000, mutuati. Telefonare 545.674.

DE-MA Settimo Torinese, spaziosissimi alloggi due camere, tinello, cucinino, 6.350.000. Telefonare 545.674.

DE-MA Via Asiago (Venchi Unica), alloggi 1-2 camere, tinello, rifiniture lusso, 3 milioni 250.000 camera. Telefonare 545.674.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 S. Rita signorile tre camere, cucina, [illegible], garage, 13.350.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 barriera Milano due camere, tinello, nuovo, ampio garage, svende 7.150.000, mutuo 2.000.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 zona piazza Massaua due camere, tinello, servizi, esentasse, 7.100.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 Moncalieri signorile camera, tinello, nuovo, vuoto, 5 milioni 400.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 zona via Stradella lussuoso camera, tinello, servizi, nuovo, mutuato, 5.500.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 San Paolo camera, cucina, servizi, giardinetto particolare vuoto. 4.200.000.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 Madonna Campagna bellissimo due camere, tinello, ampio terrazzo, vuoto, nuovo, Rateazioni, mutuo, convenientissimo.

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 occasione Grugliasco chiusura frazionamento nuovi 1-2-3 camere, tinello, servizi, svende 2.000.000 camera, forti rateazioni.

destefanis signorile alloggio su corso centralissimo, mq. 200, salone, 5 camere, biservizi, garage, libero, mutuato. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis via Cortemilia, luminoso alloggio, 3 camere, tinello, servizi moderni, 6 milioni 800.000. Telef. 555.179 - 547.125.

destefanis via Cibrario luminoso 4 camere, cucina, bagno, oltre soffitta abitabile, sottotetto, cantina, esentasse, libero, 16.300.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis corso Francia - piazza Bernini ampio alloggio tre camere, cucina, bagno, libero, svende 10.000.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

destefanis su piazza grandioso alloggio 1 camera, tinello, servizi, recente costruzione, 5.400.000. Telefonare 547.125 - 555.179.

destefanis vicinanze piazza Statuto, 3 soffitte abitabili, con servizi (1 vuota, due reddito 10%) convenientissimo. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Pinerolo nuovo centro residenziale, grandiosi alloggi 1-3 camere, servizi, soleggiatissimi. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Pino Torinese, in palazzina, magnifica esposizione, 2-3 camere, servizi, garages, mutuo 50%. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis Mirafiori, alloggio in palazzina, recente costruzione, 2 camere, tinello, servizi, vuoto, 5.300.000. Telefonare 555.179 - 547.125.

ITALIA Zona semicentrale, alloggio bicamere, tinello, servizi, prezzo convenientissimo, libero, esentasse. Telefonare 528-594.

ITALIA Alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, libero, esentasse, San Paolo, 6.000.000. Telefonare 528-594.

ITALIA Sestriere, due camere, servizi, lussuosissimo, signorilmente arredato, prima intestazione, 17.000.000. Telefonare 528-594.

ITALIA Mirafiori, casa signorile, ultimi alloggi pronti febbraio, 2.850.000 vano, occasionissima. Telefonare 528-594.

NEGOZI

DE-MA Nichelino, viale XXV Aprile (crociera), vendonsi o affittansi negozi, L. 120.000 mq. Rivolgersi Filiale DE-MA Nichelino, via Torino 73 telefono 546.290.

VILLE

G. PICCO Tel. 518.942 - 519.652 Cavoretto palazzina 10 camere (quattro alloggi) vuota, terrazzi, panoramicissima, svende 18.750.000.

destefanis Pino Torinese, villa salone, 6 camere, tripli servizi, garage, parco, volendo arredata. Telefonare 555.179 - 547.125.

destefanis strada Alberoni, lussuosissima villa, 9 camere, cucina, tripli servizi, garages, ampio giardino. Telefonare 555.179 - 547.125.

ITALIA Cavoretto, ville signorilissime, saloni, 4 camere, servizi, terrazzi, giardino, mutuate. Occasione. Telefonare 528-594.

ITALIA Zona Francia: villetta nuova costruzione, tutti comforts, giardino, 15.000.000. Telefonare 528-594.

MERCATO MOBILIARE

BAR torrefazione centralissimo forte incasso, vera occasione cede dilazionando. Borio, Carlo Alberto 43. Telefonare 527.976.

ITALIA Cede pensione signorile centralissima, 8 camere, salone, servizi, attrezzatissima, [illegible]. Telefonare 528-594.

AZIENDA VINI ALL'INGROSSO
locali luminosi, garage, cantine, attrezzatura completa ed efficiente, vendita diretta a privati, utile netto 4.500.000 all'anno vende
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.71.15 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 68.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
attività pluriennale, ottimo avviamento, forte giro d'affari annuale, reddito netto 400.000 mensili, vende 8.000.000.
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.71.15 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 68.41.80

OFFICINA GALVANICA
avviamento ventennale, specializzata, qualificata, affermata e conosciuta dalle più importanti società, completamente e modernamente attrezzata per ogni procedimento galvanico, utile rilevante garantito e documentabile, causa ritiro commercio cede 30 milioni trattabili (equivalente alla sola attrezzatura).
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.71.15 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 68.41.80

PENSIONE RISTORANTE
vista lago posizione meravigliosa, nuova costruzione, vicinanze Stresa, ogni confort moderno, parcheggio, attrezzatura cento coperti, quaranta posti letto, avviamento continuo sviluppo, cede 30.000.000 trattabili.
fasano - Corso Novara n. 29 - Telef. 23.71.15 - Via Mad. Cristina 129 - Tel. 68.41.80

CORSO FRANCIA (CASCINE VICA)
VENDO alloggi 2-3-4 camere e servizi in signorile costruzione, [illegible] accurato. Nuovo quartiere residenziale con grande piazza e giardini alberati. Ottimo impiego capitale.
SIMONCINI - Corso Re Umberto, 6 - Telefono 43.870

IMPRESA VENDE
FABBRICATO INDUSTRIALE
[illegible] costruzione mq 2000, uffici, servizi, ampio cortile, zona Grugliasco — Telefonare 581-322

ALLOGGI CROCETTA
da 3 a 7 vani - Mutuo S. Paolo
TELEFONARE 590.745

l'occasione che fa per voi!

l'ITALCASE vi permette un'ampia scelta ed ha quello che voi desiderate scegliere. In più vi offre condizioni di pagamento eccezionali perchè l'ITALCASE è l'organizzazione che si distingue per le vendite rateali.

IN CASA MODERNISSIMA, di elevato livello, via Carlo Vidua n. 17 vendiamo alloggi 2-3 camere, ampio salone, cucina, doppi servizi. Mutuo elevato e rateazioni. Visite orario di cantiere.

CORSO ORBASSANO N. 224, INT. 6/8/10/12, abbiamo in costruzione alloggi di carattere signorile, 1-2 camere, tinello, cucinino. Ottima occasione di investimento.

OCCASIONISSIMA vendiamo alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, ottimamente esposti e negozi da 38 e 74 mq.; pronti per il luglio 1964. Lo stabile sorge in via Gandiglio n. 20 ed è realizzato in base ai più avanzati criteri costruttivi. Prezzi e condizioni di pagamento convenientissimi.

IN MAGNIFICA POSIZIONE PANORAMICA, disponiamo ultimo alloggio modernissimo, di gran classe, in moderna palazzina. Si tratta di 5 camere, salone, cucina, tripli servizi; terrazzo di 138 mq. e box auto. Ambienti luminosissimi, ariosi, costruiti secondo i più moderni criteri. Visite in loco dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 18. Strada degli Alberoni 10/12.

A CONDIZIONI ECCEZIONALI DI PAGAMENTO, vendiamo, pronti subito, alloggi da 1 a 2 camere, cucina o cucinetta. Nello stesso stabile è altresì disponibile un magazzino seminterrato di 240 mq. Via Caprera n. 58.

IN BELLISSIMO, MODERNO FABBRICATO, costruito in zona di grande sviluppo industriale e ubicato in posizione favorevolissima ed indipendente rispetto all'agglomerato, offriamo alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino e ultimi due alloggetti camera e cucinino. Prezzi di assoluta concorrenza, facilitazioni. Corso Cosenza 123.

ULTIMI ALLOGGI 1-2-3 camere, tinello, cucinino, via Randaccio ang. via Saorgio e via Gulli, disponiamo occasione convenientissima sia per l'acquisto ad uso proprio sia per impiego redditizio di capitali.

VIA VINOVO ANG. VIA BARBARESCO, in bellissima posizione offriamo, con pronta consegna, alloggi 1-2-3 camere, tinello, cucinino.

VIA VENTIMIGLIA ANG. VIA VINOVO, vendiamo alloggi signorili ottime rifiniture 3-4 camere, tinello, cucinino, doppi servizi, stabile moderno elegante e confortevole con ampia vista sul parco.

VIA BALTIMORA N. 4, ultimo alloggio 3 camere, tinello, cucinino, occupabile subito, forte mutuo.

CENTRO PARELLA disponiamo razionali e confortevoli alloggi 2 camere, tinello e cucinino. Comode forme di pagamento. Visite in cantiere via Salabertano 55 ang. via N. Bianchi.

VIA O. VIGLIANI ANG. VIA CASANA alloggi in costruzione 2 camere, tinello, cucinino o 4 camere e cucina vendiamo.

NICHELINO - VIA TRENTO E VIA OCCELLI disponiamo alloggi pronti e in costruzione camera e servizi, 1-2 camere tinello cucinino.

NICHELINO - VIA GIUSTI ANG. VIA COLOMBETTO troverete ampia scelta alloggi 1-2-3 camere tinello e cucinino. Massime facilitazioni di pagamento.

VIA PUCCINI - MONCALIERI, adiacenze piazza Bengasi, vendiamo alloggi 2-3 camere tinello cucinino.

VIA MONTESIANCO ANG. VIA ROSSINI, adiacenze corso Maroncelli fronte Radiale, abbiamo alloggetti camera tinello cucinino e negozi. Zona rapido sviluppo.

NICHELINO - Cond. Imm. Giusti disponiamo moderni alloggi 1-2 camere tinello cucinino. Prezzi di concorrenza

GRUGLIASCO, via Leonardo da Vinci ang. via Vespucci, in stabile moderno e confortevole abbiamo 1-2 camere tinello e cucinino. Consegna giugno 1964.

VIA LAMARMORA, GRUGLIASCO, disponiamo ultimi alloggi 2 camere tinello cucinino.

VIA BARACCA, GRUGLIASCO, pronti subito disponiamo alloggi 2-3 camere tinello e cucinino. Mutuo e facilitazioni.

SETTIMO - Zona residenziale - Strada della Mogila, in moderni condomini offriamo alloggi 1-2-3 camere, tinello e cucinino.

BRANDIZZO - Ottimo investimento per reddito, troverete alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino. Costruzione moderna e ariosa. Vantaggiose condizioni di pagamento. Visite in cantiere: via Torino 3.

SAINT VINCENT, zona centralissima, condominio luminoso e di moderna concezione, ultime vere occasioni. Visite cantiere anche giorni festivi, viale IV Novembre.

VIA CLOTES A SAUZE D'OULX - Aria, sole, neve nel condominio «Laura». Alloggi di ogni tipo, doppi servizi, rifiniture di lusso. Visite cantiere feriali e festivi.

ITALCASE corso Matteotti zero - Torino

BUONUMORE

— Non lascio più toccare il vasellame alla cameriera: trova sempre modo di rompere qualcosa!...

— Cosa hai fatto durante le mie vacanze? Le mie lettere erano tutte nella cassetta della posta!...

— Non ho mai visto una tempesta simile!...

— Il vostro direttore mi riceverà subito! Ditegli semplicemente che sono il marito della sua segretaria!

Il dibattimento si è iniziato stamane alle Assise di Milano

Assente l'imputato più importante dal processo per i fatti di Reggio

La guardia di Pubblica Sicurezza che provocò la morte di uno dei dimostranti ha chiesto di rimanere in carcere - La prima udienza è stata interamente dedicata alle formalità di rito - Sessantadue imputati, una trentina di avvocati

(Dal nostro corrispondente)

Milano, mercoledì sera.

Altro processo di grandi dimensioni alle Assise di Milano: sono di scena i disordini avvenuti a Reggio Emilia nel luglio 1960. Le cifre di questo dibattimento sono imponenti, quasi come quelle del processo ai terroristi altoatesini, pure attualmente in corso davanti ai giudici milanesi. Per i sanguinosi fatti di Reggio Emilia sono imputate 62 persone (soltanto una, però, in stato di detenzione), mentre nello spazio riservato ai patroni delle parti prendono posto ben trentacinque avvocati. Anche questo processo, come quello agli altoatesini, è stato destinato a Milano per «legittima suspicione».

Dei 62 imputati sessanta sono accusati di riunione sediziosa, danneggiamento di automezzi e materiale militare, rissa, violenza a mezzo di sassi, tegole, materiale incendiario eccetera, contro agenti di P. S. e carabinieri, impegnati nel mantenimento dell'ordine pubblico; il commissario capo di P. S., Giulio Cafari Panico, di 49 anni, è invece accusato di omicidio colposo plurimo aggravato, mentre la guardia di P. S. Orlando Celani, di 41 anno, è chiamato a rispondere dell'omicidio volontario di un dimostrante, Afro Tondelli, di 36 anni, raggiunto da una pallottola di rivoltella.

Gli avvenimenti che formano oggetto del processo possono essere riassunti in due date: 4 luglio 1960 e 7 luglio 1960. In quei due giorni avvennero a Reggio Emilia violenti scontri tra giovani dimostranti e forze dell'ordine, di relativa gravità il primo, con luttuose conseguenze il secondo.

Il 4 luglio il consiglio federativo della Resistenza di Reggio Emilia organizzò un comizio di protesta contro una decisione del Ministero degli Interni, il quale aveva consentito al msi (che sosteneva il governo dell'on. Tambroni, allora primo ministro) di tenere a Genova l'annuale convegno del partito.

Erano le 22,30 quando ebbe luogo uno scontro fra alcuni giovani di estrema sinistra e di estrema destra davanti alla sede provinciale del msi per motivi, come dice la sentenza di rinvio a giudizio, «non ben definiti, ma presumibilmente per ragioni di opposta ideologia». La notizia della rissa si diffuse rapidamente fra i dimostranti che assistevano al comizio in piazza della Libertà. In breve, gli animi si scaldarono e ne seguirono alcune violenze contro i tutori dell'ordine, subito accorsi per disperdere i dimostranti. Il primo bilancio fu di 15 carabinieri e 13 guardie di P. S. feriti negli scontri.

La seconda data, il 7 luglio, doveva essere molto più sanguinosa: cinque morti e moltissimi feriti, di cui venti civili, ventisei guardie di P.S., due commissari, due ufficiali, due sottufficiali e cinque carabinieri.

Fin dal mattino, dopo che la camera confederale del lavoro di Reggio Emilia aveva proclamato uno sciopero generale per dimostrare contro altri incidenti avvenuti a Roma e a Licata, alcuni giovani si erano presi cura di invitare gli esercenti dei negozi prospicienti piazza della Libertà, ad abbassare le saracinesche durante la dimostrazione che si sarebbe tenuta nel pomeriggio. In previsione di sempre possibili incidenti la polizia prese le misure di sicurezza atte a fronteggiare la situazione. Quando poi i primi gruppi di dimostranti radunatisi in piazza della Libertà cominciarono a dar segni di irrequietezza, le guardie di P.S. cercarono di disperdere i gruppi più minacciosi con getti d'acqua. L'autopompa, tuttavia, si guastò ben presto; furono allora usati alcuni candelotti lacrimogeni. Poi, quando dalla folla (più di cinquemila persone) cominciò a partire una gragnuola di sassi, tegole e pezzi di ferro, echeggiarono i primi spari. Il primo a cadere fu Afro Tondelli, raggiunto da un proiettile all'emitorace (morì la notte stessa, dopo essere stato subito ricoverato in ospedale). A sparare era stato il Celani, sceso dall'autopompa.

Frattanto in una piazzetta attigua a quella della Libertà, quarantotto guardie di P.S. comandate dal commissario capo Cafari, assalite con il lancio di sassi e bottiglie incendiarie, erano costrette a rifugiarsi sotto i portici della Banca d'Italia. Contro gli agenti venivano addirittura spinti due autocarri, dei quali i dimostranti si erano impadroniti. Anche qui echeggiarono le prime fucilate intimidatorie e poco dopo due o tre raffiche di mitra. Quattro colpi andarono a segno nella confusione generale: caddero Emilio Reverberi, Ovidio Franchi, Lauro Farioli e Marino Serri. Il capo di imputazione che grava sul commissario capo Cafari è appunto quello di aver dato l'ordine di far fuoco.

Il collegio giudicante è presieduto dal dott. Curatolo; P.M. è il dott. Bandiroli. Durante il processo che è cominciato stamane dovranno essere ricostruite minuziosamente le circostanze dei due scontri: perché ciò sia possibile, saranno interrogati oltre centocinquanta testimoni e saranno esaminati quasi mille documenti (fotografie, perizie balistiche, rilievi topografici e così via). Questo lavoro occuperà la Corte d'Assise per circa due mesi. Dopo le udienze di oggi, di domani e di venerdì, il processo sarà sospeso e rinviato a metà gennaio.

Stamane la Corte presieduta dal dott. Curatolo è entrata in aula poco prima delle 10. La piccola aula appariva affollatissima e a stento gli avvocati riuscivano a muoversi. Si contavano più di 150 persone presenti. Si è proceduto subito a nominare i giudici popolari, i quali hanno giurato poco dopo davanti al presidente. E' seguita la costituzione di parte civile dei parenti delle vittime. Unico assente è l'imputato più importante, e precisamente la guardia di P.S. Celani, il quale ha rinunciato ad assistere al processo perché ammalato.

L'udienza mattutina è stata quasi interamente occupata dalle formalità di rito.

c. b.

Uno dei drammatici episodi dello scontro fra polizia e dimostranti in piazza della Libertà a Reggio Emilia durante il comizio del 7 luglio 1960

Terzo processo stamane ad un commerciante di Alessandria

Condannato a 3 anni e 8 mesi per aver circuito un'anziana signora

La pena inflitta dal Tribunale a Carlo Taverna è più severa di quella irrogatagli al termine del primo processo - Due anni e sei mesi condonati

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, mercoledì sera.

Il Tribunale di Alessandria condannò il 24 maggio 1960 a tre anni e tre mesi di reclusione, di cui due anni condonati, per circonvenzione di incapace e furto, il commerciante Carlo Taverna, che ha ora 49 anni, nato a Litta Parodi, sobborgo della città. La pena venne ridotta il 20 dicembre 1961 dalla Corte d'Appello di Torino, avendo i giudici di secondo grado ritenuto il Taverna responsabile solo del primo reato. Contro tale sentenza inoltrarono ricorso sia il Procuratore Generale, che il difensore, e la Cassazione, nel febbraio scorso, ha annullato la sentenza del Tribunale di Alessandria, accogliendo il ricorso della difesa e rinviando gli atti alla nostra Procura della Repubblica.

Così stamane, per la terza volta, si rifà un processo che ha avuto origine da una romanzesca vicenda, protagonista una signora, ora ultraottantenne, cugina del Taverna, donna di grande fascino, Angela Ferraris, anch'essa nativa di Litta Parodi, all'inizio del secolo sposò il commerciante Giovanni Tobino, di Genova, col quale si trasferì ad Alessandria d'Egitto. Qui la signora fece innamorare di sé l'avvocato Giovanni Abbate, napoletano d'origine, un legale molto conosciuto e ricercato in Egitto. L'avvenente alessandrina, ricambiando la corte del connazionale, si separò legalmente dal marito e nel 1910 andò a convivere con l'avvocato Abbate.

Nell'estate del 1939 la coppia fece ritorno in Italia per una breve vacanza, sennonché durante una sosta sul lago di Garda il legale napoletano decedette improvvisamente, stroncato da un attacco cardiaco, lasciando la Ferraris erede universale di tutte le sue sostanze.

Ma gli eredi legittimi, abitanti a Firenze, intentarono una causa per ottenere l'annullamento del testamento, facendo sequestrare, presso una banca di Lugano, un cospicuo deposito di sterline oro, circa duemila sovrane egiziane, per un valore dai venti ai ventisette milioni. Perduta la causa, gli Abbate allontanarono dalla loro abitazione, dove fino a quel momento era stata ospitata, la Angela Ferraris, trasferitasi successivamente alla Casa di Riposo di Alessandria ove da poco è deceduta.

A distanza di tempo, nel 1948, l'anziana signora venne in possesso del deposito presso la banca ticinese, ammontante a venti milioni, che furono depositati, dopo esser stati convertiti in titoli, nella cassetta di sicurezza di un istituto di credito alessandrino. Consegnatario delle chiavi di tale cassetta di sicurezza, il cugino Carlo Taverna, autorizzato ad effettuare prelievi, uno dei quali fruttò l'importo per acquistare una «1100» con cui il commerciante — che ne godeva la massima fiducia — trasportava saltuariamente l'anziana congiunta.

Dieci anni dopo le signore Rosa e Maria Abbate, rispettivamente sorella e nipote dell'avvocato scomparso, riuscivano a convincere l'ottuagenaria a concedere loro, in più riprese, cospicue somme di denaro, mai esattamente accertate, ma certo notevoli. Nel 1960, di fronte ad un nuovo tentativo di spillar denaro, il Taverna rifiutava di aprire la cassetta, che era intestata congiuntamente a lui e alla signora Ferraris. Le Abbate, allora, forti di una dichiarazione medica che riconosceva la Ferraris affetta da una forma di arteriosclerosi, tale da limitarne la capacità di intendere e volere, denunciarono il Carlo Taverna per circonvenzione d'incapace.

Durante l'istruttoria penale la famosa cassetta fu aperta e si scoprì che era completamente vuota, mentre avrebbe dovuto contenere ancora circa dieci milioni. Il commerciante fu rinviato a giudizio, oltre che per circonvenzione d'incapace, anche per furto; protestò la sua innocenza, ma non seppe spiegare la scomparsa dei titoli.

Il prevenuto si è anche stamane proclamato innocente, asserendo di aver sempre operato su indicazioni della signora Angela Ferraris e di averle consegnato tutto quanto ebbe a togliere dalla cassetta di sicurezza. Ha dichiarato inoltre di essere stato dominato erede universale della donna, ma di non aver mai beneficiato di nulla, in quanto nulla essa lasciò alla sua morte.

Dopo il breve interrogatorio, il pubblico ministero ha chiesto per l'imputato, quale responsabile dei due reati contestatigli — appropriazione indebita e circonvenzione d'incapace — la pena complessiva di tre anni e quattro mesi di reclusione e 270 mila lire di multa, di cui due anni e sei mesi, e l'intera pena pecuniaria, condonati. Il Tribunale, presieduto dal dott. Di Serafino, alle 12,30 ha pronunciato la sentenza con cui ha condannato Carlo Taverna con il beneficio delle attenuanti alla pena complessiva di tre anni, otto mesi di reclusione e 75 mila lire di multa, di cui due anni e sei mesi, e l'intera pena pecuniaria, condonati. La pena irrogatagli stamane dal Tribunale risulta superiore alle precedenti inflittegli dal Tribunale di Alessandria e dalla Corte d'Appello di Torino.

Giovanni Camagna

Rapina una donna ed è subito arrestato

Lodi, mercoledì sera.

Una rapina è stata compiuta, sulla strada Soffalora d'Adda-Lodi, ai danni di una donna di 22 anni, Giacomina Olboni in Gandelli, di Lodi. Essa stava tornando in bicicletta a casa quando è sbucato improvvisamente dalla nebbia un uomo che le è balzato addosso e l'ha stretta alla gola, quindi le ha strappato la borsetta, contenente 10 mila lire.

Dopo qualche ora i carabinieri hanno arrestato Giovanni [illegible] di 24 anni, di Trieste, dipendente di una società termoelettrica: egli ha confessato di aver compiuto la rapina ed è stato quindi trasferito al carcere di Lodi.

S'inaugura domenica ad Asti il nuovo palazzo di giustizia

Asti, mercoledì sera.

(e. m.) Il sottosegretario alla Giustizia, on. Misasi, inaugurerà domenica prossima il nuovo palazzo di giustizia di Asti, costruito in piazza Catena. Alla cerimonia presenzieranno, oltre alle autorità locali, il presidente della Corte d'Appello di Torino e i presidenti dei Tribunali del Piemonte. Il nuovo palazzo, progettato dall'architetto Borgo di Asti, è stato realizzato sul vecchio sedime dell'ex-chiesa dell'Annunziata. L'intero edificio, costruito a spese del Comune, misura [illegible] mila metri cubi ed è costato 300 milioni di lire.

Il palazzo sarà sede della Corte d'Assise, del Tribunale, della Pretura e degli uffici della Procura della Repubblica. Un settore del palazzo è stato adibito ai servizi demografici del Comune, che ha rinnovato integralmente gli impianti anagrafici.

Uno degli assassini impiccati ieri si battezzò prima dell'esecuzione

Nuove argomentazioni degli oppositori alla pena capitale - «Se un omicida può giungere alla salvezza spirituale, perché non potrebbe riscattarsi in vita?»

(Nostro servizio particolare)

Londra, mercoledì sera.

Uno dei due giovani giustiziati ieri per l'assassinio del contadino sessantaquattrenne William Rowe si era fatto battezzare e si era comunicato prima di morire. Il giovane era Russel Pascoe, ventitreenne, impiccato nelle prigioni di Horfield a Bristol alle nove della mattina.

Nelle scorse settimane il vescovo di Bristol, il reverendo Oliver Tomkins, si era recato sovente a parlargli. Lo stesso reverendo Tomkins era ieri mattina tra la folla che pregava in silenzio davanti al carcere durante e subito dopo l'esecuzione. Più tardi, tornato in sede, il vescovo ha fatto diramare dal segretario un comunicato. Diceva: «Russell Pascoe, affidato alle cure spirituali del cappellano delle carceri, chiese di ricevere il battesimo e la cresima. Su invito del direttore e del cappellano, cercai di assisterlo. Gli somministrai la sua prima e la sua ultima comunione.

«Nella triste pubblicità che ha circondato la sua morte, sarà di conforto ai suoi fratelli cristiani sapere che si pentì e fu assolto».

Il reverendo Tomkins aggiungeva, nel comunicato, che aveva sperato che l'episodio restasse segreto e sottolineava che questa vittoria del cristianesimo non giustificava la pena di morte più di quanto l'eroismo dei soldati non abbia mai giustificato la guerra.

La notizia della conversione di Russell Pascoe al cristianesimo, diffusasi ieri sera in tutta l'Inghilterra, ha rinfocolato le polemiche provocate dalla sua impiccagione e da quella del suo complice Dennis Whitty. I due giovani si erano macchiati di un orrendo delitto: per ottomila lire avevano ucciso a colpi di bastone e a coltellate un vecchio indifeso. Ma l'opinione pubblica inglese è ormai contraria alla pena capitale. Se un assassino può arrivare alla salvezza spirituale, essa si chiede, perché non può pagare in vita il suo debito alla società e riscattarsi?

Prima ancora che l'episodio di Russell Pascoe, accolto nella religione nella sua cella di morte, suscitasse questo interrogativo, alcuni tentativi erano stati compiuti per salvare la sua vita e quella di Dennis Whitty. La fidanzata del ventiduenne Whitty, Bridget Hamilton, aveva organizzato una petizione. Aveva raccolto parecchie firme e chiesto la grazia al ministro degli Interni. La grazia era stata rifiutata.

In un estremo tentativo, alcuni giovani avevano tenuto una dimostrazione di protesta ai Comuni l'altro ieri. Di fronte alle carceri di Winchester, dove Whitty era detenuto, e di fronte a quelle di Bristol, dove si trovava Pascoe, una cinquantina di persone si erano radunate a pregare. I due assassini sono stati egualmente giustiziati.

Dicono che al momento della morte abbiano perso la loro compostezza. Ieri sera però Whitty aveva detto alla fidanzata di essere forte, le aveva dato un anello e raccomandato di pensare ai suoi genitori. Pascoe aveva salutato per l'ultima volta il padre e la madre e chiesto perdono anche a loro.

L'ultima esecuzione in Inghilterra era avvenuta oltre un anno fa, il 28 novembre del '62. Un giovane di vent'anni anni, James Smith, era stato impiccato a Manchester per omicidio. Anche lui aveva ucciso a scopo di rapina; la sua vittima fu una negoziante di cinquantasette anni, Sarah Cross. Il caso di Smith non aveva destato però la stessa sensazione del caso attuale dei due giovani.

E' probabile che dopo le elezioni la prossima estate o il prossimo autunno si dibatta in Parlamento la riforma del codice penale.

i. a.

Tre capolavori della perfezione

uno di questi Rolex può essere il simbolo del vostro successo

Tutti e tre venduti esclusivamente in qualità «Chronomètre», muniti con Bollettino Ufficiale Svizzero di Osservazione. A carica automatica. Antimagnetici. Antiurto. Molle di carica infrangibili. Incassionati in 25 rubini. Brevettati in tutto il mondo. Hanno, tutti e tre, lo scatto della data istantaneo; privi di pulsanti, offrono garanzia di impermeabilità all'acqua di mare ad una pressione di 6 atmosfere (60 metri di profondità).

G. 1803 - Rolex Oyster Perpetual "Day Date"

In oro 18 carati massiccio, con bracciale «President», contenuto in elegante cofanetto trasformabile in scatola «offri-sigarette»; ref. 7280/18. L. 520.000

Lo stesso, con cinturino in cuoio, fibbia smontabile in oro 18 carati e cinturino di ricambio. L. [illegible]

G. 6517 - Rolex Oyster Perpetual "Lady Date"

Modello per Signora. Meccanismo incassionato in 26 rubini. Cassa in acciaio, qualità Précision, con cerchio liscio e cinturino in cuoio. L. 89.500
Lo stesso, con bracciale in acciaio estensibile e regolabile. L. 94.000
Lo stesso, con bracciale (vedi illustrazione) in acciaio. L. 109.000
Cassa in oro 18 carati, 26 rubini, con cerchio liscio e cinturino in cuoio. L. 166.000
Lo stesso, con cerchio (vedi illustrazione) zigrinato. L. 170.500
Lo stesso, con cerchio liscio e bracciale oro 18 ct., estensibile. L. 268.500
Lo stesso, con bracciale oro 18 ct. L. 250.400
Gli ultimi due modelli si possono avere anche con il cerchio zigrinato - L. 4.500 in più.

G. 1601 - Rolex Oyster Perpetual "Datejust"

Cassa in acciaio inossidabile con cinturino in cuoio. L. 108.000
Lo stesso, con bracciale (vedi illustrazione) in acciaio. L. 130.000
Cassa acciaio e oro, cinturino cuoio. L. 210.000
Lo stesso, con bracciale in acciaio e oro L. 177.000
Cassa in oro 18 carati, giallo o rosa, con due cinturini di pelle e fibbia in oro 18 carati, smontabile. L. 270.000
Lo stesso con bracciale oro 18 ct. L. 517.000
Cassa in oro bianco 18 carati, con due cinturini e fibbia in oro. L. 372.500
Lo stesso, con bracciale in oro bianco 18 carati. L. 617.500

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER IL PIEMONTE:

Torino: Orologeria Astrua - Via Roma, 6

Biella: F. Albonico - Via Italia, 11
Cuneo: Umberto Piva - Piazza Galimberti, 12
Novara: Oreficeria Albini - Corso Cavour, 1
Alessandria: Enrico Gioletta - Via Milano, 5

E NELLE CITTA' PRINCIPALI D'ITALIA E DEL MONDO

"IL PRINCIPE DEGLI OROLOGI"
La più grande produzione mondiale di orologi cronometro ufficialmente controllati
GINEVRA

La Ditta SORELLE CAPPA
VIA PIETRO MICCA, 20
effettuerà sabato 21 dicembre e domenica 22 l'annuale
LIQUIDAZIONE MODELLI

se il fegato vuoi curar prendi **Epaclar**
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una benefica azione disintossicante.
si trova nelle Farmacie

E' un regalo un po' « vizioso », ma cosa non si farebbe per la propria casa? ALLA CASA DEL SALOTTO, in corso Giulio Cesare 58, tel. 851.749, troverete tutto quanto necessita per abbellire e rendere accogliente la vostra dimora.

Una lavatrice: il regalo più utile che possa ricevere una signora. Vastissimo assortimento di ogni tipo e marca. Il modello presentato è una Rex (5 kg. L. 105.000 più dazio). L'ELETTRICA, Casa del Lampadario, piazzetta Madonna degli Angeli 2.

Per i regali

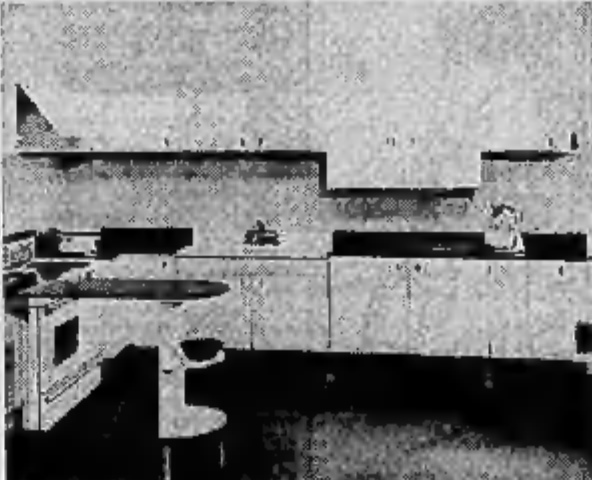
★

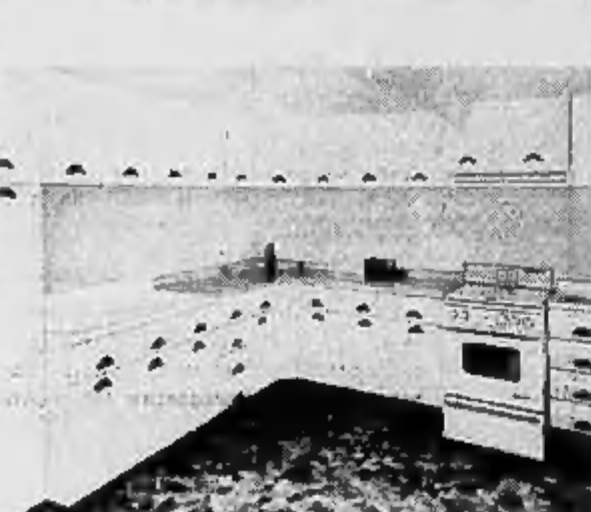
Molti sono gli oggetti adatti per un regalo natalizio. Eccone alcuni. E', soprattutto, consigliabile una visita nell'interno dei negozi indicati dove mille altri articoli pratici, originali e convenienti possono essere scelti in una gamma vastissima.

L. 16.000 una lucidatrice perfetta e garantita. All'ELETTRICA, Casa del Lampadario, piazzetta Madonna degli Angeli 2, vi sono mille possibilità per fare felice una mamma o una moglie con oggetti utili per la casa.

Alcuni « pezzi » tratti dall'impareggiabile assortimento di idee per regali della pelletteria LUIGI FIORI di via Po 2. Per « Lui » una magnifica 24 ore completa di nécessaire. Per la Signora: una borsa ed una « trousse » in coccodrillo Singapore, un ombrello bicolore esclusivo « Schiapparelli ».

Tutto quanto occorre per abbellire la vostra casa. Questa piantana costa 13.850 lire. All'ELETTRICA, Casa del Lampadario, piazzetta Madonna degli Angeli 2, la scelta è facile: troverete l'assortimento più completo esistente in tutto il Piemonte.

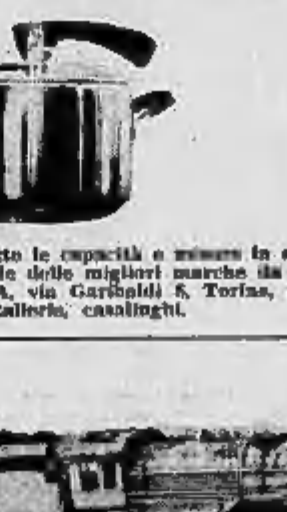
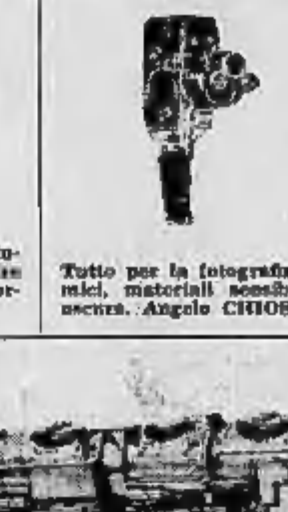
Strenne - Regali? Nessun dubbio. Alla «TORINESE PROFUMI», via Andrea Doria 8. Classe, convenienza, cortesia.

Ecco il miglior regalo per la vostra casa. Questa sarà la Vostra cucina arredata con i mobili componibili « Salla », di legno indeformabile e Formica, imbattibili per linea, materiali, soluzioni, finiture. Le cucine « Salla » sono funzionali, durevoli ed eleganti, inattaccabili da ruggine, calore, urti, acidi, come i più moderni elettrodomestici, radio e TV, da CAVICCHIOLI, via Pietro Micca 5.

Per Natale regalate uno dei perfettissimi apparecchi acustici Zenith contro la sordità. Sono i più convenienti in rapporto alla qualità del prodotto. MICROACUSTICA, via Saluzzo 15, Torino, telefono 651.888.

Le più moderne cucine tipo americano. S.T.A.R.M., Sede e Stabilimento: via Centallo 33, telef. 241.780 - 243.184. Esposizione e vendita: via Barbaroux 15, tel. 53.703; via Nizza 143, telef. 632.486; via Garibaldi 57, telef. 41.217.

Oltre 2000 modelli di lampadari sono a vostra disposizione nei saloni dell'ELETTRICA, Casa del Lampadario, piazzetta degli Angeli 2

Sceglietene fra 30 modelli in matita a 2, 3, 4, 6 colori e sfera, a grafite e misto sfera e grafite. In metallo cromato, argento o laminato oro. Da L. 1000 a L. 16.000. MUSSO, via Lagrange 32 C, tel. 546.440.

Grande assortimento barometri, binocoli da teatro, montature dal Istituto Ottico FULCHERI, via Lagrange 4.

Pentola a pressione di tutte le capacità e misure in alluminio e acciaio inossidabile delle migliori marche da lire 7000 in su. Da VALDATA, via Garibaldi 8, Torino, porcellane, cristallerie, casalinghi.

Tutto per la fotografia e la cinematografia, prodotti chimici, materiali sensibili e attrezzatura per la camera oscura. Angelo CHIOSSI, via Po 11 (interno), tel. 43.339

Locomotiva sperimentale quadruplex unica al mondo, con funzionamento su 4 motori elettrici, sforzo trazione gr. 5400, potenza 45 W, viene presentata alla « GIOIA DEI BIMBI », via Po 46, unitamente al più vasto assortimento di giocattoli italiani ed esteri.

Completo lana e pelle Lire 24.000 da ANNI VERDI, via Lagrange 15.

« Sheriff » una poltrona che vi offre linea comfort riposo. Questo ed altri bellissimi prodotti per l'arredamento moderno troverete da BOSCHIS, via Lagrange 6.

Un Girard-Perregaux, supremazia dal 1791, lire 47.000 in vendita presso l'orologeria e oreficeria CLAVA, via Cernaia, 40 - Telefono 43.607

Le divertenti scarpe da casa in vendita da BIBI, via XX Settembre 65, in velluto L. 3390, in serpente L. 5600

All'ELETTRICA, Casa del Lampadario, piazzetta Madonna degli Angeli 2, troverete un completo assortimento di radio, televisori, giradischi, registratori a prezzi convenientissimi. Vengono praticati cambi e facilitazioni. Assistenza tecnica.

I tessuti di Ermenegildo Zegna che BARBIERI-ROBAUDI espone nelle sue vetrine di via Lagrange ang. via Mazzini risolvono il vostro problema per i regali di Natale.

Impermeabili bambina anni 7 da Lire 8500 visto da ANNI VERDI, via Lagrange 15.

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/1850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, computando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 1,30 % globale.*

Avvisi composti in **neretto:** *tariffa doppia.*

Per inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio **cassette aggiungendo al testo** *dell'avviso la frase:* **Scrivere « Pubblicità Stampa** *n. .... Torino », computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il* **nolo della** *cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire* **300** *per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza » indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno recapitate se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazionerebbe scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a basse perdite, consegne sollecite. Telef. 393-372, Torino. O365

LIMATRICE 500 monopuleggia 430 mila; fresa verticale n. 2 620.000. Occasione vendonsi. Tel. 287-960.

RIMESSE acciaio zincato, comode, economiche; ricovero auto; attrezzi, merci. Telefonare 93-711.

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti, estrattori, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto. Siltor, via Nizza 32.

TRASFORMATORI ogni tipo e potenza vendiamo permutiamo noleggiamo. Saracco, corso Vercelli 68, telefono 851-836. O583

STUDIO consulenza sindacale svolge tutte le pratiche contabilità aziendale e mano d'opera. Telef. 546-482.

TORNITORE espertissimo acquista tornio conto lavoro. Telef. 701-189 ore 13. A129853

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permute, noleggi, riparazioni. Panizza e Agliatta, tel. 481-013.

VENDO tornio Cesar 100 x 450 revisionato completo accessori. Telefonare 287-969. A128078

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A 25.000 decoriamo alloggi lavori fatti veramente bene. Telef. 343-471.

MURATORE pratico lavori piccola costruzione, restaurazioni alloggi, pavimentazioni, offresi. Telef. 677-816.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A. AFFARONE cediamo negozio stoffe confezioni avviatissimo. Riva, via IV Marzo 14. O554

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Fincolea, corso Francia 15 (piazza Statuto) telefoni 760-203, 779-526. Prestiti immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti artigiani, commercianti, possidenti.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ifima, Mercanti 16, telefono 40-879.

A. AUTOMOBILISTI prestiti immediati illimitati fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato, rimborso da 10 a 18 mesi senza aumento di spese generali, tassi modici. Fincolea, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203, 779-526. O930

A persona referenziatissima disponendo piccolo capitale capace cucina offresi ottimo affare pensione reddito garantito. Telefonare 516-472.

ACCONCIATURE centro, 10 anni attività, cedesi causa salute. Telefonare 377-515 ore 19-21.

ACCONCIATURE, arredamento signorile, attrezzatura completa, alloggio annesso, incasso oltre 300.000 mensili cede 3.300.000 Fasano, Novara 29. O842

AFFITTASI corso Ferraris angolo S. Quintino negozio con retro pronto subito. Telefonare Milano 798-085.

ATTENZIONE: a famiglia volenterosa affidasi gestione caffè bar due biliardi forte lavoro. Salma, Sacchi 34

AUTORIMESSA 150 macchine zona S. Paolo cedesi. Telef. 388-414.

AVVIATISSIMA lavanderia moderna cedo 2.000.000 dilazionati. Riva, via IV Marzo 14. O554

AVVIATISSIMO bar superalcoolico, biliardo, alloggio, ottimo incasso, vendesi ritiro commercio. Telefonare 651-736. A130670

BAR attività 30ennale 50.000 giornaliere dimostrabili cediamo 10 milioni ritiro commercio. Tel. 319-546.

BAR semicentrale incasso 45.000 alloggio cedesi 7.500.000 dilazionabili. Traglia, corso Regina 168.

CARROZZERIA avviatissima cedo. Telefonare ore 12: 528-019.

BAR superalcoolico biliardo con alloggio borgata Parella cedesi. Telefonare 790-469. A128386

BOUTIQUE centralissima avviatissima tutte licenze reddito vendo. Telefonare 521-168. A.29809

CAUSA malattia cedesi antica azienda industriale commerciale meccanica fine affermata Italia estero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7003 — Torino ».

CAUSA salute cedo autorimessa 200 macchine completa utile elevatissimo richiesta 17.000.000 facilitazioni esclusi intermediari. Telef. 871-845.

CAUSA trasferimento vendesi negozio acconciature signora modernissimo, ottima zona. Telefonare 375-919, ore pasti. A129548

CAVALLERA, Saluzzo 21. Recapito corriere spedizioni, fortissimo reddito cedesi occasione. O634

CEDESI negozio articoli bambini, motivo malattia. Via Tripoli. Telefonare 881-538. A125667

CEDESI pensione in gerenza, forte reddito. Scrivere « Pubblicità Stampa 2135 — Torino ». A130563

CEDESI negozio ferramenta colori, via Borletta 123. Telefonare 323-161.

CEDESI avviata industria tessile zona Piemonte disponibilità stabile maestranze in loco, possibilità ampliamento. Scrivere Pubblimen casella 12, Como. 28363

CEDESI per motivi salute avviatissima drogheria con vasta clientela. Telefonare 890-077. A129532

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia, incasso 45.000, richiesta 5.000.000 trattabili. Telefonare 768-931. O626

CEDO negozio acconciature con retro abitabile causa salute. Tel. 671-916.

CERCO prestito tre milioni garanzia ipoteca buon interesse. Tel. 337-788.

COMMESTIBILE barriera Milano, attrezzature nuove, ottimo incasso, vende 1.900.000. Fasano, Novara 29.

COMMESTIBILI frutta verdura, alloggio annesso, zona popolosa commerciale, utile rilevante, cede 3 milioni 800.000 Fasano, Novara 29.

(Continua a pag. 2)

prima o poi uno passa al Sunbeam 555

Sunbeam 555, ha tre vere lame
è il punto d'arrivo
di chi vuol radersi bene
è un regalo di prestigio

Concessionario per l'Italia centro nord
ROMANO PAOLO S.r.l.
Stazione di servizio - torino
corso marconi 31 bis - tel. 689.638
marchio di garanzia e assistenza tecnica e commerciale

è il regalo del vostro Natale

IL TERMOMETRO CONTINUA A SCENDERE

Le strade trasformate in lastroni di ghiaccio

Nel tratto Bologna-Firenze dell'Autostrada del Sole è in corso l'«operazione sale» per permettere il transito degli automezzi - Sui campi di sci della Valle d'Aosta gli sciatori tremano per il freddo (—12° a Cervinia)

Genova, mercoledì sera.

(m.) Le condizioni atmosferiche continuano a rimanere perturbate sulla città e buona parte della costa, soprattutto di Levante. La pioggia caduta ieri sera e durante la notte ha sciolto i residui di neve sulle colline e nelle arterie cittadine. Oggi annuvolamenti estesi e consistenti coprono il cielo quasi completamente, ad eccezione della Riviera di Ponente, dove ampie zone di sereno tendono ad allargarsi. Visibilità buona sui 10-20 km., ridotta localmente per foschia. Mare leggermente mosso lungo tutta la costa. I venti di provenienza settentrionale fanno prevedere un aumento delle schiarite nella prima parte della giornata, mentre è previsto un peggioramento generale delle condizioni atmosferiche durante il pomeriggio. Temperature: Genova 1; passo dei Giovi —5; S. Margherita, Rapallo 4; Sanremo 5; Albenga —5.

Ovada, mercoledì sera.

(t.) Il freddo ad Ovada si mantiene quasi stazionario: —10° questa notte in città, —7° stamane alle 8. In valle Borbera, a Tagliolo Monferrato, si sono registrate stanotte minime di —12°. Le strade permangono gelate; i servizi automobilistici di linea funzionano tutti regolarmente, ma con forti ritardi specie sulla Ovada-Genova e Ovada-Acqui. Alcune vetture questa notte sono uscite di strada, senza danni a persone o cose. Il freddo ha fatto sospendere stamane il mercato bisettimanale di merci e bestiame a Ovada.

Acqui, mercoledì sera.

(p.) Continua nell'Acquese e sull'Alto Monferrato l'ondata di freddo. Durante la notte il termometro è sceso in città a —11; stamane alle 8 segnava —8.

Novi Ligure, mercoledì sera.

(c.) Nel Novese il freddo è pungente, soffia un gelido vento di tramontana. Alle 8 il termometro segnava —5; durante la notte punte di —9° nelle campagne. Temperatura eccezionale nell'alta vallata del Borbera: a Carrega Ligure ha raggiunto la minima di —14°.

Casale, mercoledì sera.

(v.) Continua l'ondata di freddo: nella notte il termometro ha segnato —9 gradi; stamane —4°. La fitta nebbia scesa ieri sera si è leggermente diradata nelle prime ore del mattino. Le strade del Monferrato sono in parecchi tratti coperte di ghiaccio.

Alessandria, mercoledì sera.

(c.) Fitta nebbia e gelo su tutto il territorio di Alessandria; anche stamane la temperatura era a 5° sotto zero. Il fondo delle maggiori arterie stradali è completamente ghiacciato, numerosi automezzi sono finiti fuori strada e i vigili del fuoco di Alessandria hanno dovuto intervenire per ripristinare il traffico a Oviglio, Litta Parodi, Spinetta Marengo, Gamalero e sulle provinciali Alessandria-Casale e Alessandria-Valenza. Fortunatamente non si segnalano danni alle persone.

Asti, mercoledì sera.

(m.) Questa notte il termometro ha segnato ad Asti 10° sotto zero. Stamane banchi di nebbia hanno molto ostacolato la circolazione stradale.

Cuneo, mercoledì sera.

(d. m.) Cielo sereno e temperatura in diminuzione (—5° alle ore 8); la media della notte è stata di —7°.

Aosta, mercoledì sera.

(v.) Cielo sereno ma freddo intenso. La visibilità sui massicci alpini del Monte Bianco e Cervino è ottima. Sui campi di sci, gli sciatori tremano come foglie per il freddo che alle alte quote raggiunge i —25. Ad Aosta in mattinata il termometro segnava —6, a Courmayeur —10, a Cervinia —12.

Vercelli, mercoledì sera.

(l.) Nebbia e neve ad intervalli stanotte nel Vercellese. La temperatura alle 7 era di —4.

Novara, mercoledì sera.

(b.) Fitta nebbia su tutto il Novarese. Temperatura —4°.

Verbania, mercoledì sera.

(c.) - Freddo intenso anche stanotte sul Verbano, Cusio e Ossola. Le minime all'alba sono state: —7 ad Intra, —9 a Cannobio e Luino, —11 nelle valli Tresa, Cannobina e Strona, —14 in Val Vigezzo e in Valle Stamora, —15 alle cascate del Toce in Val Formazza. Su molte strade la neve gelando ha formato una patina insidiosissima. Le cascate del Toce, i laghetti di Antrona, Cristallo, Vannino e Busano sono ghiacciati. Stanno pure gelando i laghetti di Ghirla, Ganna ed Elio. Stamane nebbia sul lago. Temperatura alle 7,30 a Laveno: —6,4.

Bologna, mercol. sera.

Sul tronco Bologna-Firenze dell'autostrada del Sole è in corso l'«operazione sale»; vi sono impegnati 80 uomini, 26 mezzi meccanici e cinquemila quintali di cloruro di sodio. L'«operazione sale» è scattata la notte di venerdì scorso alle ore 2, allorché cominciò a nevicare, è ancora in corso sulle quote più alte dall'Appennino Tosco-Emiliano per mantenere aperto il transito agli autoveicoli. Il tratto è lungo 82 km. e può essere considerato unico nel suo genere nel mondo. In nessun'altra nazione, infatti, esistono tronchi autostradali uguali a quello che attraversa gli Appennini, raggiungendo quote superiori ai 700 metri. Alle due di notte di venerdì scorso, una pattuglia in servizio di sorveglianza sull'autostrada dette l'allarme via radio all'ufficio della sezione operativa di Bologna, diretta dal geom. Casacci. L'allarme si estese subito alla sezione operativa di Firenze, diretta dal geom. Chiostri: pochi minuti dopo nove automezzi, spargitori di sale, partirono dai sette posti di manutenzione, dislocati a Barberino di Mugello, Pian del Voglio, Rioveggio, Sasso Marconi, Montevecchio, Bologna sud e Modena. Ciascuno dei nove spargitori contenevano cinque metri cubi di sale, cioè circa 7 quintali; inoltre, a tratti di nove chilometri per ogni carico, gli automezzi sparsero salgemma sulla neve (30 grammi circa di sale per ogni metro quadro di neve), tornando poi ai depositi per i continui rifornimenti di sale. Frattanto, dai sette depositi di partenza erano partiti nove autocarri pesanti muniti di «lame»; si tratta di un moderno sistema di spazzaneve che consente agli operatori di liberare, una per volta, le quattro sedi delle due corsie dell'autostrada. Il pronto intervento consentì di mantenere sempre aperto il tratto appenninico, anche se qualche chilometro di autostrada rimaneva innevato e ieri, per esempio, poterono circolare, fra le stazioni di Bologna e Firenze settemila autoveicoli, il 45 per cento dei quali pesanti e molti con rimorchio, senza che avvenissero incidenti o ingorghi.

Rovigo, mercoledì sera.

(l.) Dopo la neve e la bora, un'ondata di freddo polare ha investito tutta la zona del Polesine, avvolta anche oggi da una fitta nebbia che ostacola notevolmente il traffico già in parte paralizzato dalle strade coperte da lastre di ghiaccio. La temperatura questa notte a Rovigo è scesa a 8 gradi sotto zero.

Il tempo oggi in Italia

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

MAGAZZINI PIAZZA ADRIANO 15 ANGOLO VIA PAOLINI FART

CAPPOTTI PURA LANA
MODELLI E TINTE MODA
CONTANTI L. 25.000
A RATE: ANTICIPO L. 3000 ED 11 RATE DA L. 2000
ASSORTIMENTO CONFEZIONI PER UOMO SIGNORA E RAGAZZO NEI DIVERSI TIPI E PREZZI
SENZA FIRMARE CAMBIALI

STORIA DEL PIEMONTE
quindici autori, prefazione di L. Einaudi. EDIZ. CASANOVA. due splendidi volumi con centinaia di illustrazioni, 12 incisioni, carte a colori nel testo e f. t. Legati in piena tela L. 15.000

LA MONETA DELL'AUGURIO
oro 900/1000
Serie completa
Prenotazioni presso Banche, Cambiavalute e le migliori oreficerie
cocepa milano
Piazza Maria Adelaide, 6
Telef. 20.52.76 - 20.46.04

La causa Ekberg-Silva per presunta estorsione

Anita è implacabile e accusa il suo ex-amore

L'attore rischia una dura condanna dato che ora si vede anche contestare l'imputazione di falsificazione di firma - C'è effettivamente stata una richiesta di 20 mila dollari? - La vicenda di un foglio firmato in bianco onde ottenere la patente per motoscafo

La bella Anita Ekberg in una foto con l'attore Franco Silva a un «cocktail-party»

Nostro servizio particolare

Roma, mercoledì sera.

Rischia grosso Franco Vistarini, meglio noto come Franco Silva, che è comparso di nuovo dinanzi ai giudici della sesta sezione del Tribunale penale, presieduta dal dottor Leonida Albano, per la seconda udienza del processo a suo carico che potrebbe concludersi anche con una severa condanna, dal momento che un quarto grave reato gli è stato contestato dal Pubblico Ministero, in aula: Franco Silva infatti, accusato da Anita Ekberg di tentata estorsione di 20 mila dollari, di tentata truffa di 12 milioni di lire e di falso, si è visto contestare anche l'accusa di aver alterato la firma di «Ghiaccio bollente» in calce ad una domanda rivolta alla capitaneria del porto di Anzio per ottenere la patente di abilitazione alla guida di un motoscafo.

Non è la prima volta che due personaggi del mondo cinematografico, (conclusosi nel peggiore dei modi il loro più o meno lungo «flirt») si ritrovano in un'aula di tribunale dinanzi ad un giudice al quale sono costretti a rivelare, alla presenza di tutti, particolari della loro intimità che avrebbero preferito tenere accuratamente celati. Ma tant'è: quando si è «personaggi» bisogna accettarne anche le conseguenze meno piacevoli.

Quello di Anita Ekberg (nel '61 all'acme della popolarità, universalmente riconosciuta come la più accreditata protagonista della «dolce vita» romana) e di Franco Silva (un giovanotto che dice di aver sempre lavorato nel cinema ma la cui notorietà è dovuta più che altro al fatto di essere stato per un certo tempo l'accompagnatore ufficiale della bellissima diva) fu un amore, almeno nelle apparenze, felice, benché i precedenti di Anitona non facessero pensare alla possibilità di una lunga unione futura. Ad un certo punto, si parlò perfino di matrimonio, poi tutto finì nell'autunno del '61.

Si erano conosciuti nel '59 durante il carnevale di Rapallo; poi si ritrovarono a Roma e iniziarono un romanzo che non sarebbe durato più di due anni, fino a che cioè all'orizzonte della Ekberg non apparve Rod Taylor, il quale ebbe vita molto breve nel cuore della volubile attrice, perché ben presto fu sostituito da quello che oggi è il secondo marito (il primo fu Anthony Steel) di Anita, Rick Von Nutter, un californiano di origine austriaca.

Anita Ekberg e Franco Silva avevano ancora qualcosa da dirsi dopo essersi lasciati: lui, più precisamente, a recarsi dall'attrice per chiederle 20 mila dollari. In risposta ne ebbe insulti e l'invito a non farsi più rivedere. Un ricatto o la legittima rivendicazione di un diritto? E' proprio questo che deve decidere il Tribunale chiamato ad esaminare la complessa vicenda, nella quale la Ekberg appare nelle vesti di una spietata accusatrice.

Un mese dopo l'ultimo drammatico incontro tra i due, Franco Silva si rivolse al Tribunale civile di Roma chiedendo che l'attrice fosse condannata al risarcimento del danno da lui subito per non averlo messo in condizione di interpretare un film, nella misura di 12 milioni di lire. Ma poteva Franco Silva dimostrare con qualche documento la veridicità delle sue affermazioni? Certamente: a dimostrare che egli rivendicava un legittimo diritto c'era una dichiarazione di Anita nella quale l'attrice si impegnava a dargli quella somma nel caso in cui il film non fosse stato girato.

Nel periodo in cui il Silva si rivolgeva al Tribunale, Anita era negli Stati Uniti, da dove tornò dopo due mesi per reagire con una certa violenza. «Io non mai sottoscritto un impegno del genere — spiegò nella denuncia che ha provocato l'attuale processo — e se Franco Silva ne ha esibito uno vuol dire che ha compiuto un falso. E lo ha potuto fare nel modo più semplice. Io gli avevo rilasciato un foglio in bianco con la mia firma che egli avrebbe dovuto riempire per presentare una domanda perché potessi ottenere la patente di guida di un motoscafo. Evidentemente, egli ha riempito, invece, quel foglio con un presunto mio impegno».

«Non riesco a rendermi conto perché la signora Ekberg — si è giustificato l'imputato dinanzi ai giudici — mi accusi. Io non ho falsificato nulla. Né ho cercato di estorcerle del denaro. Ho semplicemente esercitato un mio diritto. D'altro canto non ho mai chiesto dei prestiti alla signora, ma sono stato spesso io a pagare alcune somme per lei. In quell'occasione, io presi le mie precauzioni per impedire ad Anita Ekberg di mandare all'aria il film».

«Non è vero — è insorta la bella attrice — nel dicembre del '61, il signor Silva venne da me e dopo aver premesso che era senza denaro e che intendeva passare un Natale "confortabile" mi chiese 20 mila dollari, cioè 12 milioni e 500 mila lire. Mi minacciò altrimenti di pubblicare un articolo diffamatorio contro di me, in merito ad una mia relazione con un uomo che oggi è sposato. Io gli risposi che non doveva dargli nulla e che se ne aveva davvero bisogno andasse a lavorare».

«Ma non è forse vero — ha incalzato Franco Silva — che lei mi offrì 10 mila dollari a transazione del denaro che si era impegnata a versarmi se il film non fosse stato girato per colpa sua e che io le dissi che volevo 20 mila dollari?».

«Ma io non ho mai fatto un contratto con il signor Silva — ha ribattuto l'attrice scandinava — e poi non guadagnavo tanto per potergli dare 10 mila dollari».

Anita Ekberg e Franco Silva si sono regolarmente presentati questa mattina in Tribunale. Uno dei legali di Franco Silva, il prof. Giuseppe Sabbatini, però è stato ricoverato in clinica per un intervento urgente. Di conseguenza il Tribunale è stato costretto a rinviare il dibattimento al 14 febbraio prossimo.

Guido Guidi

Litiga con la moglie e spara rivoltellate

Cuneo, mercoledì sera.

(m.) Un manovale di Caraglio, il trentaquattrenne Giovanni Caviglione, colà domiciliato, ha messo a soqquadro l'intero fabbricato in cui abita con la famiglia. Ieri sera, rincasato ubriaco, ha avuto un furioso alterco con la moglie ed il fratello. Improvvisamente, al colmo dell'ira, il manovale ha sparato due colpi in aria di rivoltella.

Il Caviglione è stato tratto in arresto per detenzione abusiva e uso d'arma da fuoco, e per minacce.

Donna scomparsa da casa forse suicida in un canale

Cuorgnè, mercoledì sera.

(p.) Carabinieri e vigili del fuoco stanno scandagliando il canale di Caluso per cercare una donna scomparsa da casa da oltre quaranta ore. Si tratta di Caterina Carretto vedova Merlo di 58 anni residente alla cascina Gozzano di Agliè.

La donna era da tempo affetta da un forte esaurimento nervoso. L'altro ieri uscita di casa e da allora nessuno l'ha più vista. Vicino ad un parapetto, nei pressi dell'abitato di Agliè, sono stati rinvenuti gli zoccoli e l'impermeabile della Carretto. Le ricerche effettuate dai carabinieri di Agliè, S. Giorgio e Caluso, in collaborazione con i vigili del fuoco di Rivarolo, non hanno dato finora alcun risultato.

Il ragazzo stroncato a scuola da encefalite

Piangono i bimbi di Mondovì sulla salma del loro compagno

La drammatica fine del piccolo Francesco Fulcheri, morto in poche ore dopo essere stato colpito da atroci dolori

Dal nostro corrispondente

Mondovì, mercoledì sera.

La salma del piccolo Francesco Fulcheri di nove anni, morto nel primo pomeriggio di ieri in seguito ad un attacco di encefalite, è stata visitata da decine e decine di alunni delle elementari che hanno inteso così porgere al più bravo fra tutti loro, al primo della classe per eccellenza, l'estremo saluto, l'addio della scuola cui il bambino era tanto affezionato.

Sulle cause della morte i sanitari dell'ospedale civile di Mondovì si mantengono piuttosto riservati, anche se la primitiva diagnosi, che la indicava in una forma di encefalite fulminante, sembra aver trovato conferma.

Francesco Fulcheri ieri mattina si era recato a scuola regolarmente e dopo che il maestro Giovanni Beccaria aveva ultimato la correzione dei compiti svolti a casa, aveva cominciato a disegnare sul quaderno un presepe. Improvvisamente, colto da violento malore, il ragazzo si è chinato in avanti, rimanendo inanimato sul banco. L'insegnante lo ha soccorso riuscendo a farlo rinvenire e dopo pochi minuti è giunto a scuola il padre del bambino, un noto professionista monregalese, il geometra Giuseppe Fulcheri. Il piccolo è stato portato a casa e successivamente all'ospedale, ma nonostante le cure dei sanitari le sue condizioni si sono andate progressivamente aggravando. Alle 14 Francesco Fulcheri è stato riportato a casa dove un quarto d'ora dopo è deceduto nelle braccia della madre.

F. C.

Al processo di Milano

Interrogato stamane un altro capo terrorista

Milano, mercoledì sera.

Questa mattina, al processo contro i terroristi altoatesini è stato interrogato il secondo imputato detenuto: Karl Titscher, di 62 anni, un ex graduato della Wehrmacht, sposato e padre di un figlio. Nel 1959 e nel 1960 egli partecipò con il Kerschbaumer a riunioni avvenute ad Innsbruck, dove abitava il giornalista austriaco Pfaundler, alla presenza dell'istruttore dei sabotatori, Welser. Il lunedì di Pentecoste del 1960, su incarico del Kerschbaumer, il Titscher andò a trovare il Pfaundler in una clinica, ove quegli era degente, così ebbe un incontro anche con il Welser, a seguito del quale ricevette un milione di lire per alimentare la lotta clandestina. Stamane al presidente ha detto che ignorava che cosa significasse la sigla Bas.

Presidente — Ma non ha chiesto spiegazioni al Kerschbaumer?

Imputato — Ho chiesto spiegazioni quando l'ho visto a Bolzano successivamente, e lei mi ha risposto che era soltanto un modo «di dare un nome al bambino» (cioè dare un nome al movimento) perché qualche sigla bisognava pur metterla.

Presidente — Ma poi ha saputo cosa significava Bas? Ha saputo che significava Comitato di liberazione per il Sud-Tirolo?

Imputato — Sì, però la denominazione è eccessiva, perché della costituzione di un comitato io non ne so nulla.

Quindi viene interrogato dal presidente circa un incontro avvenuto ad Innsbruck, presente il giornalista Pfaundler, in cui si parlò di attentati dinamitardi.

«Io — ha detto l'imputato — protestai al termine dell'incontro, dicendo che, fin che si trattava di questioni politiche, ero con loro e li avrei appoggiati; se invece volevano fare degli attentati, mi sarei ritirato dall'organizzazione. Ricordo che in quell'occasione Kerschbaumer chiese degli esplosivi. A me Pfaundler sembrò un esaltato e un esibizionista».

Sposo da pochi giorni arrestato per furto

Asti, mercoledì sera.

(st.) Agenti della squadra mobile hanno identificato, nel giro di 24 ore, l'autore del furto consumato ai danni della parrocchia S. Domenico Savio di corso Casale. Si tratta del ventitreenne Piero Algarotti, da Asti, che domenica notte, dopo aver scalato una finestra, penetrava nella sacrestia della chiesa, dove forzava tutti i cassetti impadronendosi di 50 mila lire in contanti. Il giovane è sposato da pochi giorni.

La Bibbia aveva ragione per immagini
di Werner Keller
La grande vicenda biblica in una eccezionale sequenza di documenti e testimonianze archeologiche
Volume rilegato in tela
8 tavole a colori,
329 illustrazioni in nero, 362 pagine, L. 5.000
Garzanti

I. Fi. R.
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
Torino, Via S. Ottavio 14, tel. 882.280

Nella sede dell'Istituto Vendite Giudiziarie, via S. Ottavio 14, tutti i giorni, con esclusione del lunedì, con inizio alle ore 16 sono posti in vendita ai pubblici incanti beni pignorati, procedure fallimentari e per commissione.
Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Sede dell'Istituto.

SANTA MARGHERITA LIGURE
PARK HOTEL SUISSE - AUTOPARCO
RIAPERTURA: 19 DICEMBRE 1963
Agevolazioni speciali per soggiorni invernali
Telefoni: 86.034 - 86.035 - 87.323

SORDITA'

L'ISTITUTO ACUSTICO TIBERVOX
RIBASSA I PREZZI
Per il periodo natalizio sconto speciale su tutta la gamma di apparecchi acustici delle migliori marche
TIBERVOX - Via XX Settembre, 9 - Telefono 545.573
DOMENICA 22 P. V. ORARIO NORMALE

VENDITE A RATE
C.G.E. Televisori - Radio - Frigoriferi - Lavatrici - Elettrodomestici. Fert - Piazza Adriano 15 - Torino
ELETTRODOMESTICI vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 553-979.
LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 553-979
MOBILI Svedesi - Vasto esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
RATEAL VENDITA Abiti - Impermeabili - Cappotti Tailleurs - Via San Francesco d'Assisi 21 Torino
TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 553-979 - 531-477.

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

Da VAGNINO c'è il regalo che cercate - Vagnino, via Lagrange 3, Torino

BIBLIOTECA PORTADISCHI

PORTA GIOIE

SERVIZI DA GIOCO

SALVADANAIO IN METALLO

CESTINO PORTACARTA RICAMATO

FERMACARTE E OGGETTI DA SCRIVANIA

BOCCALI PORTAMATITE IN METALLO, CERAMICA, PELLE, LEGNO

PORTASIGARETTE AD APERTURA AUTOMATICA

PORTACHIAVI, FERMACARTE, CAVATAPPI

MOBILETTO PER MAQUILLAGE

da vagnino c'è

MAPPAMONDO GALILEO IN PELLE CON INTERNO BAR

LAVAGNETTA DA PARETE CON CORNICE IN TESSUTO

PICCOLA SCRIVANIA PER STUDENTI CON CASSETTI

da vagnino c'è

PORTACARTE GEOGRAFICHE E DIZIONARI IN PELLE

PORTACHIAVI DA PARETE

LAVAGNETTA IN LEGNO CON PORTACHIAVI PER TINELLO

SERVIZIO DA SCRIVANIA IN TEAK

CAVALLETTI PER PITTORI, PER CASA E CAMPAGNA

PORTARIVISTE RICAMATO

BARATTOLI IN CERAMICA

CUSTODIA PORTADISCHI TRASPORTABILE

CALENDARIO MAGNETICO DA PARETE

da vagnino c'è

NUOVO GIOCO DELLA TOMBOLA

MOBILE BAR CON SGABELLI

MAPPAMONDO GALILEO IN PELLE

CASSETTE PER DIPINGERE AD OLIO, ACQUARELLO, TEMPERA

BOCCALI INGLESI IN PELLE FODERATI INTERNAMENTE IN CATRAME PER PORTAFIORI, PORTAGHIACCIO INGLESE PER COCKTAILS, PORTAOMBRELLI

BAROMETRI GARANTITI DI PRECISIONE, MODERNI E ANTICHI, DA MURO E DA TAVOLO

ANNUNCI ECONOMICI

1 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 5)

CUOCO capo mensa assumerebbe gestione mensa aziendale. Tel. 584-776.
DENTISTA cede studio centralissimo. Facilitazioni. Telefonare 519-867.
DROGHERIA vero affare causa trasferimento subito. Telef. 527-976.
DROGHERIA zona commerciale cedesi ottimo reddito, affitto mite. Telefonare 515-234. A129120
ESPERTO gestore cerca gestione stazione servizio con lubrificazione. Telefonare ore pasti 733-088.
HOTEL Riviera Ponente annuale posizione unica cedesi. Rag. Vallaci, Matteotti 226, Sanremo.
MAGLIFICIO avviatissimo centrale cedesi causa malattia. Scrivere «Pubblicità Stampa 414 — Torino».
PASTICCERIA, confetteria, analcoolico, alloggio, posizione commerciale, intenso passaggio, lavoro assicurato, cede 3.700.000 trattabili Fasano, Novara 29. O842
PETTINATRICE cede avviato negozio semicentrale. Presentarsi 12-14 e 18-20 via Andorno 2 angolo piazza Fontanesi. A130389
PROFUMERIA, ottimo avviamento, buona clientela, lavoro assicurato, cede 3.300.000 Fasano, Novara 29.
RILEVASI contanti seria azienda commerciale avente importante fatturato l'acquisto subordinato possibilità effettuare preciso controllo attività passività et reddito. Scrivere «Pubblicità Stampa 1377 — Torino».
RISTORANTE BAR LAGO MAGGIORE IMPORTANTE LOCALITA' TURISTICA ED ATTREZZATURE OTTIME, POSIZIONE INCANTEVOLE, CEDESI. SCRIVERE PUBBLIMAN, CASELLA 18 F, VERCELLI. 28401
RIVENDITA pane Porta Nuova avviatissima cedo ottime condizioni. Telefonare 518-738. O874
SOCIETA' proprietaria avviato stabilimento enologico vicinanze Chivasso, produzione vermouth, liquori, specialità proprie, marchio noto estero, ottima clientela, possibilità sviluppo cedesi od affittasi per ritiro commercio. Scrivere «Pubblicità Stampa 6392 — Torino». A128437
VARAZZE vendesi grande, modernissimo stabilimento balneare, alto reddito, sicuro investimento capitali, informazioni: Vallino, piazza Bovani.
VENDO negozio pastificio, ottimo avviamento, via Brocchini 50. Telefonare 383-536. A129533
ZINCATURA avviatissima attrezzata anche altri trattamenti galvanici, zona centrale, clientela assicurata, vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 6417 — Torino». A128930

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti piccoli grandi. Telefonare 518-738.
A.A.A. OCCASIONISSIMA vendita in-canto alloggio sei vani vecchia costruzione, centralissimo, bloccato. Telefonare 790-312. A127808
A. ACQUISTA contanti alloggi rilievo anche compromessi. Tel. 515-318.
A. PRIVATO svende anche separatamente, camera cucina servizi lire 3.600.000, 2 camere cucina servizi L. 5.200.000, corso Svizzera, casa bella signorile, termocentrale, ascensore. Telefonare 877-053. A129885
A barriera Milano vendo magazzino 70 mq., fittato 23.000 mensili, 4.100.000. Telefonare 515-346.
A 200 metri uffici Lancia vendonsi negozi vuoti, alloggi occupati di 2 o 3 camere più servizi, forte mutuo. Via Malta 36 interno 12.
ABBIAMO da vendere alloggi signorili soleggiati 2-3-4 camere abitabili dicembre. Facilitazioni pagamento più mutuo. Visite cantiere via Lombriasco 21. O738
ABBIAMO Imperia e vicinanze via Aurelia vista mare, villette, appartamentini nuova costruzione 3.500.000, 5.200.000, 6.200.000, 7.000.000. Agenzia Torinese Pizzorno, via San Maurizio 51 (vicinanze Duomo) Porto Maurizio, telefono 78-885.
ABBIAMO Imperia appartamento centrale nuova costruzione, camera, tinello, servizi, 2.800.000. Agenzia Torinese, Pizzorno, via S. Maurizio 51 (vicinanze Duomo) Porto Maurizio, telefono 78-885.
ABBIAMO muri negozi borgata Parella vendesi zona commerciale. Telefonare 515-205. O874
ABITABILE subito vendo alloggio quattro camere cucina bisservizi, corso Francia. Telefonare 782-500.
ABITABILE subito piazza Rivoli 2 camere cucina 6.550.000. Telefonare 515-205. O471
ABITABILI subito, vendonsi (case nuove), spaziosi negozi, alloggi signorili due camere, tinello, cucinotta, servizi, S. Rita, Cauda, Barletta 133.
ACQUISTANSI negozi seminterrati uffici in lussuosa nuova costruzione anche costruenda, zona centralissima. Scialanga, via Hoepli 8, Milano, 803-384. 28504
ACQUISTEREI soffitta centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3229 — Torino». A130386
ACQUISTO box zona Crocetta. Telefonare ore pasti 399-321.
ACQUISTIAMO alloggio 1-2-3 camere in Torino. Telefonare 237-779, 684-180. O842
ACQUISTO muri negozio contanti qualunque zona. Telefonare 779-435 Cubito. A128629
AD Arma di Taggia vendonsi alloggi diverse capienze. Telef. 519-306.
ALLOGGI centrali, 3-4-5 camere servizi, attico mq. 100, esenzione, vendonsi prezzi veramente convenienti. Simoncini, Re Umberto 6. O964
ALLOGGI Edilcase via Val Lagarina (borgata Lesna), 2 camere tinello, ultimati, 7.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483. O914
ALLOGGI Edilcase via Gradisca 88 (S. Rita), camera tinello servizi 5.450.000. Mutuo. Telef. 547-502.
ALLOGGI Edilcase corso Tassoni 92 (Martinetto), signorili 3-4 camere servizi. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483. O914
ALLOGGI Edilcase corso Orbassano 224 interno 5, 2 camere tinello servizi. Mutuo. Rateazione. Visite cantiere. Telefono 553-483.
ALLOGGI Edilcase via Tripoli 10 interno 21, accuratamente rifiniti, uno, due camere, tinello. Mutuo. Visite cantiere. Telefonare 553-483.
ALLOGGI Nichelino via Moncalieri grandi, 3 camere servizi garage, 6 milioni 900.000. Telefonare 515-241.
ALLOGGIO AMPISSIMO 3 CAMERE CUCINA ENTRATA BAGNO TERMOSIFONE BORGO S. PAOLO COMODITA' CINQUE LINEE TRANVIARIE PRIVATO VENDE 7.800.000, AMPIE DILAZIONI. TEL. 396-525.
ALLOGGIO nuovo, panoramico, signorile; 4 camere, cucinino, entrata, bagno. Mq. 110. Posizione comoda. Vendo 10.800.000. Telef. 511-145.
ALLOGGIO (borgata Vittoria) spaziosissimo camera tinello servizi 4.400.000. Telefonare 515-318.
ALLOGGIO centro Nichelino 1 milione 500.000 camera più mutuo (volendolo). Telefonare 524-713.
ALLOGGIO libero 2 camere tinello servizi 6.700.000 vendo. Borgosesia 75. Visita 15-17. A128629
ALLOGGIO esente panoramico (stadio Torino) 4 camere cucina servizi 7.800.000. Tel. 41-078.
ALLOGGIO zona Statuto 3 camere, servizi, libero, causa partenza vende 5.800.000. Fasano, Novara 29.
ALLOGGIO 3 CAMERE CUCINA SERVIZI BELLISSIMO, COSTRUZIONE GRAN CLASSE, VICINANZE STADIO JUVENTUS VENDE 7 MILIONI 800.000 MENO MUTUO. GABETTI, XX SETTEMBRE 12.
ALLOGGIO 3 VANI ENTRATA BAGNO [illegible] AMPI BALCONI NUOVO VIA BUENOS AYRES PALAZZO ALTAMENTE SIGNORILE PRIVATO VENDE 5.880.000 PIU' MUTUO 1.880.000. TEL. 396-525.
ALLOGGIO 1956 via Genova libero marzo 3 camere servizi 5.900.000. Telefonare 522-043. O790
ALLOGGIO 1961 (Vanchiglia), libero, 4 camere doppi servizi, 7.200.000. Telefonare 522-043. O790
ALLOGGIO 1963 (Piazza...), 3 camere servizi, garage, 6.800.000. Telefonare 515-241. O790
ANDORA vende villino fronte mare mq. 115, soggiorno, tre camere, cucina, garage, 11.300.000, metà contanti, rimanenza 150.000 mensili. Telefonare 284-633 ore pasti.
APPARTAMENTI in palazzina, signorili, 5-6-12 camere, terrazzi giardino, autorimessa. Fontanesi 3-11.
APPARTAMENTO via Po 4° piano, recente costruzione, libero, mq. 170, tre camere salone cucina doppi servizi, amministratore vende. Telefonare 599-936 (633-405 ore pasti).
APPARTAMENTO signorile (palazzina), 7 camere servizi, terrazzo, giardino, autorimessa. Lauro 43.
ATTICO signorile panoramico Crocetta vendo. Telefonare 521-168.
AUTORIMESSA centrale, 1800 mq. affittata 1.000.000 mensile, vendiamo 145.000.000, Beltramo, telefonare 53-912. O924
AUTORIMESSA fronte via, mq. 1200 in finizione, libera volendo affittata vendiamo 98.000.000. Beltramo, telefono 53-912. O924
AUTORIMESSA mq. 1000, complete impianti, affittata 400.000, zona p.za Rivoli, vendiamo 65.000.000. Beltramo, telefono 53-912.
AUTORIMESSA prossimo inizio costruzione, 2400 mq. zona bandissima, prenotasi vendita su progetto prezzo convenientissimo. Boero, Carlo Alberto 41. O059
BEINASCO vende terreno industriale lottini 1000 mq. tutti servizi. Telefonare 902-591. A129456
BELLISSIMO terreno industriale strade fognature acqua zona Leumann vendo. Telefonare 53-801.
BOX adatto qualsiasi macchina, mercati generali, 1.830.000. Fasano, Madama Cristina 129. O842
CAMERA tinello servizi, libero, borgata Parella, vendo 3.300.000. Telefonare 667-023. A129285
CENTRALISSIMA vecchia casa reddito frazionabile vendo. Tel. 521-168.
CENTRALISSIMO vendesi piano ammezzati camere indipendenti, libero. Telefonare 513-317. A129567
CHIERI vendesi tipo villa 24 camere, recente costruzione, giardino, garage, 45.000.000. Telef. 881-558.
COLLINA Torinese vendesi terreno con progetto approvato magnifica vista sulla città. Telefonare 521-302.
COMPERO casetta vecchia con giardino paraggi Rivoli Orbassano. Telefonare 667-313. A131108
CHIESA Salute libero grazie due camere tinello servizi. Tel. 299-863.
COSTRUTTORE vende in stabile 1-2-6 camere, facilitazione pagamento più mutuo. Inintermediari. Telefonare ore pasti 774-447.
CROCETTA vendesi su corso alloggio piano 6°, due camere tinello cucinino più servizi. Telefonare 594-841.
DUE camere cucina libere esentasse, mercati generali, 6.200.000, Fasano, Madama Cristina 129. O842
EDILCASE vende via Mombasiglio 125 (S. Rita), camera tinello servizi 3° piano, 5.100.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483. O914
IMPRESA vende attico signorile nuovo panoramico, 5 camere salone cucina tripli servizi, volendo garages corso Bernardino Telesio. Telefonare pasti 790-939. A127356
IMPRESA vende due negozi magazzini interrati via Valentino Carrera. Telefonare pasti 790-939.
ITALIA '61, alloggio signorile due camere, salone, tinello, cucina, garage, 5° piano panoramico, 17.250.000. Telefonare 553-483. O914
LAIGUEGLIA. Affarone sopraintendo vendo alloggio nuovo, centrale, vista mare, elegantemente ammobiliato, tre vani servizi. Rivolgersi: Torregrossa, via Roma 77, Laigueglia.
MIRAFIORI vendesi alloggio signorile camera, tinello, cucinino, servizi, 5.200.000. Affittasi. Tel. 787-401.
MONCALIERI vendo mq. 1000 terreno fronte statale, privatamente. Telefonare 595-930. A127323
NICHELINO vendesi terreno progetto approvato 300 camere. Tel. 521-302.
NICHELINO, 4.250.000 ultimi alloggi camera tinello pronti subito. Telefonare 283-954. 28433
OCCASIONE impiego capitale prenoto alloggetti 2.300.000 camera stabile veramente eccezionale costruzione pronta primavera. Telefonare 53-801.
ORBASSANO vendo 2800 al metro quadrato, acqua luce telefono. Telefono 390-117. A131103
OSPEDALETTI Capponero alloggi splendidi mare vista vendo affitto. Telefonare 521-168. A129808
PINO stabile ultimato alloggi comodi servizi 4 camere. Telef. 881-558.
PINO vendesi alloggio moderno, soleggiato, panoramico, giardino, garage. Telefonare 681-956.
PRIVATAMENTE vendo centro San Paolo alloggio angolare 2 grandissime camere cucina bagno entrata ed ampia cantina 7.800.000. Telefonare 513-478. O831
PRIVATO vende alloggio due camere cucina servizi, c. Mediterraneo 78. Telefonare 378-146. A129111
PRIVATO vende muri negozio. Telefonare 738-719. A128531
SANREMO privato vende appartamentino camera, cucina, bagno, termo, balcone, pronto febbraio, 3.700.000. Telefonare 82-143 Sanremo.
SANREMO urgente vendere villa nuova 20 locali signorilmente arredata adatta casa riposo, pensione, padronale divisibile. Facilitazioni pagamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6399 — Torino». A128458
SANREMO vendesi appartamento doppi servizi, residenziale, dilazione. Petit Royal, Ospedaletti. 28363
SANREMO vicinissimo balneare proprietario vende signorili panoramici appartamenti 2-3 camere servizi, termosifoni. Scrivere Dirama Pubblicità 26 D Sanremo. 28068
SESTRIERE alloggi nuovi panoramici vuoti arredati vendo affitto. Telefonare 521-168. A129809
SIGNORILE in villa precollinare vista meravigliosa su Torino vendonsi alloggi 200-220 mq. Telef. 53-801.
STRADALE Pinerolo, pochi km. da Torino vendesi terreno fabbricabile. Telefonare 42-266. O459
STUDIO B consiglia terreno industriale lottizzabile zona Nord Ovest Torino. Piazza Statuto 5, tel. 515-287.
STUDIO rilevati, rilievi immobiliari, preventivi, rifacimenti alloggi, consulenza tecnica cantiere offresi. Telefonare 758-949 ore 12,30-13,30.
TERRENO adatto piccole industrie dintorni Orbassano occasione vendo. Telefonare 855-782. O500
TERRENO centrale progetto approvato privato vende. Telefonare 500-277 mattino. O514
TERRENO industriale zona semicentrale privato vende. Telef. 500-277 mattino. O514
TERRENO panoramico collina torinese vendo. Telefonare 521-168.
TERRENO progetto approvato 100 camere frazionabile barriera Francia. Telefonare 500-277. O514
TERRENO vendo permesso costruzione 50 camere zona Collegno 300 metri corso Francia. Telefonare pasti 790-939. A127357
ULZIO eredi vendono alloggio 3 camere cucina zona panoramica. Telefonare 386-878. A128404
VALENTINO nuovo, alloggi mutuati consegna immediata 1-2 camere tinello servizi, stesso stabile vende facilitando Studio rag. Satragni, Cernaia 22, telefono 544-741.
VENDESI muri negozio buon reddito, affittato elettrodomestici costruzione signorile 9.600.000. Impresa Astorcase. 527-420. O464
VENDESI affittasi costruendo fabbricato industriale in Moncalieri centro vicino statale, seminterrato e piano terreno, mq. 2000 totale. Telefonare 0141.93-080. A128733
VENDO casa collina 6 alloggi, 15 camere, 2 garage, esente, reddito 6%. Telefonare 42-672. A128858

(Continua a pag. 10)

AUTOMOBILISTI USATE

L'ANTIGELO SICURO PER RADIATORI

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NOTE senza musica

L'officina di un musicista - Milhaud compone in morte di Kennedy Verdi nelle Università americane

Che c'è, che avviene, nella «officina», dove un musicista, artigiano, s'intende, produce, appronta, le opere, appunto, di musica? Tale «officina» è stata riguardata in tutti i suoi elementi ed aspetti, pratici, teorici, strumentali, ambientali, economici, industriali, sociali, ed anche intellettuali, cogitativi, magistrali, eccetera, da un musicologo nato a Vienna nel 1902, Friederick Dorian, (propriamente Frederick Deutsch), seguace di Schoenberg e di Webern, trasiocatosi negli Stati Uniti, docente di tecnologia nell'Istituto Carnegie di Pittsburg, autore fra l'altro del volume ora tradotto in francese (Presses Universitaires de France, Parigi), *L'Atelier du Musicien*.

Come opera dunque un musicista, sia creatore, sia esecutore? dico: un musicista, non ripeto la formula che è nel titolo: il, perchè ciascun musicista opera come la sua propria anima, la sua propria mente, il suo organismo e le condizioni della sua vita dispongono in uno o in altro momento. Il Dorian, che è soprattutto un sociologo, inclina invece a generalizzare e non commenta le contraddizioni.

Tratta per esempio di quel fatto pratico, praticissimo, anzi economico, finanziario, che fu ed è il comporre per incarico, o come suol dirsi: «per commissione», e annota alcune dichiarazioni di Beethoven, il quale lavorava, si consideri, nel tempo in cui ancora durava il mecenatismo, ed egli stesso godè la generosità di alcuni aristocratici viennesi, e già sorgeva, diremmo, il moderno contratto di lavoro editoriale.

Nello stesso anno 1823 scrisse al nipote Carlo: «Siamo troppo poveri, bisogna pur scrivere, perchè non abbiamo da mangiare», e all'editore Peters: «La condizione materiale esige ch'io mi lasci guidare più o meno dal mio interesse, ma la cosa varia, se è in discussione la musica, nel qual caso, grazie a Dio, non penso mai al guadagno, ma solamente alla composizione». Un'altra volta: «Non scrivo soltanto ciò che vorrei, ma devo tener conto del danaro di cui ho bisogno». E un'altra: «Posso fornire alla Signora una Sonata: in massima, voglio attuare il progetto che ella mi ha proposto, anche sul piano dell'estetica».

Riferite queste ed altre frasi di Beethoven, e a centinaia si leggerebbero, analoghe, in epistolari o memorie d'altri artisti, il sociologo pone il quesito: per o contro gli incarichi? E chi mai vorrebbe, con la scorta di poche parole, ficcare il naso nei fatti d'un Beethoven o di un altro, e dedurre sentenze morali, atti di condanna, cause monetarie di effetti artistici? Anche se ci fossero stati tramandati a decine i «Quaderni di conversazione», le lettere, le testimonianze, potremmo giudicare l'uomo e concludere sull'usanza del comporre «musiche per incarico»? E come tenteremmo di precisare le relazioni delle condizioni della vita con la bellezza o la bruttezza dell'opera «commissionata», la cui riuscita felice o infelice è il solo evento che, per essere artistico e non altro materiale, interessa il nostro spirito? E se mai d'un artista non avessimo nè informazioni biografiche, nè documenti di sorta, della povertà o dell'agiatezza, rinunceremmo forse a determinare, con la diretta conoscenza della sua opera, la valutazione estetica e critica e storica di essa? «Commissionata o no, importa il risultato, e dipende soltanto dalla creazione».

* *

Milhaud è stato incaricato da un'Orchestra americana di comporre un pezzo, lamento o altro che sia, in morte di Kennedy. Ha provveduto in pochi giorni. Le notizie dei cortei, delle fucilate, delle inchieste abbondano. Sentiremo la musica «commissionata».

* *

I corrispondenti dei grandi giornali d'informazione delle maggiori città straniere han da trasmettere tante e urgenti notizie, belle e brutte, di politica e di cronaca, da non aver più tempo e calma e voglia per descrivere certe attività nel campo della musica, proprie della nazione in cui vivono, le quali hanno talvolta un interesse specificamente culturale, un valore più alto e duraturo di quello inerente al successo strepitoso, per esempio, d'un tenore in una rappresentazione del Metropolitan o d'un regista che ingegnosamente abbia trasiocato nella Nigeria l'azione del *Barbiere di Siviglia*, avvenimenti immancabilmente e subito divulgati con i più vistosi apparecchi e mezzi.

C'era forse giunta notizia del culto di Verdi che da quasi che anno vien praticato nelle sezioni musicali delle Università statunitensi? Non mi pare, benchè io scorra molti quotidiani e molte riviste d'Italia e di fuori. Ed ecco, dal quarto voluminoso *Bollettino* quadrimestrale *dell'Istituto di Studi verdiani*, edito a Parma e diretto dal tenace maestro Mario Medici, s'apprendono particolari di siffatta ammirazione, devozione, assidua anche nel ramo della scenografia. Ne dà ragguaglio un italiano, C. Mario Cristini, ben noto insegnante nell'Accademia di Belle Arti a Napoli, bozzettista anche pel San Carlo, ora docente di scenotecnica operistica a Bloomington, sede dell'Università dell'Indiana.

In breve si può dare soltanto qualche cenno di codesta vasta e complessa istituzione. Circa 300 edifici ospitano studenti di molte nazioni e i loro professori: in 3 teatri, capaci di 600, 1200, 4600 posti, si svolgono le esercitazioni scolastiche e anche le rappresentazioni pubbliche; la Scuola di musica, che dispone di 500 aule, è provvista di 3 orchestre, di 94 strumentali, di 200 coristi, di 200 pianoforti, di 140.000 spartiti, di 15.000 dischi, di 50.000 volumi. Gli studiosi, giovani e non più giovani, partecipano alle esecuzioni teatrali anche con le funzioni di macchinisti, di elettricisti, eccetera: compenso un dollaro e 25 cents, l'ora. I cantanti, che devono conoscere anche la lingua italiana e la tedesca, si addestrano nelle opere di repertorio (e soltanto pochi, è ovvio, riescono egregiamente), e specialmente studiano Verdi con un impegno entusiastico. Rapidamente, l'elenco delle Università, escluse le Scuole minori, in cui dal 1961 al '63 uno e più melodrammi di Verdi sono stati concertati ed eseguiti: Indiana, Southern California, Michigan, North Texas, Kansas City, Bob Jones, Southern Illinois, Baylor.

E' un avvenire.

A. Della Corte

Ha cominciato a Milano le riprese di un film di Ferreri

Mastroianni (senza la Spaak) alle prese con cinque palloncini

Si attende che la giovane attrice si rimetta dalle sue traversie coniugali - Ma la sua parte non è molto rilevante in questa storia del «pomeriggio di un signore che ragiona troppo» - Le prime scene in una fabbrica di cioccolato

Marcello Mastroianni si prepara per girare la prima scena del film di Marco Ferreri

(Nostro servizio particolare)

Milano, mercoledì sera.

«L'è a la mano com'un rapionatt! e bravo, poi... quei balosa l'a imparà subit el mester» ripeterà ieri un operaio, per la prima volta trasformato in attore in una scena girata con Mastroianni. Si stava dando il primo giro di manovella, nel reparto stampaggio cioccolato di un grande stabilimento milanese, al curioso film di Ferreri. L'uomo dei cinque palloni e gli operai si erano affannati a spiegare all'attore il funzionamento di tutta una catena di lavorazione, impiegata per riempire di varie creme migliaia di cioccolatini.

Il film, che il regista si accinge a girare a Milano, è la storia di un suicidio, assai diverso, quasi paradossale in confronto all'analisi letteraria fatta da Malle in Fuoco fatuo. *Mastroianni è un industriale arrivato; ancora giovane è giunto al successo, strappandosi dalla vita mediocre dei suoi genitori, modesti gestori di una latteria. Nel giro di pochi anni è riuscito a creare una industria dolciaria ed a comprarsi un magnifico appartamento — tutto cristalli ed acciaio — nel centro di Milano. Ma un sabato pomeriggio, tornando a casa, si trova in tasca cinque palloncini, che vuole utilizzare come dono pubblicitario da mettere nei sacchetti di caramelle. All'improvviso la sua mania metodica è presa da un curioso problemino: fino a che punto quei palloncini potranno essere gonfiati prima di scoppiare.*

Tutto qui, ma il tarlo si trasforma in ossessione e rivela la nevrosi, che covava in agguato. Così, nel giro di poche ore, l'industriale arrivato si trasforma in un individuo insopportabile, che bisticcia con la sua ragazza, Catherine Spaak, si fa prendere in giro dagli amici al bagno turco; infine, si chiude in casa solo col suo grosso cane. Ad uno ad uno fa scoppiare i palloncini: quando l'ultimo esplode — come se fosse esplosa la sua giovinezza e lui finalmente valutasse quanta vita gli rimane ancora e come ha sprecato quella passata — l'uomo attraversa la stanza e si lancia dalla finestra.

«Non è che la storia del pomeriggio di un signore che ragiona troppo...» mormora Ferreri, accarezzandosi la barbetta. Quest'originale regista racconta storie singolari, che riesce a scovare dalla cronaca e le rimpasta con la sua fertile fantasia. Anche la trama di questo film è nata così, da una notizia data da un giornale inglese: un signore si suicidò dopo essere diventato pazzo, perchè preso dalla mania di misurare esattamente quanta marmellata potesse entrare nella sua automobile.

Ferreri sta girando le prime scene del film, si dovrà poi aspettare che la Spaak si rimetta dalle sue traversie coniugali per girare le scene a due, comunque la giovane attrice non ha un ruolo determinante in questo film.

Il regista è contento di essere tornato nella città dove è nato. Ogni volta che viene a Milano, non riesce più a riconoscerla tanto la trova cambiata. «Nessuna città d'Europa si trasforma così rapidamente. Quando vi tornai dopo quattro anni passati in Spagna, cercai invano la casa dove nacqui e tanti posti a me cari. E' una città che muore e risorge in modo shalorditivo ed io voglio rendere nel film questo contrasto. Un giorno il mio film potrà anche avere valore come documentario».

Adele Gallotti

Il Cervino e la sua tavolozza domani al Circolo della stampa

Domani, alle ore 18, al Circolo della Stampa in corso Stati Uniti 27, verrà presentato in anteprima il libro «Il Cervino e la sua tavolozza», di Ernesto Caballo: due volumi, stampati da A. Tallone a cura della Soc. «Cervino», il cui testo illustra tutti gli aspetti, storici, artistici, etnografici, sportivi, filmografici della «Gran Becca» e che riporta 130 disegni in bianco-nero e 102 tavole a colori.

L'opera verrà commentata dall'editore cav. del Lavoro Luigi Cravetto, dall'autore Ernesto Caballo, da Marziano Bernardi e Alfredo Toniolo, da Tallone e dal direttore della Accademia Albertina Enrico Paulucci. Interverranno le guide del Cervino e noti alpinisti.

Concerto del Trio Kehr

Questa sera, per iniziativa del Goethe Institut, nel salone del Palace Hotel Turin, il Trio Kehr, con la partecipazione della pianista francese Jacqueline Eymar, eseguiranno musiche di Beethoven, Haydn e Brahms.

Il TPI è giunto anche nell'Unione Sovietica

Gassman applaudito a Mosca nello spettacolo «Il gioco degli eroi»

L'attore ha presentato il suo "recital" a un pubblico di cineasti e di uomini di teatro

MOSCA, mercol. sera.

Vittorio Gassman, giunto a Mosca su invito di un gruppo di cineasti e uomini di teatro sovietici suoi ammiratori, ha riscosso ieri sera un grande successo personale presentando il suo «Gioco degli eroi» composto, come è noto, da una serie di monologhi tratti dal suo repertorio preferito: un brano dai «Persiani» di Eschilo, il monologo di Amleto, un atto unico di Pirandello, una lirica di Pascarella e una pagina, adattata al teatro, di Danilo Dolci.

Gassman è giunto a Mosca nella veste di esponente del Teatro popolare italiano; si tratterrà ancora oggi nella capitale sovietica e quindi partirà per Tbilisi in Georgia.

Ieri sera egli si è esibito alla Casa del cinema davanti a una platea in cui spiccavano note personalità della cinematografia e del teatro sovietico. L'attore alla fine è stato ripetutamente chiamato al proscenio. Dopo la recita è stato proiettato il film «La marcia su Roma», nel quale Gassman ha un ruolo rilevante.

Gassman durante il suo recital a Mosca (Telefoto)

STASERA AL CINEMA

Il coraggio fa novanta

Un verdissimo Dirk Bogarde protagonista di un film aviatorio inglese

L'ORA DEL GRANDE ATTACCO, di Philip Leacock, con Dirk Bogarde e Dinah Sheridan. Inglese, aviatorio (Cinema: Lux).

Film interlocutorio, prima del Natale. Un film fuori dalla, ma accurato nello svolgere un tema così poco peregrino come quello delle prodezze d'una squadriglia di bombardieri della Raf, durante l'ultimo conflitto. Primeggia la figura del comandante pilota Mason, il cui ruolino porta la bellezza di ottantaotto missioni su città tedesche. Ma l'appetito vien mangiando, e Mason s'è fissato che se non arriva alla novantesima missione sarà come se non avesse fatto nulla. Ottantotto, ottantanove... quasi ci siamo; quand'i superiori, avvistati che Mason ha i nervi a pezzi anche per le gravi perdite subite nell'ultima missione, gli ordinano di mettersi dietro una scrivania.

Con la morte nel cuore il nostro prode è pronto all'obbedienza, anelando il primato che gli è sfuggito per un pelo. Ma avendo avuto l'avvertenza di trovarsi alla partenza dei compagni, un incidente inopinato gli offre il destro d'intrufolarsi in un apparecchio come membro dell'equipaggio, e poi, com'è naturale, di prenderne il comando. Così ha fatto novanta; e quantunque la sua marachella sia grave, i superiori, gongolanti per l'esito della missione, chiuderanno un occhio.

Il film affaccia altre figure ed episodi, ora sentimentali ora drammatici; e interpretato da un verdissimo Bogarde, ha una sua sommessa linfa per c' si lascia vedere.

t. p.

PRIME VISIONI

PRENDILA, E' MIA, al Doria.

Questo, che è il primo dei film di Natale, si annuncia come la gaia storia del rispettabile judice (James Stewart) di miss Mollie Michaelson (Sandra Dee), un'indiavolata biondina che in un'università americana ne combina di tutti i colori, compromettendo l'ottima reputazione dell'autorevole genitore, avvocato di grido.

La giovane e bruciata e tuffigurata da Sandra Dee nel film — uno scope a colori diretto da Henry Koster — è un personaggio tipico delle scuole superiori d'Oltre oceano: gli autori del soggetto, Henry e Phoebe Ephron, presero a modello, per crearlo, la loro scapigliatissima figliola Nora, studentessa universitaria a Wellesley, ossia all'istituto che nel film (come già nella commedia brillante di gran successo dalla quale esso è derivato) assume il fittizio nome di Hawthorne College.

Ambientato, oltrechè negli Usa, a Parigi, il film dovrebbe portare una calda ventata di giovinezza nel rigore di questi giorni ultra-invernali, e ha come altri interpreti Audrey Meadows (la madre), Robert Morley e altrettanto spassosi caratteristi.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRO ALFIERI
Da domani ore 21,15
Garinei e Giovannini presentano
NINO MANFREDI ORNELLA VANONI ALDO FABRIZI
nella Commedia Musicale
RUGANTINO
con BICE VALORI
TONI UCCI - FRANCA TAMANTINI
e con
RENZO PALMER

DARIX TOGNI
prossimamente in Piazza d'Armi
con il suo nuovo
CIRCO

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 REPLICHE di
SERGIO ENDRIGO
Orch. FRANCO E I G. 5

TROCADERO
Via A. Doria 5 - tel. 553.772
Ore 21 Successo del Complesso
I CASTELLANI
con CARLETTO

LE ROI DANCING
Il classico locale della novità presenta da domani e sabato in «première» assoluta per Torino
MICHELE

CHEZ LOUIS
Via Principe Tommaso, 6
Continua ininterrotto il grande successo della coppia internazionale
CRAISE e LESLIE
GONDA

CLUB FARO DANZE
BONAZELLI
grande orchestra 15 elementi

SAFARI
WHISKY A GOGO
Corso Novara 5 - tel. 284-439
Questa sera
APERTURA

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-223

Alfieri: da domani ore 21,15 la commedia musicale «Rugantino» con Nino Manfredi, Aldo Fabrizi, O. Vanoni. **Auditorium di Torino:** venerdì 20 dicembre ore 20,45 Concerto sinfonico n. 3. Direttore Dean Dixon, flautista Michel Debost. **Carignano:** ore 21,25 Stabile di Torino presenta: «Stefano Pelloni detto il Passatore» di M. Dursi. Ediz. Stabile di Bologna. Fino al 26 dicembre. **Gobetti:** recita ad invito del Teatro Stabile Torino con spettacolo Ionesco-Frisch.

Alcione: Rivista Fredo Pistoni. Orario: 16,15 - 21,15. **Maffei:** «Il Paulasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. **Palazzo Chiablese:** 15-18; 21-23,30. **Museo del Cinema** (Palazzo Chiablese): 17-21,15 omaggio al film nordico «Pericoloso amore» (Les Infidèles) di Lauritz Falk.

Al Florida Club (p. Solferino, tel. 43-823): 21 complesso Boccaccio e d'Andri. Canta Sergio Gariglio. **Arlecchino Danze:** ore 21,15 Sergio Endrigo e Franco e i G. 5. **Castellinan:** 21 compl. Sergio Nardi. **Citala Danze:** 21 orch. Tonuccio. **Faro Danze:** 21 compl. Bonazelli. **Gaudia Danze:** 16,30-21 The Jo. **Gay Sala:** 17-21 Enzo e i 4 Angeli. **La Perla:** ore 21 Bruno Marsigli. **Le Roi:** 21 orch. Pippo Maugeri. **Principe Club Danze:** ore 21 Paolo Martino e i Filosofi. **Trocadero:** 21 Compl. I Castellani.

Chez Louis (P. Tommaso 5): Attraz. **Columbia Night Club:** Attrazioni. **Moulin Rouge** (p. Carlina, 544-770): Attrazioni internaz. Orch. Cordero. **Abatjour** (Sacchi 28, t. 41-025): 21. **Acapulco** (Monc. 145, t. 683-686) 21. **Anaconda Gogo**, 290-811, Martinetto. **Bagatella Everistio's Club** - Whisky a Gogo più (Caravello 2, t. 678-878). **Caprice**, Sacchi 16, t. 521-528: 21. **Centro Club Gogo**, p. Castello: ore 21. **Holiday**, Vinz. 3, t. 511-738): 21. **Lido Whisky** (c. Moncalieri 422, tel. 697-018): ore 21; festivi 16-21. **Monkey's**, Gramsci 15, t. 41-573: 17. **Scotch Whisky** (via Volta 6): ore 21. **Villa Gay** (Moncalieri 52): ore 21. **West End a Gogo** - Hotel Ristorante str. Traforo - Pino Tor., tel. 080-270. **Whisky Notte** (t. 507-563): ore 21.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Amore e desiderio» Merle Oberon, Steve Cochran, Curd Jurgens, technicolor. Vietato minori 18. **Astor:** «Lawrence d'Arabia» con A. Guinness, A. Quinn, J. Hawkins, J. Ferrer, Peter O'Toole, panavision, technicolor. Orario: 14-17,30-21,30. **Corso:** «Universo proibito» eastmancolor, scope. Vietato minori 14. **Cristallo:** «Le astuzie di una vedova» S. Jones, G. Young, panav. metrocol. **Doria:** «Prendila, è mia» con James Stewart, Sandra Dee, techn. scope. **Ideal:** «Cleopatra» Elizabeth Taylor, R. Burton, Harrison, in Todd-ao tech. Inizio spettacoli 14,30-18-21,40. Ultimo termine 0,50. **Lux:** «L'ora del grande attacco» con Dirk Bogarde, Dinah Sheridan. **Nazionale:** «Il segreto del Narciso d'oro» di Edgar Wallace, con Cristopher Lee. Vietato minori anni 14. **Reposi:** «La corruzione» Alain Cuny, Rosanna Schiaffino, Jacques Perrin. **Romano:** «La noia» con Catherine Spaak. Vietato minori anni 18. **Vittoria:** «I 4 tassisti» Macario, A. Fabrizi, P. De Filippo, G. Bramieri, Yvonne Furneaux.

Ariston: «La porta dei sogni» Dean Martin, Geraldine Page, Yvette Mimieux, panavision. **Arlecchino:** «Gli invasati» Julie Harris, Claire Bloom, Richard Johnson. **Augustus:** «Il brigante Musolino» di Mario Camerini. **Capitol** «Il grande safari» Robert Mitchum, E. Martinelli, J. Hawkins, tec. **Metropol:** «Gli italiani e le donne» W. Chiari, R. Vianello, A. Fabrizi, S. Mondaini. Vietato 14. **Torino:** «Mondo matto al neon» technicolor. Apertura ore 10.

Alessandra: «L'uomo che vide il suo cadavere» scope techn., Michael Craig. **Faro:** «L'uomo che vide il suo cadavere» scope techn., Michael Craig. **Fiammetta:** «Bionde, rosse, brune» scope techn. con Elvis Presley. **Hollywood:** «L'uomo che vinse la morte» P. Van Eyck, Anne Heywood. **Maffei:** «Il Paulasso di mezza età» Rivista Mario Ferrero 16,15-21,15. Film: «Viaggio al 7° pianeta». **Massimo:** «Assalto del 5° battaglione» Mary Jung, Alexander Mitrovic. **Orfeo:** «L'uomo che vinse la morte» Peter Van Eyck, A. Heywood. **Principe:** «L'uomo che vinse la morte» Peter Van Eyck, A. Heywood. **Statuto:** «Il conquistatore del West» Rod Cameron, Peggy Castle.

Adriano: «I dannati e gli eroi» con Jeffrey Hunter, Costance Towers. **Alcione:** «Conquistatore dei 7 mari» e Riv. Fredo Pistoni 16,15-21,15. **Alpi:** «Notti calde d'Oriente» technicolor scope. Vietato min. anni 18. **La Perla:** «90 notti in giro per il mondo» techn., un film di M. Loy. **Regina:** «Adultero lui, adultera lei».

Asti: «Vita privata» Brigitte Bardot, M. Mastroianni. Apertura ore 10. **Cravenna:** «Benvenuto Scotland Yard». **Olimpia:** «Medico delle donne». **Po:** «Napoleone ad Austerlitz» technicolor, Rossano Brazzi. **P. Nuovo:** «Esecuzione in massa» e «Disperata notte». Apertura ore 10. **S. Felice:** «Fiamme rosse» technicolor con Gregory Peck.

Esperia: «Mondo infame» technicolor scope. Vietato minori 18. **Giardino:** «Lo spione» J. P. Belmondo. **Madonna Rosa:** «La nave dei mostri» L. Gonzales, L. Velasquez. **Mirafiori:** «I senzalegge». **S. Rita:** «Ecco Charlot» C. Chaplin. **Vinzaglio:** «E il vento disperse la nebbia» Warren Beatty, Karl Malden, Eva Marie Saint. Vietato 14.

Ellseo: «Giungla del quadrato» Tony Curtis, Ernest Borgnine. Apert. 10. **Fréjus:** «Criminali contro il mondo» Frank Lovejoy, Cathy O'Donnell.

Nuovo: «Il postino suona 10 volte». **S. Paolo:** «L'urlo del marinoa» con Alex Nicol, Frank Latimore.

Artisti: «Appuntamento a Ischia» A. Lualdi, D. Modugno, techn. scope. **Belgio:** «Arsenio Lupin». **Corallo:** «Amore impossibile» Petit. **Eridano:** «Mondo infame» tec. scope. **La Salle:** «I bolidi» con Bill Travers, Sidney James. **Orsepe:** «Piaceri nel mondo» techn. **V. Veneto:** «Napoca 7» e G. Bramieri.

Astra: «Il delitto di Teresa Desqueyroux» Emmanuelle Riva, S. Frey. **Baronio:** «Un pugno di polvere» Gary Cooper, Diane Varsi, S. Parker. **Eliseo:** «Musetto alla conquista di Parigi» cartoni animati in technicolor. **Majestic:** «Gangster in agguato» con Frank Sinatra, Sterling Hayden. **Odeon:** «Estate e fumo» G. Page, Lawrence Harvey, technicolor. **Stars:** «Lo sceriffo implacabile» colori, Jeff Morrow, M. Anders.

Adua: «Il terrore di notte» E. Rossi Drago e Varietà 16,30-21,30. **Aurora:** «Massacro alle colline nere» C. Walker, L. Sullivan. **Bosco:** «Pranzo di Pasqua». Viet. 14. **Edelweiss:** «Strada dell'oro». **Fertino:** «2 pistole per 2 fratelli». **Lauteri:** «Donne verso l'ignoto». **Maine:** «Landru» di Claude Chabrol. **Nardi:** «Non toccate la modella» tech. P. Alexander, Inge Schoener. **Palermo:** «Sexy nudo». Vietato 18. Apertura ore 14,30. **Sociale:** «I 3 della Croce del Sud» tec. di John Ford, con John Wayne. **Zenit:** «L'ispettore» Stephen Boyd, Dolores Hart, technicolor scope.

Baretti: «Leggenda di Tom Dooley». **Cabiria:** «Operazione Eichmann» Werner Klemperer, Ruta Lee, D. Buka. **Colosseum:** «La belva di Saigon» R. Harris, J. Cameron, techn. scope. **Continental:** «Il prigioniero della miniera» G. Cooper, S. Hayward, tec. sc. **Fiorni:** «Capitan Fracassa» technicolor scope, con Jean Marais. **Italia:** «Il paradiso dell'uomo» techn. scope. Vietato minori anni 14. **Modernissimo:** «Notti senza fine» R. Mitchum e «Carmen Jones» technicolor. **Pianeta:** «Baionette in canna» con Wally Campo, E. Carrol. **S. Carlo:** «Russia sotto inchiesta» technicolor, cinemascope. **Sparta:** «Gli ammutinati di Samar» tec., G. Montgomery, Gilbert Roland.

Diana: «Operazione Z» R. Mitchum. **Doro:** «Un eroe di guerra». **Roma:** «Cacciatore di fortuna».

Alfier: «Selvaggio» technicolor, con Jacques Sernas, Jeanne Valérie. **Ambra:** «Doppio segno di Zorro». **Apollo:** «Armi contro la legge» con Renato Baldini, Moira Orfei. **Lessi:** «Il forestiero» G. Peck, techn. **Lusente:** «La carovana dei Mormoni» un film di John Ford. **Lutrario:** «L'inesorabile detective» con Eddie Constantine. **Savoia:** «Fanciulli del West» Crick-Crock e «L'Italia è di moda». **Splendor:** «Alessandro il grande» tec. scope, con Richard Burton.

OGGI al DORIA in grande "Prima"
TRA L'AMORE E IL PUDORE NON METTERE IL GENITORE
JAMES STEWART SANDRA DEE
PRENDILA E' MIA
AUDREY MEADOWS ROBERT MORLEY PHILIPPE FORQUET JOHN McGIVER
HENRY KOSTER NUNNALLY JOHNSON

— OGGI - CAPITOL - OGGI —
Nel calore vibrante della giungla malese, il richiamo dei sensi diventa più feroce di una belva ferita
IL GRANDE SAFARI
con
Robert Mitchum - Elsa Martinelli - Jack Hawkins
Regia di PHIL KARLSON
TECHNICOLOR WARNER BROS

OGGI - ARISTON - OGGI
La più violenta, drammatica, passionale storia d'amore mai apparsa sullo schermo
LA PORTA DEI SOGNI
con
DEAN MARTIN - GERALDINE PAGE
YVETTE MIMIEUX
Regia: GEORGE ROY HILL DEAR-UA

CORSO: da domani
IL FILM DELLE FESTE

AL CINEMA
TORINO
OGGI

DA VENERDI' AL
VITTORIA
IL FILM DI NATALE

DA VENERDI' 20
al CRISTALLO
il film di Natale
Cary Grant / Audrey Hepburn

Da domani al REPOSI Finalmente il film che tutti possono vedere con gioia
RIVIVONO PER VOI SULLO SCHERMO I PIU' FAMOSI ED INDIMENTICABILI PERSONAGGI DI EMILIO SALGARI IN UNO SPETTACOLO MERAVIGLIOSO GIRATO NEI LUOGHI INCANTEVOLI OVE LO SCRITTORE AMBIENTO' LE AVVENTUROSE VICENDE
DAL CELEBRE ROMANZO DI EMILIO SALGARI

AVVENTUROSO, COLOSSALE, EPICO, MERAVIGLIOSO

La moda

La chiusura diagonale

Vi sono diversi modi per conferire personalità e distinzione a un abito o a un soprabito, oltre alla linea e al taglio. Anche la stoffa è, naturalmente, un accessorio molto importante, ma ve ne sono altri. Quest'anno la moda ha raggiunto il successo anche in tale campo adottando, fra l'altro, la chiusura diagonale, cui deve aggiungersi la non meno rilevante funzione affidata ai bottoni. Questi infatti, oltre al loro caratteristico impiego pratico, hanno quella di dare evidenza alla chiusura stessa proprio perché essa si stacca dalla linea convenzionale. Essi si possono far partire dal centro o poco al di sotto della spalla sinistra in modo da seguire una linea diagonale che darà al pannello anteriore la forma di tronco di cono, ossia la cosiddetta linea «A».

Un esempio eloquente di questa linea, che ha incontrato il favore del pubblico femminile durante le sfilate tenute di recente a Parigi e a New York, ce lo offre oggi Zelinka Matlick.

La stoffa è un pesante pettinato di lana molto morbida di colore verde sul quale spiccano il collo e i polsini che sono di astrakan nero. Un mantello del genere, oltre che originale, è molto personale. Potrete indossarlo benissimo di mattina e di mezzo pomeriggio. Comunque la guarnizione di pelliccia vi permette di metterlo anche di sera, naturalmente se non dovete andare a teatro per una rappresentazione di prosa oppure a un concerto.

La salute

La malaria

E' un'infezione protozoaria inoculata nell'uomo dalla puntura di una zanzara, l'«Anopheles». Il germe patogeno è un parassita dei globuli rossi. Il processo morboso della malattia consiste nella distruzione dei globuli rossi attaccati dal parassita, distruzione che avviene secondo il ciclo vitale del parassita stesso che è causa, a sua volta, di un accesso febbrile. Le larve delle zanzare si trovano in gran numero nelle acque stagnanti e con i primi caldi si trasformano prima in ninfe e poi in zanzare adulte. Queste incominciano a pungere gli individui nella seconda quindicina di giugno. La stagione malarica dura tutta l'estate e l'autunno, ma è dai malarici febbricitanti in primavera che le zanzare traggono il materiale per perpetuare il ciclo della malattia. Il periodo d'incubazione ha una durata che oscilla fra i dieci e i venti giorni per la terzana e la quartana; fra i cinque e i dieci per la malaria tropicale. Il rimedio specifico contro la malaria è la «chinina», anche se la sua azione si esercita quasi esclusivamente sui merozoiti, cioè su quelle forme del parassita le quali, disgregandosi il globulo rosso, si liberano nel sangue nel momento in cui si ha l'accesso febbrile. La «chinina» guarisce la quartana e la terzana benigna, ma è meno efficace contro la terzana maligna e la malaria tropicale. Tuttavia, ricorrendo a dosi più elevate e a somministrazioni prolungate, si riesce a vincere anche queste due ultime forme. Insieme alla «chinina» vengono prescritti il blu di metilene, il neosalvarsan e il cloridrato di fenocolla.

Eccesso di emoglobina

Il signore C. D. chiede: «Quando il tasso di emoglobina raggiunge il 95 per cento è possibile si tratti di policitemia?».

— No, un tale valore rientra nei limiti normali. I medici moderni misurano l'emoglobina (ossia il contenuto di ferro) in grammi piuttosto che in percentuale. Nella policitemia l'emoglobina è in ragione di 18 o 22 grammi per 100 millilitri di sangue (approssimativamente da 110 a 120 per centilitro) e i globuli rossi in numero da sette a undici milioni.

La bellezza

Per il ballo delle debuttanti

Lungi da noi l'intenzione di volere insegnare alle diciottenni che si apprestano a compiere il loro primo ingresso ufficiale in società il modo di apparire più graziose. In genere esse sono già largamente edotte in fatto di cosmesi, tuttavia qualche consiglio pratico potrà essere utile. Siamo pienamente d'accordo che ogni donna ci tiene ad apparire più graziosa, ma in una serata come quella cui abbiamo accennato poco fa, l'impegno deve essere maggiore. A parte l'abito che indosserete — cosa questa sulla quale avrete certamente meditato a lungo prima di fare la vostra scelta — vogliamo parlarvi piuttosto del trucco. Incominciamo dagli occhi: è necessario che la loro luce sia più sfavillante del consueto. Per questo potete scegliere fra moltissimi prodotti, anche se vi sconsigliamo di usare l'ombretto con pagliuzze d'argento perché troppo impegnativo per l'età di una debuttante. Lo stesso discorso vale anche per le ciglia finte, anche se non avete la fortuna di averle lunghe e morbide come taluna vostre amiche. Una cosa infine: evitate anche di disegnare la palpebra inferiore con la matita scura in quanto la cosa è considerata di poco gusto. Per le labbra ricordate che il rossetto deve essere intonato al colore del vostro abito e dei capelli. Non dimenticate però che la luce artificiale contribuisce ad attenuare i colori. Quindi sceglietene uno morbido, ma al tempo stesso luminoso. In quanto alla pelle del viso deve essere vellutata e fresca. Pulitela in profondità e fatevi pure fare una maschera, anche se la vostra età non la necessita. Abbiate particolare cura della crema base che dovrà essere passata in modo da avere una perfetta aderenza. Non dimenticate infatti che nella sala finirà per fare caldo. Di qui inoltre la necessità di usare una cipria impalpabile e il più possibile trasparente. Per concludere l'acconciatura, le mani e il profumo. La prima non deve avere una sola ciocca in disordine. Pertanto adottate pure una pettinatura più sofisticata del solito, ma badate che essa non sia troppo «carica» perché finirebbe col togliere morbidezza al vostro viso. Curate invece di appuntare fra i capelli una spilla. Deve trattarsi però di un gioiello che non stoni con quelli che portate sulla persona.

Anche le mani hanno la loro importanza. Le unghie siano di preferenza tonde e lisce e mai colorate con uno smalto che non sia in tono perfetto con il rossetto. Il profumo infine, deve essere scelto con cura. Evitate quelli troppo penetranti, e spruzzatelo di preferenza sui polsi, sulle tempie e sulla scollatura. Ricordatevi di non inondarvi di profumo perché la cosa è di pessimo gusto.

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 8)

VENDIAMO direttamente nuove costruzione Grugliasco locali 650, 50 uso autorimessa magazzino laboratorio deposito, alloggi 2.000.000 contanti, pagamento 5 anni. Telefonare 794-112. A126411

VENDO terreno progetto approvato 200 camere zona commercialissima, accetto pagamento camere. Scorrone, Alfieri 5. A128858

VILLETTE prefabbricate strutture acciaio rifinite aspetto tradizionale. Eseguiamo qualsiasi progetto. Telefonare 53-711. A128938

ZONA Madonna Pilone vendo alloggio camere et servizi. Telefonare ore pasti 890-086. A129615

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-830, 528-539. O485

A. PIEMONTESE referenziatissimo affitterebbe alloggio qualunque zona cauzionando. Telefonare 518-738.

A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Tel. 688-755, 775-889. O926

A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Telef. 775-889, 387-001. O926

APPARTAMENTO quattro camere e cucina anche vecchia costruzione paraggi Crocetta cercasi. Telef. 43-085.

ASSOCIAZIONE culturale cerca sala riunioni, centrale, giovedì pomeriggi. Telefonare 41-672 ore 10-19 feriali.

BANCARIO affitterebbe alloggio due camere. Telefonare 43-486 ore pasti.

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia, cauzionando. Tel. 544-481.

CERCASI locale 80-100 mq. per lavorazione galvanica, zona Nizza Lingotto. Telefonare 6??-??? ore pasti.

DIPLOMATO piemontese, impiego, urge camera servizi semicentrale, garando. Telefonare 483-671.

IMPIEGATA banca referenziata cerca camera cucina o tinello. Telefonare 386-894 ore pasti. A130550

LATTONIERE veneto ottime referenze cerca alloggio due camere servizi oppure portineria preferibile Vanchiglia dintorni. Telefonare 882-398.

REFERENZIATI cercano alloggio due camere più servizi possibilmente zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4421 — Torino». A127915

SOCIETA' cerca per dipendente tre camere cucina servizi corso Belgio piazza Toti. Telefonare 553-502 ore ufficio. A128601

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi signorili 3-5 camere, stessa casa. Tel. 518-738.

A. AFFITTASI 53.000 S. Rita 2 camere salone signorile. Tel. 528-539.

A. AFFITTO gennaio, Mirafiori, 2 camere tinello, 32.000. Tel. 528-539.

A. AGENZIA Centro, Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-539.

A sposi torinesi affittasi alloggio via Valentino Carrera due camere tinello libero 30.000. Telefonare 724-785.

A 35.000 3 camere cucina abitazione, ufficio. Telef. 688-755, 775-889.

ABBIAMO 1-2-3 camere, servizi, stessa casa, telefonare 546-439. O913

AFFITTANSI alloggi in Nichelino casa nuova. Telefonare 673-318 sera.

AFFITTANSI anche parzialmente uso ufficio quattro locali centralissimi. Telefonare ore ufficio 527-933.

AFFITTANSI CENTRALI LOCALI USO UFFICIO MAGAZZINO MQ. 360 CIRCA, RISCALDAMENTO PARTICOLARE, LIBERI 1° GENNAIO. TELEFONARE 535-445.

AFFITTANSI negozi, zona residenziale S. Paolo, adatti qualsiasi genere. Beltramo, telefono 53-812.

AFFITTANSI seminterrati luminosissimi uso magazzini laboratori silenziosi, da mq. 50 a 75, capannone uso magazzino mq. 600 corso Lombardia. Telefonare 544-435.

AFFITTASI a coniugi soli referenziatissimi una camera e servizi zona Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6433 — Torino». A126536

AFFITTASI a referenziato villetta 4 vani garage corso Casale. Ast. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4481 — Torino». A129255

AFFITTASI a sposi referenziati alloggetto signorile, libero. Rovello. Telefonare 524-862. A130433

AFFITTASI alloggio cinque vani servizi accessori. Via Consolata. Telefonare 544-826. A129385

AFFITTASI alloggio nuovo 3 camere tinello cucinino piano rialzato abitabile subito. Rivolgersi ufficio via Cavallermaggiore 24; ore 10-12, 16-17.

AFFITTASI casa lusso Crocetta 3° piano salone due camere doppi servizi, 75.000. Telefonare 673-493.

AFFITTASI coniugi soli subito camera cucina servizi primo piano. Corso Rosselli 117. Rivolgersi portineria.

AFFITTASI locale 50 mq. per magazzino o officina silenziosa zona Lingotto. Telefonare 685-395.

AFFITTASI locale mq. 200 uso negozio magazzino, annesso mq. 100 interrato con alloggio, piazza Stampalia. Telefonare 230-860.

AFFITTASI ampio negozio libero fine gennaio, zona Stazione Dora. Telefonare ore ufficio 284-000.

AFFITTASI ampio luminoso locale uso laboratorio, magazzino, officina leggera, zona barriera Milano. Telefonare 851-709, 890-257.

AFFITTASI Mirafiori via Passo Buole 142, tre camere servizi, referenze. Visite 15-17. A128705

AFFITTASI seminterrato luminoso mq. 160 riscaldamento doppi servizi corso Francia. Telefonare 743-679.

AFFITTASI subito appartamento villa Rivoli, 4 stanze servizi giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2117 — Torino». A129441

AFFITTIAMO subito Avigliana 1-2 camere nuova costruzione. Telefonare 487-092. A129972

ALLOGGETTO affittasi a prossimi sposi in Brandizzo 18.000 mensili. Rivolgersi negozio via Luini angolo Borsi. O531

ALLOGGETTO affittasi a prossimi sposi Madonna Campagna. Rivolgersi via Borsi angolo via Luini.

ALLOGGIO Re Umberto 63, rimodernato, 5 camere doppi servizi, affittasi. A129283

APPARTAMENTO centrale adatto ufficio signorile due vani, ampio salone, servizi, affitta Gabetti, via XX Settembre 12. O674

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, deposito mobili, garanzia. Telefonare 372-338, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BARDONECCHIA alloggi soggiorno 3 camere servizi vuoti affitto. Telefonare 521-168. A129808

CEDESI negozio due locali centralissimo vuoto. Telef. 555-137 ore pasti.

CORSO Rosselli 8 affitto alloggio signorile 4 camere et servizi con autorimessa. Rivolgersi custode.

CORTILE 1500 mq. circa affittasi uso deposito possibile sistemazione locale ufficio e magazzino presso cavalcavia corso Bramante. Telefonare 681-510 oppure 688-881.

FABBRICATO per industria silenziosa od uffici con deposito, mq. 1000 su quattro piani, affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

IN stabile centralissimo affittansi ampi locali per uffici ed abitazioni. Telefonare 553-873. A129866

LOCALE interno rialzato mq. 300 luminoso divisibile Vanchiglia affittasi. Telefonare 518-665, 534-214.

LOCALE seminterrato luminoso mq. 700 affittasi per deposito merce zona barriera Milano. Tel. 386-308.

MASSOLA ALBINO, Via Consolata 6 — RADIO TECNICA di SAFFINO, Via Nizza 23 — SETTE NOTE, Via Fratelli Carle 69
O.D.I.P.I., Via Onorato Vigliani 144 — NEGRO e CARENA, Via Tripoli 3 — TALIN, Via Gramsci 11 — CECCARELLI, Via Nizza 45

LOCALE luminosissimo uso industriale mq. 250 più interrato e ampio cortile, borgo S. Pietro, affittasi 160 mila. Telefonare 353-383.

LOCALE 750 mq. luminoso pianterreno ingressi pedonale e carraio, costituito salone vasti ambienti uffici, riscaldamento forza luce acqua telefono, semicentrale, affittasi attività silenziosa. Telefonare ore 8,30-10, 14-15,30 e 70-049. A125433

LOCALI uso deposito rappresentanze uffici mq. 300 circa affittasi subito zona piazza Vittorio. Telef. 585-897 dalle 14 alle 18. A125622

MAGAZZINO laboratorio, uffici, 300 mq., palazzo signorile fronte nuovo Istituto Internazionale, affittansi. Telefonare 893-021. A120872

MAGAZZINO nuovo, Mirafiori, 60 mq. affittasi. Boero, Carlo Alberto 41.

SANREMO affittansi centralissima belle camere tutti conforts. Telefonare 72-636, Sanremo. 28323

SAUZE d'Oulx affitto alloggio ottima posizione. Telefonare 328-532, ore pasti. A130087

33.000 alloggettino semicentrale tutti servizi sottoverdale. Referenze. cauzione. Telefonare 41-781.

LOANO Pensione Isabella, telefono 69-863 centralissima; termosifoni; televisione. Complessive 1500.

PIETRALIGURE, Hôtel Capitol, telefono 67-387. Termosifoni, trattamento familiare, camere con bagno. Prenotatevi. 28459

RAPALLO, Villa Mario (tel. 51-342) Centralissima pensione familiare. Riscaldamento. Prezzi modici.

SANREMO, Pensione Villa Victoria Helvetia, posizione incantevole prospiciente mare, giardino. Passeggiata Imperatrice, ottimo trattamento, nuova direzione. Telefono 85-310.

ULZIO, Hôtel Turisti, 100 metri stazione, pensione 2500 collegata Sportinia, Sellice Ulzio, Sestriere. Telefonare 90-38. A128433

VARAZZE, Pensione «Milano», eccezionali prenotazioni. Aria condizionata. Parcheggio. Telefonare 77-348.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

CORRISPONDENTE in lingue straniere corsi celeri iniziano primi gennaio all'Istituto Cima, via Roma 254, telef. 510-354. O503

A ottimi prezzi ammobiliata centrali volendo pensione familiare. Telefonare 518-579. A130441

AFFITTASI ammobiliata per signorina, uno due letti, riscaldata. Telefonare 60-272. A130703

AFFITTO camere ammobiliate a due persone con cucina casalinga. Telefonare 511-743. A129982

AMMOBILIATA singola, biletti, Porta Nuova, comodità, distinti, serietà. Telefonare 651-436. A130451

CONIUGI distintissimi affitto bella ammobiliata uso cucina. Telefonare 877-308. A130683

MATRIMONIALE, comforts, uso pied-à-terre affittasi. Telef. 255-835.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A. DIRIGENTE amministrativo commercialista, qualificatissima esperienza nuovi impianti contabili aggiornamento contabilità arretrate analisi costi industriali, offresi piccola media industria torinese fase sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3124 — Torino». A125823

CENTRALINISTA telefonica, esperienza quadriennale, libera subito occuperebbesi. Telefonare 866-347.

CHIMICA neo laureata pieni voti, precisa, paziente, attitudini analisi, ricerche, cerca occupazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4489 — Torino». A130840

CHIMICO diplomato, particolare esperienza settore vernici ed inchiostri, offresi. Telefonare ore 20: 511-742.

DICIOTTENNE pratico contabilità commessa, libera subito offresi. Telefonare 334-334. A130420

DIPLOMANDO maestro militesente offresi lavori ufficio. Telef. 799-004.

DIPLOMATA esegue lavori contabilità et stenodattilo anche lingue estere a domicilio. Telefonare 768-315.

DIPLOMATO esperienza settennale programmazione produzione approvvigionamenti, analisi tempi costi offresi. Telefonare 734-129.

DIRETTORE amministrativo, ragioniere, studi universitari, cinquantenne, giovanile, lunga esperienza direzionale, esaminerebbe proposte adeguato incarico media grande azienda industriale e/o commerciale. Scrivere: Pubbliman 348, Bergamo. 28363

ESPERTISSIMO contabilità azienda, denunce redditi, fiscale-tributario, contenzioso clienti, ex maresciallo Finanza, 40enne, auto propria, farebbe impianterebbe revisionerebbe contabilità nonché settore tributario presso media, piccola azienda. Serietà, competenza. Telefonare 950-222.

ESPERTO lavori ufficio, pomeriggio libero, offresi subito anche per lavori saltuari. Telefonare 874-110, dalle 14 alle 18. A127760

GEOMETRA, esperienza decennale lavori vari d'ufficio, assistenza impianti, disegni, piccole progettazioni, presso grande società, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8004 — Torino».

GEOMETRA militesente pratico amministrazione e cantiere offresi. Telefonare 367-850. A126489

GOVERNANTE hôtel praticissima presenza referenze offresi direttive pensione cassiera stagionale. Telefonare 257-489. 28522

IMPIEGATO, competenza commerciale, francese, capofamiglia, referenze, cerca impiego. Telefonare 487-086.

MILITESENTE, licenza ginnasiale, conoscenza francese, offresi. Telefonare 281-868. A128890

GALUP
PANETTONE
DITTA P. FERRUA - PINEROLO

PRONTI subito o febbraio 3-4 camere salone doppi servizi comforts davanti Fiat Mirafiori via Onorato Vigliani 21, prenotatevi in loco.

QUARANTACINQUEMILA affittasi referenziati libero subito quattro camere servizi Peschiera Trapani. Telefonare 387-465. A128870

40.000 mensili seminterrato mq. 140 più ufficio paraggi Statuto affittasi. Riscaldamento. Telefonare 485-708.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

BORDIGHERA affittasi camera ammobiliata con uso cucina, comforts moderni. Telefonare 387-478.

CERVINIA affittasi subito appartamentini vuoti in villa centrale. Ogeda Andrea, Cervinia. A126125

FRAGELATO grattacielo affittansi nuovi alloggi ammobiliati pronti subito. Telefonare 82-045.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hôtel Excelsior, centrale, comforts, termosifoni, prezzi miti. Telefonare 40-454. 28460

ALL'ISTITUTO Cima primi gennaio inizio corsi diurni, serali stenografia dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contabilità meccanizzata. Via Roma 254, tel. 510-354.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

AGGIORNAMENTO revisione contabilità amministrazione offresi esperto pratica ventennale. Tel. 767-112.

BALLERETE modernissimi rapidamente. Corso 5000. Telefonare 512-035, corso S. Martino 8. O520

INSEGNANTE lingua inglese lezioni domicilio serali, miti pretese. Telefonare 587-785. O690

LAUREANDA impartisce lezioni ragioneria, computisteria, matematica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6498 — Torino». A129542

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliata 1-2 letti tutti conforts. Telefonare 524-461.

AFFITTASI con pensione camera due letti zona Statuto. Tel. 463-628.

A.A. FARMACEUTICI dirigente amministrativo decennale specifica esperienza ogni problema connesso fabbricazione commercio specialità medicinali, libero subito offresi industria farmaceutica torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1494 — Torino».

A. SIGNORA pratica ufficio lavoro decoroso offresi mezza giornata. Referenze. Telefonare 762-460.

A Assicurazione 32enne diplomato, buona esperienza, serietà, offresi perito liquidatore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2397 — Torino».

A ditta offresi giovane impiegato ottima cultura eventualmente disposto occuparsi della pubblicità. Referenze. Telefonare 237-162. A128315

ADDETTA ufficio acquisti pratica pluriennale offresi seria ditta centro città, condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3232 — Torino».

ADDETTO direzione commerciale, laureato, lingua francese, referenze, auto, impiegherebbesi. Telef. 481-140.

AUTORIZZATO paghe, fatturista, corrispondente, offresi ore serali o domicilio. Telefonare 779-028.

CASSIERA bella presenza offresi orario continuato. Tel. 42-311 ore 10-12.

DIRETTORE tecnico esperienza ventennale, dinamico, occuperebbesi presso importante maglificio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 415 — Torino».

DIRIGENTE AZIENDA INDUSTRIALE. RAGIONIERE. ELEMENTO PRIM'ORDINE. QUALIFICATISSIMA ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE, BILANCI, LEGISLAZIONE FISCALE. ORGANIZZAZIONE PERSONALE. ASSOLUTA AUTONOMIA. MORALITA' INECCEPIBILE. PRIMARIE REFERENZE. ESAMINEREBBE PROPOSTE ALTA RESPONSABILITA' DIREZIONE IMPORTANTE AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3134 — TORINO».

DISTINTA signora media cultura impiegherebbesi cassiera commessa. Telefonare 515-840. A127406

ESPERIENZA quindicennale commesso o magazziniere elettrodomestici, giocattoli, offresi. Telef. 237-323.

GEOMETRA impiegherebbesi scopo pratica presso studio tecnico o studio tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2122 — Torino».

GEOMETRA offresi per disegni a domicilio. Telefonare ore pasti 235-391.

IMPIEGATA 20enne esperienza triennale conoscenza francese offresi stipendio non inferiore 65.000 con sabato pomeriggio possibilmente libero. Telefonare 630-176.

INGEGNERE elettrotecnico 35enne, esperienza importanti industrie, accetterebbe offerte da aziende torinesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8003 — Torino». A130862

INGEGNERE meccanico 35enne, libero gennaio, esperto organizzazione, cottimi, contabilità industriale, direzione stabilimento, esaminerebbe offerte azienda meccanica Torino, dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3177 — Torino». A128863

INGEGNERE TRENTENNALE ESPERIENZA MOTORI SCOPPIO, DIESEL, MATERIALE INIEZIONE, ESPERTO PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE LAVORAZIONI, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3044 — TORINO». A128142

ISPETTORE, ESPERTO ORGANIZZATORE VENDITE, OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1838 — TORINO».

OFFRESI commessa confezioni tessuti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2474 — Torino». A128071

PERITO elettrotecnico 25enne, esperienza insegnamento, impiegherebbesi ramo, referenziatissimo. Tel. 553-890.

PERITO meccanico primo impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6212 — Torino». A128013

PROVETTA stenodattilo inglese francese spagnolo offresi pomeriggio. Telefonare 379-409. A130655

RAGIONIERA pratica decennale offresi mezza giornata o domicilio, zona Cigna. Telefonare 481-495.

RAGIONIERA referenziata pratica lavori amministrazione, esperienza pluriennale occuperebbesi subito. Foglisno, Cervignasco 6, Torino.

REFERENZIATISSIMO 43enne torinese buona cultura autoritario dinamico offresi quale capo magazziniere incarichi fiducia ed organizzativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6423 — Torino». A127920

SIGNORA bella presenza ex commerciante occuperebbesi commessa o cassiera. Telefonare mattino 399-869.

SIGNORA offresi interprete perfetta conoscenza italiano, inglese, tedesco. Telefonare 587-785. O890

SIGNORA 25enne primo impiego stenodattilografa offresi importante ditta, anche disposta orario continuato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4413 — Torino». A127876

SIGNORINA francese buona conoscenza italiano inglese offresi segretaria albergo o simili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6428 — Torino».

SIGNORINA media cultura offresi magazziniera, aiuto magazziniere o commessa non alimentari. Telefonare 387-392 Torino. A128891

SIGNORINA 19enne stenodattilografa pratica ufficio, libera subito, offresi. Telefonare 762-957.

SIGNORINA 23enne dattilografa buona conoscenza paghe contributi offresi. Telefonare 296-108.

TECNICO preventivista offresi consulenza metodi tempi cicli programmazione lavorazione meccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 418 — Torino». 28436

TRENTOTTENNE ex capotecnico diplomato pensionato pratica lavori uffici o mansioni ufficio o sorveglianza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5404 — Torino». A128480

UNIVERSITARIO impiegherebbesi mezza giornata anche aiutante magazzino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6312 — Torino». A126928

UNIVERSITARIO, ragioniere, 20enne volenteroso referenziato occuperebbesi mezza giornata presso commercialista. Miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3162 — Torino».

VENTIQUATTRENNE capo magazzino, esperienza quadriennale, offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2061 — Torino».

VENTIQUATTRENNE, patente D, dattilografo, offresi. Telef. al n. 338-326.

VENTISEIENNE impiegato II, praticissimo contabilità, tenuta cassa, dall'ordine a direzione ufficio, studi classici, offresi possibilmente zona Francia. Telef. 758-024 ore pasti.

VENTISEIENNE, maestro, offresi qualunque impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7362 — Torino».

VENTISEIENNE volenteroso buona cultura offresi primo impiego. Telefonare 631-523. A129642

VETRINISTA commesso tessuti abbigliamento diplomato ottime referenze offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino». A130630

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

A.A.A. IMPORTANTE confezionista Italia centrale per donna e uomo soprabiti cerca modellista industriale con responsabilità produzione, età 30-40. Sicure capacità basate solida esperienza; inviare offerte con dettagliato curriculum: Pubblicità Bagaloni, Ancona. A123565

A giovani volonterosi anche primo impiego grande azienda estensione mondiale offre impiego settore organizzativo et produttivo. Interessante sviluppo carriera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 387 — Torino».

A quarantenne cinquantenne colto pratico lavori ufficio offre impiego agenzia informazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6492 — Torino».

ABILE stenodattilografa con buona conoscenza tedesco-inglese cerca Fimet via Pietro Micca 20, Torino.

AMBOSESSI cultura media, ottimo guadagno immediato, offre Sorli, corso Peschiera 136, ore 9-12.

ARMANDO Curcio editore cerca elementi buona cultura da inserire in organizzazione vendite-lavoro organizzato guadagno immediato. Presentarsi Lagrange 7. A129279

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria, massima retribuzione. Telefonare 372-894. A126664

AZIENDA trasporti cerca giovane 22-23enne dinamico, pratico lavori ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2100 — Torino». A130541

(Continua a pag. 16)

LA SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE
LA PIÙ GRANDE ED ANTICA SOCIETÀ ITALIANA NEL SETTORE EDILIZIO
1862
OFFRE
APPARTAMENTI CONFORTEVOLI - MODERNI - RAZIONALI
BEN PROGETTATI - BEN COSTRUITI - BEN FINITI
nel CENTRO RESIDENZIALE "SANGONE PO" CORSO TRIESTE MONCALIERI
Splendida vista della collina e delle Alpi — Veloci collegamenti con il centro città

EDIFICIO 7 PIANO 1?

B = bagno
C = cucina
Cc = cucinino
I = ingresso
L = letto
R = ripostiglio
SP = sala pranzo
T = tinello

	Edificio 7	Edificio 6	Edificio 6
CONTANTI	L. 2.500.000	L. 3.500.000	L. 3.800.000
E POI OGNI MESE: per i primi 10 anni	L. 56.500	L. 50.000	L. 55.500
E: per i successivi 15 anni	L. 21.500	L. 30.000	L. 34.000

CONSEGNE FINE ANNO - INFORMAZIONI PRESSO L'UFFICIO VENDITE DEL CANTIERE, TELEF. 644.160
TRATTATIVE: "SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE" - VIA MARIA VITTORIA 1 - TELEF. 518.426 - 511.356
Per trattative: l'ufficio è aperto anche il sabato pomeriggio - Per visite in cantiere: tutti i giorni, compresi i festivi

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Serata un po' magra con un documentario e la fine del "giallo"

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

12,45: La Nuova Scuola Media. Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei ragazzi. Il compleanno di Natalino, programma per i più piccoli. - Vangelo vivo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale.
19,45: Sport.
20,30: Telegiornale.
21,05: [illegible] Una trasmissione di Ermanno Olmi, in occasione del settimo centenario [illegible] S. Antonio [illegible] Padova.
21,50: Sintesi della seduta alla Camera dei Deputati [illegible] la replica dell'on. Moro e le dichiarazioni di voto. Al termine: Telegiornale.

Secondo Canale

21,05: Telegiornale.
21,15: Paura per Janet, «giallo» in sei puntate di F. Durbridge ([illegible] e ultima puntata). Regia di Daniele D'Anza.
22,30: Il pugile, telefilm. Regia di Lamont Joh[illegible].
23,30: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv per i ragazzi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - [illegible]: La tv degli agricoltori - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21,05: Gran Premio: Piemonte Valle d'Aosta - Lombardia - 22,20: Cinema d'oggi - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21,05: Telegiornale - 21,15: «Il prigioniero dell'isola degli Squali», film - 23: Giovedì sport.

La serata televisiva odierna, che già non si presentava molto brillante su [illegible] trambi i canali, lo sarà probabilmente ancora meno in seguito alla soppressione sul Primo Canale del previsto Concerto [illegible] jazz e di un documentario sulla nave «Dunicotti». Al posto di q[illegible] programmi andrà in onda, non troppo ritardo per avere sapore di attualità, la cro[illegible] registrata del dibattito conclusivo svoltosi ieri sera alla Camera dei deputati.

* *

E' rimasto invece in programma, ad aprire le trasmissioni del Primo Canale, un documentario, realizzato da Ermanno Olmi, su Sant'Antonio da Padova, in occasione del settimo centenario della sua morte.

In questo documentario viene innanzitutto posta in rilievo la devozione che in tutto il mondo, ancora oggi — a distanza di circa settecento anni dalla scomparsa — è viva e vitale per il Santo, espressa dai volti e dalle voci dei fedeli e degli stessi frati della celebre Basilica di Padova, i quali illustrano, nel corso del documentario, che [illegible] è [illegible] del loro grande Santo.

Di Antonio da Padova verrà messo in rilievo anche un altro aspetto [illegible]: quello che lo pone fra i grandi predicatori e fra i teologi. Le sue prediche risultano ancora oggi di palpitante attualità, poiché riguardano vizi e difetti che sono riscontrabili nel mondo moderno.

* *

Sul Secondo Canale, si conclude stasera con la sesta e ultima puntata il telegiallo Paura per Janet di Francis Durbridge. Sarà quindi risolto l'enigma sul rapimento della bambina Freeman. Ma ciò avverrà alla fine della appassionante vicenda, poiché il cerchio si stringe, la [illegible] della polizia si fa sempre più fitta e altri pochi colpi di scena terranno sospesi gli animi sino all'ultimo momento, fino a quando, cioè, i protagonisti della losca vicenda verranno [illegible] nell'impossibilità di nuocer[illegible].

L'inizio della fine comincia proprio quando il fotografo Pelford (intermediario dei rapitori) — visto che Olive Freeman (il padre di Janet) sta ai patti che i rapitori stessi gli hanno imposto per la liberazione della bambina — telefona a un complice affinché Janet venga liberata, e subito dopo è arrestato.

Quest'arresto imprevisto e intempestivo cambia i piani dei rapitori: Janet è ripresa, da chi la custodiva, pochi minuti prima della partenza del treno che avrebbe dovuto ricondurre la bambina a casa. Ma ormai tutta la polizia è mobilitata e Scotland Yard è già riuscita a individuare la casa dove Janet è stata nascosta.

DA DOMANI SERA [illegible] LO SPETTACOLO PIÙ APPLAUDITO [illegible]

Giovannini presenta ai torinesi il personaggio romanesco di «Rugantino»

Interpretato da Nino Manfredi, porta sulla [illegible] il tipico popolano di Trastevere - La Vanoni, Fabrizi e la Valori con i loro «doppi»: la commedia musicale si prepara a [illegible] l'Atlantico - Un'edizione con «sottotitoli» per il pubblico di Broadway

Roma, mercoledì sera.

Sandro Giovannini è in partenza per Torino per la prima di *Rugantino* che avrà luogo domani [illegible]. Come verrà accolto il lavoro? La cosa lo lascia un po' perplesso:

— *Dopo tanti film e tanta televisione, e quest'ora i torinesi lo avranno finalmente imparato, il romanesco.* [illegible] *ne pensi?*

— Il Frascati va bevuto a Roma — gli dico.

— *Ma tu, il tuo dolcetto te lo fai arrivare dal Piemonte ed è buonissimo.*

— Il vino piemontese è più resistente e si [illegible] con facilità. Il Frascati invece, portato via da Roma, [illegible] de l'aspretto...

— *A Milano, Rugantino è stato accolto benissimo!*

— A To[illegible], chissà...

— *Tari, bazzurro!*

— Me l'hai detto [illegible] stesso: *Rugantino* rappresenta la vendetta di un romano contro i «liberatori».

— *Sicuro. Viva la Roma papalina!*

— Se non fo[illegible] venuti [illegible] a civilizzarvi, [illegible] Titta opererebbe ancora con la mannaia presso Ponte Sant'Angelo...

— *In compenso, non avremmo i ministeri e il* [illegible] *di Giustizia in stile liberty.*

— Come vi venne in testa, a te e a Garinei, di portare sulla scena la maschera di Roma?

— *Da tempo desideravamo rendere omaggio alla nostra città con un lavoro che — sullo sfondo* [illegible] *Roma papale — rispecchiasse il periodo in cui cominciava ad attecchire il nuovo germe della Rivoluzione francese. Dapprima si pensò* [illegible] *alla romanzata di Bartolomeo Pinelli, ma poi scartammo la idea perché «er Sor Meo», grande pittore fin che vuoi, era un personaggio triste e non molto simpatico. Così passammo al Belli. Ma anche il poeta di Trastevere non si dimostrò idoneo: la sua vita non si prospettava per nulla interessante, da quell'impiegatuccio quale egli era. In questo modo cominciò a prendere forma Rugantino visto come archetipo del popolano romano al quale... «je piace de rugà», cioè gli piace protestare, ribellarsi, opporsi ai più forti...*

— Ottima idea: la personificazione della maschera vi consentiva maggiore libertà di trama e, al tempo stesso, [illegible] vi costringeva a personaggi reali come il Belli e il Pinelli.

— *Purtroppo, proprio in quei giorni, Festa Campanile e Franciosa avevano avuto la* [illegible] *idea; e* [illegible] *noi, ignari, stavamo lavorando per il teatro, loro preparavano un film sullo stesso soggetto.*

— Un caso analogo a quello recente di Masaniello.

— *Appunto. Soltanto che noi, per il saggio intervento dell'avvocato Graziadei, ci mettemmo d'accordo e, lavorando in collaborazione, riuscimmo a realizzare uno spettacolo che l'anno scorso, al Sistina, tenne cartello per sei mesi.*

— E quest'anno, Milano, Torino...

— *... quindi in America. Debutteremo il 14 gennaio a Toronto dove rimarremo in... rodaggio per tre settimane all'O' Keefe* [illegible] *Infine, l'8 febbraio, passeremo a Broadway al Mark Hellinger Theater...*

— Il famoso teatro dei «sette anni» di *My Fair Lady*?

— *Proprio quello.*

— Porterà buono anche a *Rugantino*, vedrai!

— *Me lo auguro. Ad ogni modo è già motivo di soddisfazione, per noi, essere riu[illegible] a portare a* [illegible] *York la nostra creatura più cara.*

— Lo spettacolo [illegible] identico a quello montato in Italia?

— *La compagnia sarà quella attuale, con in più le «riserve», secondo quanto esige la legge americana. Fabrizi avrà per «d[illegible]» Palmer; Manfredi, Toni Ucci; la Vanoni, Franca Tamantini;* [illegible] *Valori, Angela* [illegible]*e, eccetera.*

— E il copione?

— *Sarà lo stesso,* [illegible] *opportunamente potato qua e là. Eppoi — recitando i nostri attori* [illegible] *— andrà ridimensionato e superpotato* [illegible] *da* [illegible] *per adattarlo al gusto di leggere, anche per la faccenda dei sottotitoli...*

— Come nel cinema?

— *Press'a poco. Mentre gli attori reciteranno, da un lato della scena il pubblico potrà seguire su uno schermo la traduzione simultanea, battuta per battuta.*

— Che io sappia, è il primo tentativo del genere.

— *E' questo, che ci fa paura. Anzi, a tale proposito, approfitteremo delle recite all'Alfieri per collaudare il nuovo sist[illegible].*

— [illegible] volete, posso aiutarvi nella riduzione in piemontese.

— *Come si dice «Va 'mmori ammazzato»?*

— «Ch'at ciapa 'n colp».

— *La riduzione americana è più comprensibile: «Go to hell!».*

— Che cosa avete di nuovo, in cantiere? Giacché quest'anno, non puoi negarlo, tu e Garinei state vivendo sulle glorie passate: *Enrico 61, Rugantino, Buonanotte Bettina...*

— *Tutto dipende da come andrà in America.*

— A prescindere da questo leopardiano «pensiero [illegible]nante», che cosa ti piacerebbe fare?

— *Vorrei scrivere una rivista violenta, satirica, tipo Cantachiaro.*

— Un ritorno alle origini?

— *Sì, una rivista anarchica...* [illegible] *letterale* [illegible] *parola.*

— Qualche volta, non senti la nostalgia della televisione?

— *Più spesso di quanto tu* [illegible] *creda.*

— In tal [illegible] avresti progetti nuovi?

— *Naturalmente. Però* [illegible] *mi distaccherei* [illegible] *genere del Musichiere, popolaresco al massimo.*

— Insomma, il vero spettacolo del sabato sera.

— *Appunto. Si parla troppo* [illegible] *televisione educativa, ed io non* [illegible] *nulla da obiettare. Però, povero pubblico, lasciatelo che almeno al sabato sia... maleducato!*

Riccardo Morbelli

I quattro di «Rugantino» (da sinistra): Ornella Vanoni, Nino Manfredi, Aldo Fabrizi e Bice Valori

Mina in tribunale per cento milioni

[illegible] mercol. sera.

Un procedimento giudiziario ha avuto inizio [illegible] nell'ufficio del presidente della I Sezione civile, dott. Ferrante. Imputata d'eccezione, Mina che, dopo l'avv[illegible] in pretura per la sua relazione [illegible] l'attore Corrado Pani, torna in tribunale per rispondere di «insolvenza contrattuale».

Citata dalla sua casa discografica per non aver rispettato il contratto stipulato, Mina [illegible] il tribunale accoglierà la richiesta della casa discografica, di sborsare la bella somma di cento milioni: tanto ha infatti chiesto l'Italdisc a titolo di risarcimento danni.

[illegible] SUL VIDEO IL [illegible] DI MILVA, ARIGLIANO E VILLA

Fra le attrazioni del nuovo «Cantatutto» anche i sei «Caravels» con le loro canzoni

Chi sono i giovani componenti di un complesso che si ispira ai modelli [illegible]

GENOVA, mercoledì sera.

Fra i numeri di attrazione della prossima [illegible] di «Cantatutto», il varietà televisivo che ha per protagonisti Milva, Arigliano e Villa e che comincerà ad essere registrato in febbraio negli studi televisivi di Napoli, appariranno «I Caravels». Si esibiranno in un «hully-gully», «E penso a te» di Natalicchio, ed in una samba, «Paola» di Martinez; entrambi gli autori fanno parte del complesso.

«I Caravels» sono sei: Angelo Baroncini, romano, chitarra - Accademia Chigiana, già chitarrista con nomi celebri fra cui Chet Baker e Nunzio Rotondo; Mario Martinez, napoletano con ascendenti brasiliani, suona sassofoni, flauto, vibrafono e pianoforte - studente universitario in Legge; Anselmo [illegible]talicchio, barese, contrabbasso - [illegible] di scenografia all'Accademia di Belle Arti; Luciana Paltrinieri, bolognese, cantante - ex indossatrice; Sergio Pisai, romano, batteria - frequentò il Liceo Nautico, ma subito dopo si rivolse al jazz, esibendosi anche a fianco di nomi di primo piano quali Carlo Loffredo e Romano Mussolini ed entrando a far parte, per qualche tempo, della seconda «Roman New Orleans Jazz Band».

Inizialmente, erano in quattro: si chiamavano «Quartetto Record», c'erano Natalicchio, i coniugi Alessandroni e Mario Martinez e, fra le altre attività, furono in compagnia con Dapporto nelle riviste «Giove in doppiopetto» e «Il Conerobiolo». In seguito, al posto degli Alessandroni, fermatisi stabilmente a Roma, vennero Baroncini e la Paltrinieri, e si aggiunse Sergio Pisai. Infine, l'anno scorso, si acquistò Duilio Badini.

Le canzoni «Concerto [illegible] Pierrot» e «Polaroid», e le sigle musicali delle trasmissioni tv «Canzonissima» (edizione [illegible] «Moderato Sprint» e «Stettacolo confidenziale» sono i loro più noti succ[illegible]. I «Caravels» dicono che le loro «canzonette» sono prettamente jazzistiche, il che contribuirebbe a dare sapore di novità alle musiche, e che il loro stile si rifà a quello dei «Four Freshmen», complesso americano che essi considerano uno dei più grandi del mondo.

Secondo loro, tre sono i requisiti indispensabili perché una canzone sia veramente bella: una buona base armonica, una bella melodia e un testo intelligente. In più, per avere successo, una canzone deve riuscire a creare un ambiente, a dire qualcosa che riesca a colpire il sentimento.

Ornella Rota

Il complesso dei sei «Caravels» prenderà parte al «Cantatutto» televisivo

ECHI DI CRONACA

Un regalo utile

Per vostro marito, per vostro [illegible], per i vostri amici un taglio di vestito delle migliori [illegible] estere e nazionali, lo troverete da Leardi, che per l'eliminazione del reparto drapperia vende sottocosto. Approfittate di questa occasione unica e, ricordatelo... [illegible] Leardi i migliori tessuti e modelli esclusivi per signora. Leardi, via Lagrange 10 angolo v. Giolitti.

Le [illegible] è [illegible] alle salute

Evitate di [illegible] almeno in casa applicando ai termosifoni la terza mensola Candor la quale evita inoltre l'annerimento alle [illegible] ed ai soffitti. Rivolgetevi alla Fabbrica, via Mad. Cristina 125, tel. 631.968.

[illegible]

da Molani trovate tutto l'abbigliamento e attrezzatura sportiva. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante Via Cavour 4, telefono 510.294.

Tappezzerie in [illegible]

Rinnovate già la vostra [illegible] acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più [illegible]

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Un radiodramma di Paul Ickes alle 21,10 sul Nazionale - Ciak, vita di cinema (Secondo, 20,35)

[illegible] DICEMBRE

[illegible] NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 13: Giornale - 13,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 13,30: [illegible] di successi - 13,45: Musica e divagazioni turistiche - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Musicisti Italiani - 17: Giornale - 17,25: Concerto di musica operistica diretto da Ferruccio Scaglia, con la partecipazione del soprano Jolanda Meneguzzer e del tenore Luigi Alva. Orchestra sinfonica di Milano (replica del concerto di lunedì) - 18,25: Bellosguardo: uomini del nostro tempo.

Ore 18,40: Appuntamento con la sirena: antologia napoletana - 19,10: Il settimanale dell'agricoltura - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Fantasia: immagine della musica leggera - 21,05: Radiotelefortuna 1964.

Ore 21,10: «Non puoi rivivere lo stesso giorno», radiodramma di Paul Ickes; compagnia di prosa di Torino; regia di Giacomo Colli. La vicenda: Una giornata dell'impiegato Fritz Fischer è cominciata male ed è finita tragicamente. Al mattino Fritz si è trovato davanti la moglie con tanto di muso offeso, che gli ha rinfacciato subito un certo malumore; ha poi litigato con un signore in autobus (più tardi si scoprirà che quel signore è un importante cliente del suo principale); quindi ha perso l'impiego, si è ubriacato ed è finito sotto un tram. L'ultimo fugace pensiero di Fritz è stato quello di poter rivivere lo stesso giorno. A questo punto c'è un «flash-back» e si torna daccapo: la giornata ricomincia. La moglie di Fritz è dolce e gentile, e Fritz, uscendo di casa per recarsi in ufficio, è nella migliore disposizione d'animo, tanto che si mette a scherzare con un signore incontrato per caso, e questi, in seguito, parlerà bene di lui al suo principale. Siccome si tratta di un importante cliente, la segnalazione procurerà a Fritz una promozione e uno splendido viaggio-premio a Parigi, con la mogliettina... - 22,15: Concerto della violinista Lussato e del pianista Bellomi - 23: Oggi al Parlamento - Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1). — Ore 14,30: Giornale - Borse di Milano - 14,45: Dischi in vetrina - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Piccolo complesso - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: interpreti di ieri e di oggi: direttore André Cluytens.

Ore 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Divertimento per orchestra - 16,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare.

Ore 17,45: E... con Elsa Merlini, un programma di Enrico Vaime; regia di Pino Gilioli.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Guido Pannain, «Giuseppe Verdi» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Musica sinfonica - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Ciak: vita del cinema - 21: Taccuino di «Gran Premio» - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco e fuori gioco - 21,45: Musica nella [illegible] - 22,10: L'angolo del jazz: enciclopedia del jazz - 22,[illegible]: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: L'indicatore economico - 18,40: Novità librarie - 19: Musiche di Stradella - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Grieg - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Il sogno vivente - 21,30: Musiche di Sciostakovich - 22,15: Narrativa polacca - 22,45: Gli organi antichi in Europa.

[illegible] DI [illegible]

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,20-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'Antenna - 11,15: Il concerto - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Avventure in ritmo - 15: Giornale - 15,15: Taccuino musicale - 15,45: Aria di casa nostra - 16: Per i piccoli - 17: Giornale - 18: Padiglione Italia - 18,30: Concerto violinistico e pianistico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Lettere ritrovate - 21: «La doppia incostanza», tre atti di P. de Marivaux - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: Dai versi alla melodia - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in [illegible] - 11,30: Giornale - 12: Itinerario romantico - 13: Il signore delle tredici - 13,30: Giornale - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Canzoni americane - 17,30: Giornale - 17,45: Radiosalotto: Le piace... Kant? - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: Dischi dell'ultima ora - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROG[illegible] — [illegible] 18,30: L'indicatore economico - 19: Musiche di Matsudaira - 19,15: La rassegna - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Busoni - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Panorama dei festival musicali - 22,30: Musiche di Mozart.

TAPPETI [illegible]

SCHIRAZ	L. 18.000 al mq.
BELUCISTAN	L. 21.000 al mq.
KASHAY MEDIA	L. 40.000 al mq.
KIRMAN EXTRA	L. 42.000 al mq.
MOSSUL	L. 33.000 cad.
KERMAN 120 x 180	L. 130.000 cad.
KOUM 130 x 200	L. 180.000 cad.

e tutte le qualità più pregiate ai migliori prezzi.
I tappeti persiani non bisogna comperarli con leggerezza, ma solo da chi vi dà pieno affidamento.
HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti
HAAS
Tappeti, moquettes, stoffe per mobili di alta classe, lampassi, broccati,
nel Bemberg
nel più vasto assortimento
TORINO - VIA ROMA 320
Filiali in tutta Italia

COMPENSO ADEGUATO
consegnando anello [illegible] brillante, importante valore, smarrito.
Telefonare 53,341

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Riservate, indagini, intestazioni, Esito ricerche, Santa Teresa 19 - Tel. 533.606.

A. M. Luminosi

20 dicembre primo sorteggio di
Radiotelefortuna
in [illegible] sorteggio 5 automobili tutte [illegible] autoradio
1 Giulia Alfa Romeo
1 Lancia Fulvia
1 Innocenti Austin A 40S
1 Renault [illegible]
1 Fiat 500D
Per partecipare [illegible] sorteggi delle 35 automobili [illegible]
Radiotelefortuna
[illegible] abbonarsi subito alla radio [illegible] alla televisione
[illegible] rinnovare subito il proprio abbonamento per il 1964
RAI Radiotelevisione Italiana

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Oggi la Lanerossi - Milan

Vinicio salirà a "quota 100,,?

Nel nostro campionato [illegible] già riuscito [illegible] segnare novantanove goals: [illegible] per far conto pieno - La tattica (e le preoccupazioni) di Carniglia

Vicenza, mercoledì sera.

[illegible] schiera di volontarosi spalatori ha liberato dalla neve [illegible] stadio Menti. Lanerossi-Milan, dunque, si giocherà. Il terreno, [illegible] i grandi teloni che lo ricoprivano e che l'hanno preservato, è [illegible] buone condizioni. La giornata di sole [illegible] ricreato a Vicenza l'atmosfera [illegible] grandi vigilie. Il Milan è giunto al [illegible] completo. Carniglia ne [illegible] annun[illegible] che prevede anche Rivera in [illegible]. Nel clan [illegible] nasconde l'ottimismo, seppure non sottovalutando l'avversario. Il più polemico di tutti ci è parso Fortunato, ex biancorosso che il Vicenza lasciò partire senza pentimenti e che oggi Carniglia [illegible] riconfermato, convinto che sarà il più impegnato avversario di Scopigno. Abbiamo voluto sentire appunto Fortunato per questa sua particolare carica polemica. Ci [illegible] dichiarato [illegible] sfumature diplomatiche:

— Quello [illegible] ho fatto al [illegible] l'avrei fatto anche a Vicenza, solo che Scopigno [illegible] mi ha dato credito. Scopigno aveva il pallino di Vasiola.

— [illegible] che cosa [illegible] fra voi? — gli [illegible].

— Se la prese perché nella partita [illegible] la Sampdoria, dove ero stato il migliore, mi fece espellere [illegible]. Domani voglio dimostrargli che ha avuto torto.

— Dovrà vedersela [illegible] Savoini.

— Siamo sempre stati amicissimi e Savoini è anche molto forte, [illegible] lo spero di correre di più e di batterlo sullo scatto.

— Qual è la vera forza del Milan?

— Questa: d'improvviso esplode Altafini e tutti si buttano contro quel giocatore; la partita [illegible] esplode invece Amarildo. Il Milan ha [illegible] assi e bisognerebbe controllarli tutti. Svolge un modulo di gioco moderno, tutti avanti e poi tutti indietro.

— Modulo Rocco, [illegible] certo senso?

— Possiamo dire di sì.

— Chi è il più forte, visto dal campo di gioco?

— Forse Amarildo — è stata la risposta di Fortunato.

Amarildo ci è parso però piuttosto preoccupato perché teme il ghiaccio e soprattutto il freddo. Anche Altafini paventa il freddo oltre alla difesa [illegible] Lanerossi. David, intervenuto nel colloquio, ha detto che, secondo lui, c'è un modo soltanto di superare il Lanerossi, e cioè quello di procedere con lunghe fondate per superare la metà campo dove i vicentini sono molto forti.

Abbiamo chiesto a Carniglia quale [illegible] adotterà domani. Niente di particolare — ha risposto. — Giocheremo con tre punte avanzate che [illegible] Fortunato, Al[illegible] e Amarildo, ma poi [illegible] la manovra si inserirà Rivera e possibilmente anche Sani, e gli altri rientreranno. Tutti centrocampisti dunque, e tutti attaccanti: questa è la consegna dell'allenatore.

L'unica preoccupazione di Carniglia è la nebbia che ieri ha visto [illegible] presto [illegible] stadio Menti.

«Capirà — ci [illegible] detto — ci dispiacerebbe non poco dover sostenere una partita che qui si annuncia piuttosto battagliera e che sarà senza dubbio logorante, per [illegible] sorpresa di vederla interrompere magari nella fase finale a causa della nebbia. Domenica dobbiamo affrontare la Roma e questo duro intermezzo [illegible] ci favorisce molto. D'accordo che anche il Lanerossi avrà in [illegible] la Sampdoria, dalla quale può sperare più che da [illegible] il risultato pieno, ma gli impegni che ha il Milan, quale protagonista [illegible] questo campionato, non consentono battute vuote».

[illegible] definizione degli incontri di Coppa dei campioni, [illegible] l'assegnazione al Milan del Real Madrid come avversario, ha infatti aumentato le preoccupazioni del d. t. rossonero. La gara si presenta infatti particolarmente impegnativa e fin d'ora sarà necessario far stancare il meno possibile tutti i giocatori per poter fare una scelta fra essi, al momento di comporre la formazione.

In [illegible] vicentino si guarda a Vinicio e a Vastola come [illegible] sole speranze [illegible] poter controbattere in qualche modo l'offensiva rossonera. [illegible] si guarda [illegible] la [illegible] alla attesa all'enigmatico [illegible] [illegible] Menti. Un [illegible] soprattutto si impegnerà a fondo, perché si trova nelle migliori condizioni fisiche e perché è alla ricerca del successo personale: Luis Vinicio. Il «leone di Rio» ha segnato novantanove goal nel campionato italiano. Attende ora il centesimo che da alcune settimane non viene. E quando qualcuno gli rivolge un augurio risponde: «Per carità, auguratemi il 101°, visto che il 100° non riesco a segnarlo».

i. f.

Vinicio tenta [illegible] di segnare il [illegible] goal

Le formazioni (ore 14,30 per radio)

L'incontro Lanerossi Vicenza-Milan, che si disputa oggi alle 14,30 sul campo veneto, viene interamente trasmesso per radio sul programma nazionale (radiocronista Nicolò Carosio). Le formazioni delle due squadre sono: L. R. Vicenza: Luison; Zoppelletto, Savoini; De Marchi, Carantini, Rossi; Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana. Milan: Barluzzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Pelagalli; Fortunato, Sani, Altafini, Rivera, Amarildo. Arbitro: Lo Bello.

I calcio-pronostici

La scheda del Toto

1 BOLOGNA (10)-MANTOVA (10) — I rossoblù approfittando del turno in casa cercheranno di sfruttare un eventuale esito positivo nel loro confronti della partita di Torino.

1 FIORENTINA (12)-CATANIA (8) — I viola forse non potranno disporre di Petris, che verrebbe sostituito da Canella, ma non dovrebbero trovare eccessive difficoltà a superare un Catania che non è nella miglior vena.

1 GENOA (10)-BARI (5) — I rossoblù genovesi possono con questo successo eliminare dalla lotta per la salvezza il Bari che è già ultimo in classifica.

X-1-2 JUVENTUS (17)-INTER (19) — E' l'incontro principe della giornata e dal risultato del confronto diretto potrebbe dipendere la soluzione della lotta per l'assegnazione del titolo di campione, Milan e Bologna permettendo. E' impossibile fare un pronostico, anche se la Juventus gode di una lieve percentuale di favori dovuta alle sue recenti prestazioni positive e alla possibilità di giocare sul proprio [illegible].

1 LANEROSSI (14 - Oggi recupera con il Milan) - SAMPDORIA (8) — I vicentini indipendentemente dal risultato odierno appaiono nettamente favoriti nella gara di domenica.

1-X LAZIO (14)-ATALANTA (11) — La squadra di Lorenzo non è più nelle smaglianti condizioni di inizio campionato ma sul proprio terreno appare difficilmente superabile.

X-2 MESSINA (9) - TORINO (11) — La compagine siciliana appare in ripresa e cercherà di ottenere un risultato parzialmente positivo contro un Torino che è in ultima forma.

X-1 MILAN (16 - Oggi recupera con il Lanerossi) - ROMA (12) — La compagine giallorossa ha un rendimento assolutamente imprevedibile e potrebbe costituire un grosso pericolo per il Milan che si presenterà al confronto con parecchi elementi stanchi per aver giocato in nazionale e quindi nel recupero odierno di campionato.

X [illegible] (16) - SPAL (10) — Confronto diretto fra le due squadre emiliane che navigano sul limite della zona retrocessione; la Spal è in grado di conquistare un prezioso punto in trasferta.

1 CAGLIARI (11) - VERONA (10) — La squadra sarda sul proprio terreno è quasi imbattibile e finora non è mai stata sconfitta. Difficilmente riuscirà nell'ardua impresa il Verona.

1 CATANZARO (13) - PALERMO (11). La compagine calabrese appare maggiormente favorita giocando sul proprio terreno.

X-1 NAPOLI (10) - VARESE (17) — La capolista Varese affronta a Fuorigrotta il Napoli immediato inseguitore. Gli azzurri sono stati puniti per lo scarso rendimento fornito nell'ultima gara di campionato e il provvedimento potrebbe rivelarsi negativo sul morale dei giocatori.

X-2 MACERATESE (14) - SAMBENEDETTESE (13) — Il derby marchigiano assume un particolare rilievo anche in [illegible] è in testa alla classifica del girone e deve mantenere il contatto con il Trani che è a pari punti.

SI PREPARA LA PARTITISSIMA

Juventus * Inter

Ottimismo bianconero

L'unico dubbio [illegible] formazione riguarda la presenza di Sivori - Monzeglio è fiducioso sulle possibilità della [illegible] compagine - [illegible] vigilia [illegible] spunti polemici

Non è certo [illegible] quella [illegible] manca alla Juventus a pochi giorni dalla partita [illegible] l'Inter. Sembra strano, conoscendo la vecchia rivalità che [illegible] le due squadre, ma l'atmosfera di vigilia di questo altissimo incontro [illegible] solo è privo dei soliti spunti polemici, [illegible] ha un carattere di tranquillità [illegible] non può non suscitare una certa meraviglia. Forse la paura e le preoccupazioni giungeranno tutte d'un colpo; per ora comunque i giocatori bianconeri [illegible] il loro allenatore non [illegible] i rischi di quella «battaglia dei nervi» [illegible] spesso gioca un ruolo determinante nelle più importanti gare del nostro campionato.

Con questo non si vuol dire che i juventini sottovalutino la squadra nerazzurra oppure non si rendano conto che la partita di domenica prossima potrebbe avere un peso decisivo nella lotta per lo scudetto. La verità è che i bianconeri, grazie soprattutto alla vittoria riportata a Vicenza, hanno ritrovato la fiducia nei propri [illegible] ed ora guardano al futuro con [illegible] serenità. Dalla serenità [illegible] mismo il [illegible] è molto breve, così, [illegible] se ne accorgesse, è svanito l'incubo Herrera e l'Inter è diventata semplicemente quella che è, una forte squadra e basta.

Anche per quanto riguarda la formazione più nessun mistero: tutto [illegible] con parecchi giorni d'anticipo. O meglio, un [illegible] c'è, e non di poco conto dal momento che riguarda la presenza di Sivori, ma questo purtroppo dipende dalla dolorosa situazione in cui si è venuto a trovare il capitano bianconero. Sivori in questi giorni ha perduto la madre [illegible] il gravissimo lutto lo [illegible] richiamato in Argentina. Forse tornerà oggi stesso e chiederà di giocare, ma in ogni caso sarà lasciato completamente libero di decidere. Se scenderà in campo sarà ancora lui a guidare l'attacco bianconero, altrimenti al suo posto [illegible] schierato Da Costa. Per il resto schieramento confermato con Mattrel, Gori, Sarti, Castano, Leoncini e Salvadore in difesa, Stacchini, Del [illegible], Nené e Menichelli in prima linea.

[illegible] Costa, [illegible] potrebbe spettare il [illegible] compito di sostituire Sivori, è stato il primo dei giocatori bianconeri a parlare con ottimismo del prossimo incontro [illegible] l'Inter. «Certe gare — [illegible] detto ieri l'italo-brasiliano — sono un po' come i [illegible], aperte a tutti i risultati, [illegible] parte mia, ho molta fiducia nelle possibilità della Juventus. Salvadore e Castano [illegible] in [illegible] forma, così pure Stacchini all'attacco. Tutta la squadra, inoltre, ha dimostrato di [illegible] sere in netta ripresa». «A suo avviso — ha domandato qualcuno — quante sono le probabilità di vittoria della Juventus?». «L'Inter è forte ma [illegible] più di noi, che [illegible] però il vantaggio di giocare in casa... Tutto sommato credo 750 per cento».

La risposta di Da Costa è [illegible] poco dopo e Monzeglio e il trainer bianconero, [illegible] solito piuttosto restio a sbilanciarsi in dichiarazioni compromettenti, [illegible] sorpreso [illegible] po' [illegible] af[illegible] la tutta tranquillità: «Per [illegible] credo che le probabilità di [illegible] nostro successo siano ancora maggiori».

«Questa [illegible] fiducia — è stato chiesto al tecnico juventino — dipende forse [illegible] fatto che l'Inter dovrà rinunciare a Mazzola e Picchi?».

«No, perché i nerazzurri hanno delle ottime riserve che si impegnano sempre al massimo per non far rimpiangere i titolari. La vittoria riportata dall'Inter a Catania con sei rincalzi in squadra ne è una dimostrazione. Piuttosto io credo nelle possibilità della Juventus anche se debbo confessare che molto potrebbe dipendere [illegible] presenza o meno di Sivori».

I due grandi assenti [illegible] l'Inter [illegible] centro delle discussioni dei bianconeri. L'opinione generale [illegible] difensori sul sostituto di Mazzola è orientata verso una netta preferenza [illegible] Milani. Come è noto Herrera tra Di Giacomo e l'ex centroavanti della Fiorentina sembra aver [illegible] quest'ultimo e in ogni caso, tutto sommato, non dispiace ai juventini. «Milani — hanno detto Sarti e Castano — ha un tiro molto pericoloso e gioca bene di testa, però Di Giacomo è molto più mobile e più difficile da controllare». Soltanto Salvadore si è mostrato di diverso parere: «Forse non [illegible] ancora in forma, però Milani non [illegible] lascia molto tranquillo: contro di me ha disputato sempre [illegible] ottime partite».

Piero Gasco

Monzeglio: il «trainer» bianconero è ottimista (Moisio)

Un'incertezza per Herrera

Zaglio o Tagnin?

La scelta fra i due mediani verrà fatta in base allo schieramento juventino - Per il ruolo di centroavanti Milani dovrebbe essere preferito a Di Giacomo e Petroni

MILANO, mercoledì [illegible].

Helenio Herrera, tornato ieri sera da Zurigo (dove aveva assistito al sorteggio per gli accoppiamenti dei quarti di finale della Coppa dei Campioni) riprende il suo posto di allenatore e di supervisore sul piccolo campo di Linate. La neve ha formato una specie di tappeto soffice di gran lunga preferibile al fango: così ha potuto accettare ieri mattina l'allenatore dei giovani, Maino Neri, che per un'oretta ha fatto lavorare i giocatori lasciatigli in consegna da Herrera. Tutti erano presenti, meno Picchi che dopo la broncopolmonite buscata sotto la doccia fredda di Marsiglia ha iniziato la convalescenza a Livorno. Ha fatto la sua comparsa anche Mazzola, che si è assoggettato alle cure fisioterapiche prescrittegli dal medico sociale. Unico fatto di rilievo, comunque, la ripresa di Facchetti, dopo parecchi giorni di forzato riposo, il [illegible] è tornato ad allenarsi senza fatica. per ora con esito soddisfacente e si ritiene che per domenica prossima sarà bell'e pronto.

L'allenamento di questa mattina, più intenso ed impegnativo di quello curato ieri dal «vice» Maino Neri, consentirà a Herrera di ricavare le prime indicazioni utili nei confronti della formazione che metterà in campo domenica prossima a Torino contro la Juventus. La partita amichevole che uno schieramento misto dell'Inter avrebbe dovuto giocare oggi a Casale Monferrato, con l'intervento di Zaglio, Di Giacomo e Petroni, è stata rinviata a tempi migliori, cosicché tutte le prove e tutti i collaudi dovranno svolgersi a Linate. Le incertezze vertono, a quanto sembra, sul centravanti (Milani, Di Giacomo o Petroni?) e sul mediano destro (Tagnin o Zaglio?).

Esclusa ogni possibilità di recupero per Mazzola, sempre dolorante alla gamba destra (il centravanti dell'Inter e della nazionale non riesce nemmeno a guidare l'automobile) l'impiego di Milani appare quasi certo, tanto più che l'ex viola dopo la partita col Siena Junior ha dichiarato di sentirsi finalmente a posto e di aver quasi ritrovato la mira dei bei tempi. In quanto al dualismo esistente fra Zaglio e Tagnin, più che la forma dei due concorrenti conterà la formazione che adotterà la Juventus. Si ha infatti l'impressione che il biondo giocatore alessandrino verrebbe utilizzato per il controllo di Sivori; ma se questi non si sentisse in grado di scendere in campo e fosse sostituito per le speciali condizioni del suo spirito, allora potrebbe essere confermato Zaglio, che contro i bianconeri ha sempre disputato partite brillanti.

Il recupero dell'estrema sinistra Ciccolo consentirà infine all'Inter di fruire di Corso e Suarez per la manovra di centrocampo. Il primo giocherebbe leggermente più avanzato rispetto allo spagnolo. «Sono convinto che Corso disputerà a Torino una grande partita — ha dichiarato Herrera — perché la sua classe è una sicura garanzia. Se è in forma, Corso può fare di tutto, l'ala, la mezz'ala e magari anche il mediano: è importante averlo in campo perché in qual[illegible] momento può decidere una partita».

Leo Cattini

La Coppa dei Campioni

Difficile per il Milan la gara coi Real Madrid

In una riunione tenuta a Zurigo sotto la presidenza dello svizzero Gustavo Wiederkehr, l'Uefa ha proceduto ieri all'accoppiamento dei quarti di finale della Coppa dei Campioni.

Il sorteggio, cui hanno partecipato i dirigenti delle società interessate, ha dato il seguente responso: Dukla contro Borussia; Eindhoven contro Zurigo; Real Madrid contro Milan; Partizan di Belgrado contro Inter [illegible] Dinamo di Bucarest.

Come si vede la sorte non è stata molto propizia alle due società lombarde, specialmente per quanto concerne il Milan che quasi certamente dovrà affrontare la squadra di Madrid. Quest'ultima si è praticamente qualificata, poiché non vi è dubbio che potrà battere in casa la Dinamo di Bucarest, su cui aveva già prevalso per 3 a 1.

L'allenatore Herrera che, come si sa, è stato bloccato parecchie ore al confine di Chiasso, perché non munito di passaporto, ha dichiarato alla fine delle operazioni di sorteggio: «Ci è stata assegnata una squadra difficile, ma siamo fiduciosi».

Rocco, allenatore del Torino, si lamenta (un po' per scherzo, [illegible] po' sul serio)

«Contro di noi, tutte squadre in forma!»

Il Messina, grazie all'innesto [illegible] Benitez, è riuscito a [illegible] trasferta a Mantova - Per i granata formazione confermata

Catania e Messina sono meta [illegible] due trasferte più lunghe delle squadre del Nord. Per il Torino la gara di Catania è ormai soltanto un ricordo, non molto lieto peraltro, avendo perso in quell'occasione per 2 a 1, mentre quella di Messina è un fatto di piena attualità poiché Messina-Torino è in programma domenica prossima.

Rocco solitamente punta sul ritmo in allenamento per dare un buon rendimento alla squadra, ma ha preferito cambiare radicalmente metodo e, approfittando della sosta del campionato, ha mandato a casa una buona parte dei giocatori e in [illegible] tegno quelli che apparivano più affaticati. Ieri è avvenuta la riunione generale e la ripresa degli allenamenti.

Il Torino è alla riscossa da quando [illegible] raggiunto la vittoria interna [illegible] la Spal, è sembrato veramente trasformato ed ha potuto risalire rapidamente parecchie posizioni in classifica. Rocco che già era ottimista quando la squadra perdeva e pareggiava, ora è logicamente pieno di fiducia nelle possibilità dei propri uomini e [illegible] ha [illegible] tato fin [illegible] ieri a riconfermare la formazione schierata nelle ultime partite.

Essa comprende: Vieri; Poletti, Buzzacchera; Cella, Rosato, Ferretti; Crippa, Puia, Hitchens, Ferrini, Petrò. In difesa non ci sono dubbi [illegible] l'assegnazione dei [illegible] ruoli per la mancanza di elementi di rincalzo validi; rimangono esclusi fra i componenti la rosa titolari soltanto Lanciani e Bosco. Il centromediano ha giocato un buon [illegible] di partite, ed ora rimane a riposo anche per curarsi [illegible] lieve malanno; il terzino non si è ancora ripreso dopo l'operazione [illegible], e pur continuando con costanza gli allenamenti difficilmente potrà tornare in campo prima dell'inizio della primavera.

Con l'attuale schieramento Rosato gioca come battitore libero, mentre Cella controlla direttamente il [illegible] punti avversario. Logicamente, dato che entrambi gli atleti hanno già giocato con i ruoli invertiti, è probabile che nel corso [illegible] partita si scambino di frequente [illegible] rendere più dinamica la manovra e più stretto il dispositivo di difesa. In prima linea il ritorno in piena efficienza di Puia ha alleggerito notevolmente i compiti di Ferrini e tutto il reparto ne ha tratto [illegible] notevole vantaggio, [illegible] dimostrano le numerose reti segnate in queste ultime gare.

La gara di Messina non dovrebbe presentare troppe incognite. Si gioca in Sicilia, in un clima ben diverso da quello invernale che avvolge Torino, ma il vantaggio è comune a entrambe le squadre; [illegible] la passionalità del pubblico impegnato a [illegible] strare con ogni mezzo la propria compagine che occupa l'ultimo posto in classifica assieme al Bari. Per i siciliani la situazione si presenta però meno disperata di quanto non fosse fino a qualche settimana fa, e l'inserimento [illegible] in formazione del peruviano Benitez ha portato al primo risultato utile nella trasferta di domenica scorsa a Mantova.

Rocco ha seguito la squadra messinese a dopo l'incontro con la Juventus, ha notato un miglioramento netto, a suo giudizio superiore addirittura a quanto non si [illegible] dedurre dal lievo avanzamento in classifica. «La sfortuna del Torino — dice il tecnico granata — è di incontrare costantemente tutte le squadre quando il loro rendimento è massimo. Basterebbe l'esempio delle due siciliane; avessimo giocato con il Messina a ottobre avremmo quasi certamente vinto, e se adesso avessimo come avversario il Catania ogni cosa sarebbe assai più facile».

Il calendario è rigido, immutabile, [illegible] i granata pur partendo la sera da Torino venerdì mattina per Catania, via Roma, non si fermeranno nella città etnea, ma proseguiranno immediatamente in [illegible] per Messina.

Giorgio Viglino

L'assemblea dei soci dello Sci Club Springbok

Questa sera nel salone della Canottieri Esperia, i soci dello Sci Club Springbok si riuniranno per l'annuale assemblea. L'ordine del giorno è assai lungo per non comprendendo la rielezione del consiglio direttivo che avviene ogni due anni. Fra gli argomenti di particolare interesse è l'attività agonistica della squadra «cittadini», e l'organizzazione di due gare di slalom gigante a Sportinia.

Gli Amministratori e il Reverendo Rettore dell'Oratorio-Santuario di Graglia partecipano con cristiano cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita del

COMM.

Ferdinando [illegible] Poala

loro stimato Presidente e munifico benefattore dell'Ente.

— Graglia, 18 dicembre 1963.

I Titolari del Lanificio Serafino Bartolo partecipano addolorati al lutto della famiglia per la scomparsa del

COMM.

Ferdinando Botto Poala

cui erano legati da vincoli di lavoro e di profonda amicizia.

— Vallemosso, 17 dicembre 1963.

Enrico Carcereri, Pier Carlo e Maria Teresa Carcereri partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Botto

— Torino, 18 dicembre 1963.

Dede e Paola, affettuosamente vicini a Renato ed Adriana, partecipano commossi al loro dolore per la scomparsa del signor

Ferdinando Botto

— Torino, 18 dicembre 1963.

Giovanni Ribaldo con la moglie e la figlia partecipano commossi la scomparsa del signor

Ferdinando [illegible]

e si uniscono al dolore di tutti i famigliari.

— [illegible], 18 dicembre 1963.

Sindaco e Amministrazione Comunale di Vallemosso prendono viva parte al dolore della famiglia Botto per la scomparsa di

Ferdinando Botto Poala

— Vallemosso, 17 dicembre 1963.

Il Presidente e l'Amministrazione dell'Asilo Infantile di Crocemosso partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Ferdinando Botto Poala

munifico benefattore, già Presidente.

— Vallemosso, 17 dicembre 1963.

Cristianamente è spirata la signora

Giuseppina Amey vedova Agudio

Angosciati ne danno il triste annuncio la figlia Prof. Ada col marito Rag. Giovanni Genon e il figlio Giuseppe; la nuora Anna Fasiol ved. Agudio e i figli Gecin, Paola con la moglie Mavi e figli; Carla, la cognata [illegible] Ferrero ved. Amey e figli Corrado Baruzzi e figlia Gabriella; Cesare Amey e moglie Mira Mosca, la cognata Emilia Bruno ved. Agudio e figli; Vittorio col marito Ing. Giuseppe Chiaraviglio e figlia; Tomaso con la moglie Paola Burdino e figli, Dott. Giovanni col marito Dott. Paolo Budino, Maria Teresa col marito Bruno Bonech e figlio, le care nipoti Dott. Gina e Vittorio Spinelli, parenti e amici. I funerali avranno luogo giovedì 19 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Re Umberto 94. E' particolarmente ringraziamento.

— Torino, 17 dicembre 1963.

Prendono viva parte al dolore di Anna Agudio Fiorini e figli: [illegible]

— Roma, 17 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Minelli

Analista F I A T

Lo piangono la moglie Caterina Carpili, la suocera, l'amato figlio Luciano con la moglie Adriana Ricardo e gli adorati nipotini Marco e Luca, i fratelli Emilio, Giovanni e la sorella Maria in Apice con le rispettive famiglie, nipoti e parenti. Funerali giovedì 19 ore 14,30 Ospedale Molinette (via Santena). La cara salma verrà trasportata a Cocozo. Pullman a disposizione andata e ritorno. La famiglia ringrazia chi si unirà al suo dolore.

— Torino, 17 dicembre 1963.

Il Personale della SICAT con le rispettive famiglie ed i signori Martellotti e Chiabotto prendono viva parte al grave lutto che colpisce i signori Minelli.

Ieri sera, è improvvisamente mancata all'grande affetto dei suoi cari

Antonietta Brizio nata Piumetti

di anni 69

Ne danno l'annuncio il marito Giuseppe Brizio (Pinoto); i figli Domenica, Piero con la consorte Iolanda Viberti e bimbi che tanto adorava, Maria Teresa, fratello, sorelle, cognati, la zia Maria, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 19 corrente alle ore 14,30 partendo da via Cernaria 2.

— Pomaro, 17 dicembre 1963.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Antonio Destefanis (Nino)

Lo annunciano con dolore la moglie, la piccola Daniela, Mamma, papà, suoceri, fratello, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura giovedì 19 c. m. ore 11 partendo da Martassina. La presente per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1963.

Il giorno 15 corrente è serenamente spirato l'

Ing. Eugenio Musso

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Francesca Baruchi, la figlia Mariola col marito Gianni Sada, il fratello Giovanni con la moglie Pia Rosso e figli, i cognati, i nipoti e l'affezionata Ottavia. La partecipazione è data a funerali avvenuti.

— Torino, 18 dicembre 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita [illegible] in Francone

Addolorati ne danno l'annuncio il marito Antonio e figlio Ferruccio, la suocera, sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali, oggi 18 corr. ore 14,30, via San Donato 75. La presente per ringraziamento.

— Torino, 18 dicembre 1963.

1962 1963

Nel primo anniversario della scomparsa del

DOTTOR INGEGNERE

Antonio Fea

famigliari, parenti tutti, lo ricordano con rimpianto infinito, invocando preghiere. Ss. Messe di suffragio verranno celebrate: giovedì, ore 9, nella Parrocchia di Drònero; venerdì 27, ore 11, nella Parrocchia Ss. Angeli Custodi di Torino; lunedì 30, ore 9, nel Duomo di Chiavasso; mercoledì 8 gennaio 1964, ore 10, nella Parrocchia S. Andrea di Sangillotto.

— Torino, 17 dicembre 1963.

I famigliari ricordano a quanti conobbero l'anima buona di

Lorenzo Bidone

per il quale giovedì 19 dicembre alle ore 8 sarà celebrata in suffragio la S. Messa di trigesima nella parrocchia Gesù Buon Pastore via Monte Asolone.

— Torino, 18 dicembre [illegible].

18-12-53 18-12-63

[illegible] Emanuelli

Con immutato dolore lo ricordano il figlio Adolfo e famiglia, parenti tutti.

— Torino, 18 dicembre 1963.

Moglie, figli, fratello, [illegible] del

MAGGIORE

[illegible] GUARDIA DI FINANZA

Giuseppe Farina

ringraziano commossi Autorità militari e civili e amici di Palermo, Messina, Trapani, Roma, Torino, Domodossola, che hanno prodigato la loro affettuosa assistenza in questi giorni dolorosi. Una Messa di suffragio verrà celebrata l'11 gennaio 1964 alle ore 9 nella Chiesa dei Ss. Martiri.

— Torino, 17 dicembre 1963.

Continua a pagina 15

ULTIME NOTIZIE

I risultati dell'autopsia

Il terzo colpo uccise Kennedy

Il primo lo ferì solo lievemente, il secondo raggiunse il governatore Connally - Il Presidente avrebbe potuto salvarsi buttandosi sul fondo della vettura dopo il primo sparo

Washington, mercoledì sera. I medici che hanno praticato l'autopsia sul cadavere del presidente Kennedy hanno dichiarato che il primo proiettile che lo colpì non era mortale e che egli avrebbe potuto sfuggire alla morte se si fosse abbassato subito verso il fondo dell'automobile.

Tre — secondo queste notizie — furono i proiettili giunti a segno: il primo proiettile colpì Kennedy, nella parte superiore della schiena (contrariamente a quanto si era detto ad un certo momento, quando si dichiarò che la prima pallottola aveva colpito il presidente «sotto il pomo d'adamo»). Esso penetrò per qualche centimetro nel corpo, provocò una ferita piccola e ben delineata, senza ledere alcun organo vitale, e andò a incastrarsi nel braccio.

La ferita constatata alla gola sarebbe stata provocata o da un frammento della stessa pallottola o da un pezzo di metallo saltato via dalla carrozzeria o infine da un pezzo d'osso del cranio.

Un secondo proiettile colpì il governatore Connally del Texas.

Quindi, un terzo colpo inferse la ferita mortale al Presidente: il proiettile penetrato da dietro, attraversò completamente la sua testa, facendo saltare il cranio fino alla fronte. Come mostra il film dell'attentato, tra il momento in cui giunse a segno il primo colpo su Kennedy e quello in cui egli fu colpito dal secondo proiettile mortale, trascorsero cinque o sei secondi.

Pertanto — secondo le conclusioni dei medici — se Kennedy, subito dopo aver ricevuto il primo colpo, si fosse gettato sul fondo dell'automobile, come ne avrebbe avuto il tempo, egli sarebbe sfuggito alla morte.

Da queste informazioni risulterebbe inoltre che i due colpi che uccisero Kennedy sarebbero stati sparati entrambi da una stessa direzione, e cioè da dietro. (*Reuter*).

Dibattito decisivo oggi per il Mec

BRUXELLES, merc. sera. I rappresentanti dei sei paesi della comunità europea affrontano oggi due tra i principali problemi che minacciano di frantumare la struttura del Mercato Comune:

1) come negoziare le riduzioni tariffarie con gli Stati Uniti;

2) come stabilire prezzi uniformi per i cereali nei paesi membri.

Il problema delle riduzioni tariffarie viene affrontato in una riunione di ministri degli esteri.

In una riunione separata i ministri dell'agricoltura discutono il problema dei cereali. E' questo un problema di fondo per gli agricoltori che vivono nella Comunità Economica Europea. Il maggior ostacolo sulla via di un accordo è costituito dagli agricoltori tedeschi che formano un gruppo di pressione politica molto efficace e che si oppongono con tenacia a qualunque accenno di riduzione degli alti prezzi protetti di cui godono. Sinora la loro resistenza ha avuto un successo quasi completo.

D'altro canto, i tedeschi occidentali sono molto interessati alla questione delle riduzioni tariffarie con gli Stati Uniti, riduzioni che darebbero impulso alle loro esportazioni di prodotti industriali.

In alcuni ambienti del Mercato Comune si spera che si giunga ad un compromesso per cui i francesi facciano concessioni in materia tariffaria, in cambio di concessioni tedesche sul prezzo dei cereali e su altri problemi agricoli.

Finita in anticipo la Conferenza Nato

Accantonati i problemi ritenuti più scottanti

PARIGI, mercol. sera. (a. p.) I ministri degli Esteri, Finanze e Difesa dei quindici paesi della Nato lasciano oggi Parigi dopo una sessione del Consiglio dei ministri dell'Alleanza atlantica conclusasi con un giorno di anticipo sui tre previsti.

Risultato di grande rilievo della riunione viene considerato qui a Parigi quel passo del comunicato finale che dice:

«I ministri hanno sottolineato l'importanza non solo della ricerca di misure limitate che possano contribuire ad alleggerire la tensione, ma del raggiungimento di un miglioramento genuino e fondamentale nelle relazioni tra Est ed Ovest».

I ministri della Nato hanno concluso i loro lavori tanto in anticipo rispetto al programma, non perché tra loro si sia manifestata grande unità di opinioni, ma perché i problemi più controversi non sono stati affatto discussi. Tali problemi sono:

1) Le contrastanti idee sulla «grande strategia» degli Stati Uniti, da una parte, e del presidente De Gaulle dall'altra.

2) La questione irrisolta sull'opportunità che le nazioni occidentali forniscano prestiti a lunga scadenza alla Unione Sovietica.

3) Il progetto di creazione di una forza multilaterale nucleare della Nato, propugnata dal defunto presidente John Kennedy.

Il fatto che questi problemi non siano stati discussi non dipende solo dalla difficoltà di trovare un compromesso; riflette soprattutto i profondi mutamenti politici che hanno avuto luogo recentemente nei paesi atlantici. Nell'ultimo anno, dieci dei quindici governi della Nato sono cambiati. L'anno prossimo si avranno elezioni generali negli Stati Uniti e in Gran Bretagna, in attesa di un assestamento della propria situazione interna, l'Alleanza sembra voler impegnare le proprie forze a conservarsi uguale a se stessa.

Catherine Spaak dal suo legale

In attesa della udienza per la causa civile Fabrizio Capucci - Catherine Spaak fissata per il 14 gennaio prossimo, il magistrato dovrà decidere a chi lasciare temporaneamente la piccola Sabrina. Ecco l'attrice mentre arriva a Roma allo studio del suo legale, avv. D'Agostino (Telefoto)

LA «TRAGEDIA DEL BOUNTY» NON E' FINITA

Rischiano di morire di fame i discendenti dei marinai ribelli

Nell'isola di Pitcair, dove gli ammutinati fondarono una colonia, vi è una grave crisi finanziaria - Più non attraccano navi di turisti e quindi manca la possibilità di smerciare i prodotti dell'artigianato locale - Il lontano episodio della rivolta di quei pochi marinai è entrato nella storia inglese

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

Le rivelazioni del commissario britannico per il Pacifico meridionale T. R. Cowell, secondo cui i discendenti degli ammutinati del «Bounty» si trovano in serie difficoltà finanziarie sull'isoletta di Pitcairn dove vivono, ha sollevato interesse ed emozione a Londra e in tutta l'Inghilterra. Il commissario T. R. Cowell ha aggiunto che se qualche ente privato non si prende cura degli abitanti di Pitcairn, essi potrebbero persino essere evacuati dall'isola, dove la vita è diventata per loro impossibile. La «crisi» è provocata dalla difficoltà crescente di smerciare i prodotti artigianali; questo perché sempre più rare sono le navi passeggeri che gettano le ancore nel porto di Pitcairn.

I giornali inglesi hanno dato molto rilievo alla notizia e non è escluso che nei prossimi giorni sorgano comitati di cittadini per aiutare gli abitanti della piccola isola del Pacifico. Ormai l'Inghilterra ha dimenticato gli aspetti negativi dell'ammutinamento del «Bounty»; l'episodio è entrato nella storia del Paese come un fatto quasi leggendario; come il distacco fra due generazioni di marinai provocato dal vento nuovo della rivoluzione francese.

La storia del «Bounty» per la maggior parte di noi è nota soltanto attraverso il famoso film interpretato da Charles Laughton (il comandante della nave) e Clark Gable (l'ufficiale ribelle), ma per gli inglesi essa costituì un episodio fondamentale nella storia marinara.

Il «Bounty» nell'aprile del 1789 si trovava in piena navigazione, lontano da ogni porto, quando avvenne la rivolta dell'equipaggio. La nave aveva lasciato l'arsenale di Spithead diretta a Tahiti per imbarcare nelle isole dei mari del sud degli esemplari dell'albero del pane. Le autorità inglesi intendevano trapiantarlo nelle Indie Occidentali per fornire nutrimento a poco prezzo ai lavoratori di quelle colonie. A bordo del «Bounty» viaggiava appunto un botanico. La spedizione era affidata al capitano William Bligh, un marinaio di eccezionale esperienza ma di carattere duro e intransigente. Il Bligh, tra l'altro, era già stato al fianco dell'esploratore Cook nel suo viaggio nel Pacifico, quando era stata scoperta la favolosa pianta.

All'alba del 28 aprile, mentre la nave era sulla via del ritorno, avvenne l'ammutinamento. Il capitano Bligh fu bloccato nella sua cabina dal primo ufficiale Christian, dal capo cannoniere Churchill e dai marinai Mills e Burkitt. Con le mani legate e sotto la minaccia di coltellacci e di moschetti, venne portato sul ponte dove era radunata la ciurma. Quasi tutti erano passati con i ribelli: fedeli al capitano erano rimasti il secondo comandante Fryer, il nostromo Cole, qualche altro ufficiale e pochi marinai, una ventina di persone in tutto. Costoro vennero abbandonati su una scialuppa sulla quale era salito pure il botanico, con pochi viveri e pochissima acqua.

Gli ammutinati, appena sbarcati il comandante e i suoi fedeli, diressero la prua verso Tahiti e quindi si stabilirono nell'isola di Pitcairn. Ben più lunga e avventurosa fu invece la navigazione del capitano Bligh e dei suoi compagni, che dopo essere sbarcati a Tofoa, una piccola isola del Pacifico, vennero attaccati dai nativi e dovettero affrontare un lungo e drammatico viaggio di 1800 leghe verso Timor dove li raggiunse una nave che li riportò in Inghilterra.

La tragedia del «Bounty» venne rivelata in tribunale a Londra nel corso del processo ai principali responsabili dell'ammutinamento; ma le versioni furono due ed i giudici per esprimere un verdetto di giustizia dovettero ispirarsi all'una e all'altra.

Quali le cause della ribellione? Secondo il capitano Bligh il «secondo» Christian e i suoi seguaci volevano ritornare a Tahiti dove speravano di trovare una vita migliore che in Inghilterra; inoltre molti uomini dell'equipaggio avevano avuto relazioni femminili nell'isola e intendevano ritornare dalle loro donne. Gli imputati accusarono invece il capitano Bligh di crudeltà e di prepotenza.

La sentenza che condannava i maggiori responsabili dell'ammutinamento accennava anche ad una condanna morale al capitano che tuttavia finì la sua carriera occupando una delle più alte cariche della marina britannica.

La figura del capitano Bligh venne però riabilitata negli anni successivi al clamoroso processo, quando furono resi noti tutti i particolari del suo avventuroso viaggio sulla scialuppa verso Timor. Egli seppe guidare i suoi «fedeli» con fermezza e rara perizia. Razionò giorno per giorno i pochi viveri lasciati loro dagli ammutinati; affidò a ciascuno degli uomini un incarico ben preciso (lui rimase costantemente al timone dell'imbarcazione vegliando tutte le notti e dormendo poche ore durante il giorno). Riuscì a distrarre l'equipaggio dai gravi pensieri della terribile situazione in cui esso si trovava.

Il 6 maggio la scialuppa venne investita da una terribile burrasca che farà dire a Bligh «un pericolo maggiore forse mai è stato sperimentato da altri». Il capitano fu costretto a disfarsi di alcune vele e delle cime per alleggerire la barca che faceva acqua da tutte le parti. Tenne il timone giorno e notte mentre gli uomini lavoravano disperatamente a liberarsi dell'acqua imbarcata. Soltanto un uomo come Bligh avrebbe potuto portare in salvo se stesso e gli uomini che si erano affidati a lui.

b. m.

ECCEZIONALE TRAPIANTO A NEW ORLEANS

Vive e «sta benone» con i reni di una scimmia

Il protagonista di quest'avventura della scienza è uno scaricatore dei docks - L'intervento compiuto sei settimane fa

Nostro servizio particolare

Nuova Orleans, merc. sera.

«Non mi sono mai sentito meglio da cinque anni a questa parte», dichiara soddisfatto Jefferson Davis. Gli hanno trapiantato i reni di uno scimpanzé, ed a quanto risulta è il primo paziente che dopo un'operazione del genere — l'innesto cioè degli organi di un animale in un essere umano sofferente di malattia renale — si sia ripreso a sufficienza per lasciare l'ospedale.

Davis è la seconda persona negli annali della medicina ad avere ricevuto i reni di una scimmia. Il primo intervento di questo tipo ebbe luogo nel medesimo ospedale, il «Charity Hospital» di Nuova Orleans, su una donna di trentadue anni. Sulle prime sembrò che si potesse sperare. Ma insorsero le temute complicazioni e la donna morì otto giorni dopo l'operazione.

Nel caso della donna, come in quello di Davis, la delicatissima operazione è stata eseguita da una «squadra» di dodici medici dell'Università Tulane. Spiega il dottor Keith Reemtsma, anche a nome dei colleghi, che nel caso della donna operata lo scorso ottobre i reni trapiantati erano di una scimmia rhesus; l'attività del meccanismo immunitario ebbe parte importante nell'insuccesso, ma causa diretta della morte della donna fu la medesima malattia della quale ella soffriva ai reni prima dell'innesto.

Davis — che ha quarantaquattro anni ed è impiegato ai *docks* del porto di Nuova Orleans — afferma di «sentirsi benone». Gli esami clinici, dicono i medici, confermano che è in ottime condizioni. Ma gli specialisti aggiungono una chiara parola di cautela: non si può dire per certo quanto a lungo i reni trapiantati continueranno a funzionare. Si sa che l'organismo reagisce all'innesto di un organo estraneo allo stesso modo in cui lotta contro i batteri e i virus, cercando di annientare l'intruso.

Il dottor Reemtsma e i suoi colleghi spiegano come avvenne il trapianto dei reni dello scimpanzé (che pesava quaranta chili) il 5 novembre. Davis soffriva da sei anni di infiammazione cronica ai reni. Gli organi ammalati vennero lasciati a posto. Quelli della scimmia presero a funzionare non appena collegati.

A Davis vennero somministrati medicamenti atti a frenare il «meccanismo di ripulsa» dell'intrusione di organi estranei: antinomicina «C» e ormoni. La somministrazione di questi medicamenti durò una settimana, con un aumento delle dosi negli ultimi tre giorni, dato che si era manifestato il meccanismo di reiezione. Davis fu sottoposto anche a quattro radiazioni con i raggi Roentgen.

Sono ormai sei settimane che il portuale vive con i reni dello scimpanzé, e tutto va bene. Negli ultimi tempi prima dell'operazione le sue condizioni si erano fatte più gravi, e si doveva ricorrere sempre più spesso al rene artificiale per depurare il sangue del paziente. Quando fu deciso il trapianto, spiegano i medici di Tulane, non erano disponibili reni umani, si optò così per quelli di scimmia, per un eteroinnesto.

Sottolineano i medici che solo nei casi di trapianto di rene fra gemelli identici si può ottenere il funzionamento indefinito. Nei casi di trapianto fra persone che non siano gemelli identici la durata media è di tre anni, la più lunga registrata è di tredici. Il particolare più significativo nel caso di Davis è che si è dimostrato che «il meccanismo di reiezione può essere rovesciato anche in un trapianto eterogeneo».

u. p.

Manifestazione a Mosca di studenti del Ghana per la morte di un compagno

Essi affermano che è stato ucciso da un russo Inalberando il cartello «Mosca è una seconda Alabama», sono giunti sino alla Piazza Rossa

Nostro servizio particolare

MOSCA, mercol. sera.

Circa quattrocento studenti del Ghana hanno inscenato stamane una dimostrazione di fronte alla sede della ambasciata del loro paese a Mosca per protestare per la morte di un loro compagno che — essi affermano — sarebbe stato ucciso da un russo.

Gli studenti agitavano diversi cartelli. Uno di questi recava il disegno di uno studente ghanaense pugnalato alle spalle e sotto la scritta «amicizia sovietica».

In altri cartelli si leggeva: «Smettetela di uccidere gli studenti africani!», «Mosca è una seconda Alabama».

Gli studenti hanno poi annunciato la loro intenzione di compiere una marcia sul Cremlino.

Il nome dello studente morto è Asare Addo, iscritto alla facoltà di medicina, ma i suoi compagni non hanno saputo precisare né dove né quando sia stato ucciso. Un gruppo di studenti è entrato nell'interno dell'ambasciata per conferire con alcuni funzionari.

Questa è la seconda dimostrazione che gli studenti del Ghana hanno compiuto quest'anno in un paese comunista. Alcuni mesi fa a Sofia, un gruppo di studenti africani compì una marcia per protestare contro la politica di discriminazione, che secondo loro era seguita dal governo bulgaro. Diversi partirono dalla Bulgaria.

Alcuni studenti che hanno preso parte alla dimostrazione odierna a Mosca hanno riferito ai giornalisti che secondo le autorità sovietiche lo studente è morto per cause naturali. «Ma questo non è vero», ribattono loro.

Verso mezzogiorno, gli studenti sono riusciti a superare a piccoli gruppi uno sbarramento di autocarri costituito dalla polizia per impedire loro di proseguire la marcia, e sono così arrivati fino alla Piazza Rossa.

Durante la «marcia di avvicinamento» si sono scontrati a più riprese con la polizia. Vi è stato un momento in cui un poliziotto ha afferrato per le spalle uno studente del Ghana che stava cercando di passare attraverso due autocarri. Proprio allora due altri studenti sono piombati sul poliziotto e dopo averlo spinto violentemente da un lato, sono passati dall'altra parte dello sbarramento.

a. p.

Migliaia di berlinesi in coda per i lasciapassare

BERLINO, mercoledì sera. Migliaia di berlinesi occidentali hanno cominciato fin dalle primissime ore della mattina a mettersi in coda davanti agli ingressi dei dodici uffici che accetteranno le richieste di concessione di «lasciapassare» per recarsi a Berlino-Est. Gli uffici, installati in scuole di Berlino-Ovest, hanno aperto i battenti a mezzogiorno.

I primi lasciapassare saranno concessi domani, ma i primi privilegiati potranno recarsi nel settore orientale per visitare i loro parenti soltanto venerdì. I visitatori «natalizi» a Berlino Est passeranno attraverso cinque punti di transito aperti nel «muro»: tre sono riservati agli automobilisti, uno ai pedoni e il quinto ai viaggiatori della metropolitana.

Un insegnante torinese muore per collasso a Firenze

Firenze, mercoledì sera. Ieri è morto improvvisamente al Conservatorio Cherubini il prof. Edoardo Maltese, assai noto negli ambienti musicali cittadini. Il prof. Maltese, che aveva 61 anni, abitava a Torino in via Campana 36, ma continuamente veniva nella nostra città per il suo incarico di insegnante presso il Conservatorio Cherubini.

Ieri sera verso le diciassette andavano a fargli visita alcuni conoscenti. Il prof. Maltese è andato incontro ai visitatori e, mentre porgeva loro la mano, improvvisamente è sbiancato in volto e si è accasciato a terra. Immediatamente è stata chiamata un'autoambulanza, ma il prof. Maltese è giunto all'ospedale di S. Maria Nuova ormai cadavere. Si presume che la morte sia stata provocata da un collasso cardiaco.

Si costituisce un uxoricida

Roma, mercoledì sera. Pasquale Morano, l'uxoricida di Nettuno, si è costituito questa mattina agli agenti di Regina Coeli.

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile
EDITRICE LA STAMPA

Il pullman precipitato presso Voltri

Il pullman carico di operai uscito di strada ieri a causa del fondo ghiacciato e precipitato in una scarpata. Nell'incidente, accaduto sul versante Sud del Turchino, nei pressi di Voltri, sono rimaste ferite 23 persone che hanno dovuto ricorrere alle cure degli ospedali (Telefoto)

IL PROCESSO PER LO SCANDALO DELLE BANANE

La chiave della verità è in mano al Rossi che sa tutto ma non dice una parola

«Non sarò certo io — afferma — a dire il nome delle persone che sono state tanto gentili da fornirmi le indicazioni» - Continua la sfilata degli imputati, oggi sono di scena quelli piemontesi

Roma, mercoledì sera. Per diciotto udienze il Tribunale che deve far luce sullo scandalo delle banane ha esaminato imputati e testimoni. E' stato ascoltato un ministro, un sottosegretario, gli ufficiali della Guardia di finanza ma, nonostante questo spiegamento di personalità, la chiave del mistero della fuga di notizie dell'Azienda monopolio banane in occasione dell'asta per le concessioni svoltasi il 25 marzo scorso, ancora non è stata trovata. Il presidente dott. Giallombardo ha tentato ogni strada per far parlare gli imputati. Si rende conto che tutti sanno qualcosa e molti sono a conoscenza del nome o dei nomi di coloro che si sono lasciati sfuggire le informazioni presso l'importante ente di Stato, ma non riesce a far saltare il muro dell'omertà.

Enzo Umberto Rossi, il segretario dell'Assobanane che «diresse» le operazioni scrivendo sulle schede della maggior parte dei concorrenti le cifre vincenti alla gara, si è tirato indietro. «Posso giurare sul crocifisso che non c'è stata corruzione anche se le cifre sono uscite» ha detto, «e se non parla chi deve parlare non sarò certo io a fare i nomi di coloro che sono stati tanto gentili da fornirmi le indicazioni». Questa la tesi del Rossi il quale, benché sia ricoverato in clinica e in costante pericolo di vita, non ha ceduto di un passo.

Continua dunque la sfilata di imputati. Il programma di oggi prevede l'interrogatorio di Giuseppe Giannotto, Rolando Gherner, Francesco Avaglio, Nello Panattoni di Torino, nonché di Giovanni Musso di Asti, Adamo Valeri di Cuneo, Luigi Annovazzi di Bologna.

La indagine dunque è ancora accentrata sulle concessioni del Piemonte con l'unica eccezione di Luigi Annovazzi. Che cosa hanno sostenuto in istruttoria questi imputati? La loro linea difensiva è stata tracciata sin dai primi interrogatori resi alla polizia giudiziaria. Dinanzi al magistrato, per la maggior parte, hanno confermato il precedente interrogatorio.

Rolando Gherner, uno dei due imputati che è riuscito a sfuggire alla cattura (l'altro è il concessionario Cristiani di Napoli) ha affermato di aver dato la scheda da compilare al rag. Rossi che gliela restituì il giorno dell'asta con la cifra. Ha protestato la sua innocenza e la sua buona fede.

Il geometra Francesco Avaglio di Torino, si affidò anch'egli al Rossi pur essendo socio del «Consorzio pro vendita banane somale» di Torino e attribuì ogni responsabilità al rag. Enzo Umberto Rossi. Identica posizione ha assunto il concessionario di Asti Giovanni Musso, che ha affermato di essere estraneo allo scandalo. Adamo Valeri di Cuneo ha ammesso di aver partecipato alla gara su delega del senatore Cesare Pollastrini, e di aver avuto la cifra dal Rossi.

Luigi Annovazzi di Bologna faceva parte prima della cooperativa «Pro Somalia». In occasione dell'asta la «Pro Somalia» stabilì di costituire numerose società per partecipare a più gare. Luigi Annovazzi fu prescelto per la zona di Bologna e costituì la società «Luigi Annovazzi» che partecipò all'asta del 20 marzo. Il concessionario si affidò nelle mani del consigliere delegato della «Pro Somalia», il dott. Antonio Luporini, interrogato ieri, il quale gli consegnò la mattina della gara la busta con la scheda già compilata con la cifra vincente. Lo stesso Luporini peraltro ha riconosciuto che fu il rag. Enzo Umberto Rossi a fornirgli alcune indicazioni precise sulla gara. Anche per Luigi Annovazzi, sia pure indirettamente dunque, si ritorna a Enzo Umberto Rossi.

g. g.

Dopo lunga malattia è mancato

Baldassaro Crescini (Ciarot)

Desolati lo annunciano la moglie Gina Aymonino, la sorella Giovanna, il fratello Pietro, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domani giovedì ore 10,30, partendo da corso Regina Margherita 165. La presente serve anche di ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1963.

La figlioccia Rery col marito Ernesto Erbetta, la nipote Franca col marito Bruno Bancone e bimbi Claudio e Dario, il nipote Pier Angelo, ricordano con rimpianto l'indimenticabile zio

Ciarot
— Torino, 17 dicembre 1963.

Famiglie Aymonino e Giachero prendono parte al dolore per la scomparsa del cognato e zio

Ciarot
— Torino, 17 dicembre 1963.

La Pamia Turinèisa partecipa al lutto del suo consigliere Cav. Pietro Crescini per la dolorosa perdita del fratello

Baldassarre (Ciarot)
— Torino, 17 dicembre 1963.

Anna e Giovanni Arlorio, Vittorio e Renzo Ferraris, Carmela e Cesare Giovannini, Anita e Antonio Langellotti, Pietro Ruggo e famiglia prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Ciarot
— Torino, 17 dicembre 1963.

Partecipano al lutto le famiglie Maria, Saracco, Camollo.

Il giorno 16 dicembre 1963 rendeva la sua bell'anima a Dio il

GR. UFF. AVV.

Giacomo Annibale Ghibaudo Boeri

Direttore Generale Ministero delle Finanze O.

Ne danno l'annuncio la consorte Elisa Cortese con le figlie Maria Patella e Maria Adelaide, i generi Mario Puglisi e Valentino C. Grandis, i nipotini, la cugina Adelina De Carli ed i parenti tutti. Le esequie hanno avuto luogo oggi alle ore 10 nella parrocchia di Santa Emerenziana. La Salma proseguirà per Roccavione dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Per desiderio dell'Estinto si prega di non inviare fiori e di devolvere eventuali offerte alle Conferenze di San Vincenzo della parrocchia di Santa Emerenziana.
— Roma, 16 dicembre 1963.

Laura Ticone Cortese con Gabriella ed Alba, Gian Massimo, Lidia Tirone e bimbi, Ercole Mariovanna Ghio e bimbi sono vicini alle zie Elisa e cugini nella dolorosa scomparsa del caro cognato e zio

Annibale Ghibaudo-Boeri
— Torino, 18 dicembre 1963.

Emilio Grandis Armand, Letizia Armand, Camillo e Carla Mattei partecipano addolorati al cordoglio della famiglia per la improvvisa dipartita del caro cugino

Annibale Ghibaudo-Boeri
— Torino, 18 dicembre 1963.

Dopo breve malattia munita dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Lorenzino ved. Hoca

di anni 75

Con animo angosciato la piangono i figli: Severino con la moglie Teresita Michelotti e figli Mimmo, Mariella con il marito Dott. Gianpiero Nero e bimbi; Gabriella con il marito Geom. Alfonso Dolzino e figlia Annamaria con il marito Geom. Guido Rosa, le sorelle Onorina, Angiolina, Pretoria, le cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 dicembre alle ore 14 a Rossio San Eusebio.
— Rossio, 17 dicembre 1963.

Mina e Anita Cogliano Candela con Sara Giulietta e Tommaso Schiratti prendono viva parte al dolore della famiglia.

Dopo una vita interamente dedicata all'insegnamento, cristianamente è mancata

Elisa Albertelli n. Bertone

di anni 86

Insegnante elementare a riposo

Ne danno il mesto annuncio i nipoti Piero, Elisa e Micheline Bertone, cognata e parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 19 corrente alle ore 14,30 partendo dalla Casa di riposo San Giuseppe, corso Dante 46.
— Cuneo, 17 dicembre 1963.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giacomo Bellino

Addolorati lo piangono la mamma, la moglie Rina Cavaioi, i figli: Carlo con la moglie Giancarla, Ersilia, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali giovedì alle 10,30 da via Lauro Rossi 14. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 17 dicembre 1963.

Tragico destino ha tolto all'affetto dei suoi cari la giovane vita di

Roberto Carero

anni 13

Ne danno il doloroso annuncio i genitori, sorelline, nonni, zii, parenti tutti. I funerali giovedì ore 9 da via Capriolo 23.
— Torino, 17 dicembre 1963.

Il Gruppo Simpatizzanti Juventus Torino partecipa con vivo dolore al grave lutto che ha colpito il nostro Omar Sivori per la perdita della sua cara Mamma

Carolina Tiracchia in Sivori
— Torino, 17 dicembre 1963.

E' mancato

Secondo Gilardi

Addolorati lo annunciano la moglie, figli, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,30 da via Don Grioli 37. E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 dicembre 1963.

Beppe, Franco, Bruno, Michele, Piero, Franco, Rosanna, Adriana, Carla, Giovanna, Vilma, Franca, partecipano al dolore dell'amico Nello Viriglio per la perdita della Mamma

Maggiorina Viriglio
— Torino, 15 dicembre 1963.

La Direzione, gli Impiegati e le Maestranze della V. Gallino S.p.A. partecipano al dolore dell'Ing. Elio Hanneu per la perdita della madre

Giuseppina Anelli
— Torino, 17 dicembre 1963.

1961 1963

Oggi, più che mai, la moglie, i nipoti Ghyslaine, Beppe e la piccola Clasie ricordano il loro caro Scomparso

Felice Chiantor

che sempre vive ed è presente nel loro cuori.
— Torino, 18 dicembre 1963.

19-12-1961 19-12-1963

Dott. Eugenio Salza

Con accorato rimpianto e il dolore di sempre la famiglia lo ricorda a quanti gli vollero bene. S. Messa giovedì 19 ore 9,30 in Trofarello Chiesa Parrocchiale S. Quirico Giuditta.
— Trofarello, 18 dicembre 1963.

Nel venticinquesimo anniversario di

Gino Cavello

nell'affettuoso rimpianto di ogni giorno Papà e Mamma lo ricordano. Messa il 19 dicembre 1963 ore 10 alla Consolata.
— Torino, 18 dicembre 1963.

1962 1963

Iole Baratelli

Ad un anno dalla scomparsa le figlie, il genero ed i parenti tutti la ricordano con immutato affetto a quanti le vollero bene.
— Torino, 18 dicembre 1963.

La famiglia riconoscente ringrazia quanti con scritti, preghiere, opere di bene, hanno voluto onorare la memoria della signora

Maria Teresa Cravero in Provera
— Torino, 18 dicembre 1963.

Segue dalla pagina 13

Ha concluso cristianamente la sua onesta operosa esistenza

Roberto Ruggeri

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Giobergia, i figli Giorgio con la moglie Paola Cardellicchio e nipotina Laura; Jucci col marito Roberto Filisese e nipotini Marco e Marcella; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Severino Ferrero, ai medici, suore e personale del Rep. 6 Ospedale Mauriziano per le cure amorevoli prestate al caro scomparso. Per sua volontà si prega di non inviare fiori ma devolvere eventuali offerte alle Conferenze S. Vincenzo. Funerali giovedì 19, ore 10,30 partendo da via P. Giuria 48.
— Torino, 17 dicembre 1963.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Giuniperо

di anni 69

Ne danno il triste annuncio la moglie, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 19 dicembre ore 10,30 da via Gioberti 58. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Ferrero

Lo annunciano con dolore la moglie Pina, la mamma, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 19 c.m. alle ore 10 partendo da c. Novara 19. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1963.

E' mancato ai suoi cari

Domenico Bonino

Lo annunciano: la moglie Carla, figli Dario, Leandro, Felice, Rosanna, generi, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali venerdì 20 ore 10,30 da corso Duca degli Abruzzi 68. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 dicembre 1963.

1962 1963

Comm. Francesco Sodaro

La moglie, i figli, i parenti lo ricordano con immutato dolore nel triste anniversario.
— Torino, 18 dicembre 1963.

IL DONO
CHE MEGLIO
ESPRIME
L'AUGURIO DI
BUON NATALE

CASSETTE della FORTUNA
STOCK

Sotto ogni albero
una Cassetta della Fortuna Stock:
brandy Stock 84, squisiti liquori,
e la sorpresa di magnifici premi
tra i quali automobili,
motoscafi, gioielli, pellicce ecc.

nella foto Rosemarie Lindt

ANNUNCI ECONOMICI

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

(Continua da pag. 14)

AGENTE QUALIFICATO RAMO PROFUMERIE - ALIMENTARI PER TORINO E PROVINCIA ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6214 — Torino». A129919

AZIENDA artigiana fabbrica salotti divani letto, cerca produttori. Telefonare 763-908. A129366

BIELLA. Organizzazione vendita tessuti direttamente consumatore, assume rappresentanti. Pubblimen 167/S, Biella. 28336

CAMICERIA piccola industria medio fine consegna campionario esperto rappresentante conoscitore trattando articoli similari. Referenziare: ditte e zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2081 — Torino». A129351

CARPENTERIA veronese cerca procacciatori affari capannoni metallici. Pubblimen 31.39 Verona.

CASA automobilistica straniera cerca Savona e provincia introdotti produttori. Scrivere Casiona 5 Q, Savona.

CERCASI personale qualificato, per vendita radio tv elettrodomestici, 35-40enne; con mansioni ispettive. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano. 28460

CERCASI giovani provata esperienza commerciale. Istruzione media superiore, età minima 35 anni. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano. 28460

CERCASI attivo rappresentante zona Piemonte-Liguria per prodotti profumerie. Scrivere: Hermington, via Indipendenza 36, Bologna. 28415

CERCASI rappresentante con auto propria introdotto campo elettrodomestici, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2200 — Torino». A128391

CERCASI venditori qualificati, buona esperienza commerciale. Istruzione media superiore, età minima anni 35. Inviare curriculum vitae. Casella 348-A Sip Milano». 28460

CERCO lavoro: rappresentante, ...

SMARRIMENTI L. 180 per parola

INFORMAZIONI L. 180 per parola

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

AUTOMOBILI L. 180 per parola

(Continua a pag. 18)

Gli amori di Luigi XV

Respinta

XIII. — Dopo avere avuto come amanti Louise e Félicité de Mailly, Luigi XV s'invaghisce perdutamente di un'altra loro sorella, Marie-Anne. Quest'ultima è di carattere ben diverso dalle prime due. Calcolatrice ed egoista, Marie-Anne non sopporta di avere rivali. A Corte essa è malvista, ma Luigi XV non se ne preoccupa, nonostante il parere contrario dei suoi ministri.

Oltre ai preziosi regali fatti alla sua terza favorita, Luigi le accorda il titolo di duchessa di Châteauroux. Come era avvenuto in precedenza per Louise e Félicité, anche Marie-Anne frequenta regolarmente il castello di Compiègne. Ma la sua presenza è mal sopportata dalla nobiltà di Francia. Anche il popolo non manca di unire la propria voce di disapprovazione sul comportamento del sovrano che da troppo tempo ignora i suoi doveri di padre, di marito e di re. Un giorno, recatosi a ispezionare un corpo di truppe di nuova formazione in una caserma alla periferia della capitale, Luigi ha la cattiva idea di farsi raggiungere dalla propria favorita. La cosa lascia una pessima impressione sia fra le truppe che fra la popolazione del luogo. Sono pochi coloro i quali al passaggio di Luigi gridano «Viva il re», la

maggior parte dei popolani rimangono in silenzio. Un fatto anche più sintomatico avviene quando Luigi si reca a ispezionare le armate delle Fiandre e dell'Alsazia. Anche in quest'occasione Marie-Anne lo accompagna. Ritornando a Parigi, durante una tappa a Laon, Luigi si reca a fare visita al suo amico, duca di Richelieu. Al suo fianco durante la cena è la bella Marie-Anne. Seppure in incognito, Luigi viene riconosciuto dalla popolazione mentre si reca a trovare la propria favorita. Riconosciuto dalla folla, Luigi preferisce squattaiolare come un semplice amante colto in fallo, mentre i popolani ridono di lui. Giunto a Metz, il re cade gravemente ammalato. I medici parlano di «febbre putrida». Marie-Anne non si stacca dal suo capezzale e

lo cura amorevolmente, ma le condizioni di Luigi continuano a peggiorare. Con lei è il duca di Richelieu e il chirurgo La Peyronie. I tre fanno l'impossibile perché nessuno avvicini l'ammalato. E' durante tale tappa forzata a Metz che il duca di Richelieu, il quale voleva impedire al duca di Chartres, parente di Luigi, di fare visita al re, ha un violento diverbio con quest'ultimo. Richelieu osa perfino sfoderare la spada, ma il duca di Chartres non si lascia intimidire ed entra di forza nella stanza del paziente. In seguito a tale scandalo, il duca di Richelieu sarà costretto a ritirarsi alla chetichella. Tolto di mezzo il suo maggiore sostenitore, Marie-Anne deve anch'essa piegare il capo di fronte ai parenti di Luigi. Fra questi sono il conte di Clermont,

i duchi di Bouillon e di Villeroi, ai quali si unisce più tardi l'arcivescovo di Soisson. Le condizioni di Luigi peggiorano al punto che egli chiede al suo confessore, il gesuita Pérusseau, di dargli l'assoluzione. Ma questi risponde di non poterlo fare in quanto egli è in continuo peccato di adulterio. Se vorrà mettersi in pace con Dio, Luigi XV dovrà rinunciare alla sua bella amante. La decisione è dura, ma sentendosi in pericolo di vita, Luigi la prende. «Il mio sovrano — annuncia il vescovo di Soisson a Marie-Anne — ha ordinato che lo lasciate. La vostra presenza al suo fianco è di troppo». Marie-Anne e sua sorella Ortensia sono costrette ad andarsene. Viene messa a loro disposizione una carrozza e quando la gente del luogo apprende la notizia si lascia andare a manifestazioni di gioia.

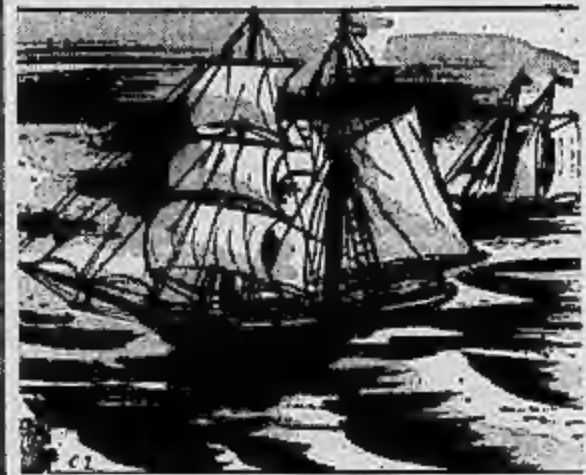
SEGUE: La rivincita

L'AQUILA E IL PANDA

«Vi abbiamo visti»

III. — Il 11 ottobre 1831 nella rada di Salem entra la nave mercantile Aquila. L'imbarcazione appare in condizioni pietose, così pure l'equipaggio e i passeggeri. Un vascello pirata, il Panda, li ha aggrediti in alto mare, depredandoli di ogni loro avere. Ma ecco che i pirati sbarcano a loro volta: riconosciuti, essi vengono arrestati e messi ai ferri. Il capitano Butman, comandante della nave aggredita, fa un'ampia relazione sugli avvenimenti.

«Dopo alcuni giorni di navigazione — racconta — mi accorsi che un vascello dipinto di nero ci stava inseguendo. Notai che i suoi alberi erano inclinati all'indietro e che era armato con un cannone movente e quattro «fissi», due da ciascun lato dello scafo. Il pal-

larioso veliero batteva bandiera colombiana. Riuscii a distinguere il nome: Panda. Ci tagliò la strada. Mi parve una manovra sospetta. Lo dissi al mio secondo e questi fu del mio stesso avviso. Ordinai allora una diversione di rotta. Feci anche issare tutte le vele. Ci

allontanammo così da quell'inquietante Panda, di cui speravo di liberarmi forzando l'andatura. Quindi ispezionai i due cannoncini che costituivano il nostro solo armamento. Ebbi inoltre l'accortezza di nascondere i più preziosi strumenti di navigazione, come pure le

pompe di bordo. Scese la notte. Il Panda era scomparso. Cominciai a sperare di avere fatto perdere le nostre tracce. Il mattino seguente si levò un fitto nebbione. Verso le 17 scesero di nuovo le tenebre. Ordinai allora

di accendere la lanterna prodiera. In quel momento una voce rude, venuta da non so dove, gridò: "Tutto inutile. Vi abbiamo individuati!". E la sagoma sinistra del Panda sorse come per magia dall'oscurità, a tribordo».

SEGUE: Catturati!